Nelle pagine interne :

INSERTO VIAGGI NEGLI STATI UNITI

Mercoledì 12 Settembre 1979
Anno 111 - Numero 241

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

A Torino

Rapina al Bit

Rapina alla mezza all'interno del Bit in via Ventimiglia a Torino. Tre banditi armati di pistola, dopo aver sequestrato la guardia, sono entrati all'interno dove opera anche un'agenzia dell'Istituto San Paolo con tre impiegati. «Mani in alto, fermi tutti» hanno urlato. I tre bancari li hanno guardati increduli credendo in uno scherzo. Invece i tre facevano sul serio e hanno aggiunto mostrando minacciosi le pistole: «Sdraiati a terra, altrimenti vi ammazziamo». Gli impiegati non hanno potuto far altro che ubbidire lasciando ai banditi la possibilità di «servirsi» alla cassa.

Aereo dirottato a Bonn

COLONIA — La polizia ha annunciato che un aereo della «Lufthansa» in servizio sulla linea Francoforte-Colonia è stato sequestrato da alcuni pirati dell'aria ed è atterrato all'aeroporto di Bonn-Colonia.

Tentativo di evasione dall'isola di Pianosa

Un arsenale nel supercarcere

Cinque condannati: tra loro Piantamore e Turci, protagonisti dei sequestri Carello e Sara Domini

LIVORNO — Un clamoroso tentativo d'evasione dal «supercarcere» di Pianosa, con armi e dinamite, è stato sventato poco più d'un mese fa: lo ha rivelato un processo per direttissima celebrato mercoledì scorso presso il Tribunale di Livorno, concluso con la condanna di cinque detenuti a 5 anni di reclusione per detenzione d'armi e tentata evasione.

Il 3 agosto, durante una perquisizione nel penitenziario (compiuta forse in seguito a una «soffiata»), nelle celle di Claudio Carbone, Massimo Battini, Giorgio Piantamore, Bruno Turci e Alfonso Ventre erano stati trovati un notevole quantitativo di esplosivo, micce, detonatori, tre «P 38» con relativi proiettili e una radio ricetrasmittente. L'inchiesta condotta dal sostituto procuratore dottor Cindolo, che non ha potuto chiarire come le armi siano entrate in carcere, aveva coinvolto altri tre detenuti, due dei quali prosciolti in istruttoria; il terzo, Gianfranco Pizzini, è stato assolto per insufficienza di prove al processo.

Durante il dibattimento gli imputati si sono dichiarati detenuti «politici», revocando l'incarico ai difensori di fiducia, e sono stati difesi d'ufficio dall'avv. Francesco Mori di Livorno.

Quattro di loro stanno scontando pesanti pene: Piantamore (15 anni) per il sequestro di Toni Carello, Turci (26 anni) per quello di Sara Domini di Alessandria, Battini (ergastolo) per la strage di Querceta, Carbone (15 anni) per la sua appartenenza ai Nap. Appellandosi contro la sentenza, tutti hanno poi nominato loro difensore di fiducia l'avv. Aldo Perla di Torino.

m. sp.

Treni nel caos: da domani il pubblico impiego

L'aut-aut dei sindacati

Lama, Carniti, Benvenuto stamane da Cossiga per chiedere la trimestralizzazione della contingenza e una «una-tantum» di 250 mila lire - Altrimenti, nuovi scioperi

ROMA — Lama, Carniti e Benvenuto, i tre segretari generali della federazione Cgil-Cisl-Uil, si sono recati stamane a Palazzo Chigi per incontrarsi con il presidente del consiglio, Francesco Cossiga. Presenteranno al capo del governo alcune precise richieste per il pubblico impiego:

1) trimestralizzare la contingenza dal 1 gennaio 1980;

2) dare ad ogni dipendente 250 mila lire «una tantum», come risarcimento della quota di scala mobile non goduta nel 1979;

3) definire prima possibile il problema dell'applicazione dei contratti relativi al triennio 1976-1978;

4) approvare subito la legge quadro a sostegno della contrattazione nel settore pubblico. In cambio, offriranno la disponibilità del movimento sindacale a discutere sulla produttività della pubblica amministrazione.

Intanto, dopo le prime agitazioni della settimana, si è ormai giunti alla vigilia dello sciopero generale degli oltre tre milioni e mezzo di dipendenti pubblici deciso dalla federazione unitaria. Domani sarà bloccata tutta l'amministrazione dello stato e degli enti locali, si fermeranno le ferrovie (dalle 21 di oggi e per 24 ore) gli ospedali, i monopoli, le poste.

Gli autonomi sono, invece, già scesi sul «sentiero di guerra». Oggi sciopera l'intero settore pubblico che fa capo alla Cisal (l'organizzazione più importante), oltre agli autoferrotranvieri, mentre i ferrovieri della Fisafs stanno ritardando la partenza dei treni.

Se l'incontro con l'on. Cossiga non darà risultati positivi la segreteria della federazione Cgil-Cisl-Uil deciderà, oggi pomeriggio, nuove agitazioni, oltre a quelle già previste per la prossima settimana.

n. s.

(Cavallo)

La «traversata di Annibale»

Elefanti: litigio per il costo

Ancora suspense sulla attraversata delle Alpi in elefante sulle orme di Annibale. I pachidermi sono arrivati a Modane, ma gli americani non si sono messi d'accordo sul prezzo con Livio Togni. Partono? Non partono? Non si sa ancora.

Servizio a pag. 27.

Si apre domani a Francoforte il Salone dell'automobile

Soluzioni alternative e magiche per risolvere il caro-benzina?

DAL NOSTRO INVIATO

FRANCOFORTE — Il Salone dell'automobile che si inaugura domani nell'immenso recinto fieristico di Francoforte è quest'anno l'unico che si svolge in autunno, e pertanto costituisce una specie di sintesi dell'attività automobilistica 5 industriale, tecnica, commerciale — 1979.

Ma non è solo questa la ragione che illustra l'importanza della manifestazione. I problemi che le difficoltà energetiche pongono all'industria, messa di fronte all'imperativo di contribuire a una politica globale di contenimento (per ora) e di riduzione (a breve o medio termine) dei consumi di carburante da un lato, e dell'energia di trasformazione dall'altro, fanno sperare, nelle occasioni come questa, in qualche prima risposta concreta della tecnica. Per ora a piccoli passi, ma qualcosa si sta facendo, sia pure solo ritoccando e «aggiustando» quello che c'è. A Francoforte vedremo in questo campo quali sono gli ultimi scalini raggiunti e quali le proposte alternative per domani o dopodomani. Non c'è comunque da attendersi nulla di rivoluzionario, quanto meno da parte delle grandi case costruttrici, mentre sicuramente non mancheranno proposte e «invenzioni» che forse illuderanno qualcuno ma lasceranno il tempo che trovano.

Francoforte è però soprattutto, per l'orgoglio dei tedeschi, l'occasione per sanzionare il momento di eccellente salute dell'industria e del mercato della Repubblica federale, la cui florida economia sembra resistere assai meglio degli altri paesi dell'Occidente alle conseguenze dell'ultima bufera petrolifera e ai suoi riflessi sulla produzione, le vendite e la circolazione automobilistica. Già il 1978 aveva fatto registrare record storici; il primo semestre di quest'anno li sta superando, con quasi 2 milioni e 330 mila tra vetture e veicoli industriali costruiti, 1.130.000 unità esportate, 1.687.000 immatricolate.

Qui si parla poco di austerità, per gli automobilisti; c'è stato appena qualche ritocco nel prezzo dei carburanti (la benzina super costa 490 lire il litro; il gasolio 445 lire, cioè quasi il doppio che in Italia, ma da sempre, e nessun possessore di vetture Diesel ha mai protestato); le proposte di limitare la velocità — che attualmente è libera, unico esempio in Europa — hanno incontrato resistenze accanitissime, e non soltanto da parte degli oltre 21 milioni di possessori di automobili. Tuttavia, in qualche ambiente si ammonisce a non illudersi che tutto possa andare avanti così liscio. Qualche accenno di nuvolosità all'orizzonte viene da un certo calo nelle vendite accusato per i modelli di grandi dimensioni alla ripresa dell'attività dopo le vacanze estive. Fino all'anno scorso, per avere certi tipi di Mercedes si faceva la coda anche più di 24 mesi, presto — c'è chi avverte — il periodo delle vacche grasse finirà.

Ma intanto, una delle novità del Salone sarà proprio una nuova serie di Mercedes, molto attesa, come peraltro i numerosi modelli presentati in prima assoluta: dalla Lancia Delta alla Opel Kadett a trazione anteriore, dalle Fiat 132 a iniezione alla Ford Taunus 1980, dalla Talbot Simca 1510 alla Porsche 928 S da 300 cavalli: una macchina che costerà, si dice, più di 40 milioni. Con buona pace dell'austerità.

Ferruccio Bernabò

Le notizie di oggi

● **Misure anti-crisi energetica.** *Venerdì mattina il Consiglio dei ministri dovrà adottare una prima serie di misure per ridurre i consumi di gasolio. Fra le proposte una nuova disciplina degli impianti di riscaldamento con la fissazione dei periodi e degli orari di accensione; un adeguamento delle tariffe elettriche e nuovi costi del greggio; modifiche al processo di raffinazione per consentire una maggiore produzione di gasolio; escluso un razionamento del prodotto e l'allungamento del periodo di vacanze scolastiche.*

● **Libero lo studente di Pescara.** *Lorenzo Barberini, sequestrato tre giorni fa, è riuscito a liberarsi. E' tornato in libertà ieri sera e si è presentato ai carabinieri di Chieti raccontando di essere scappato dal casolare in cui era tenuto prigioniero; i rapitori lo avevano lasciato solo, forse per recarsi all'appuntamento per il pagamento del riscatto.*

● **Roma: sequestrato industriale.** *E' Angelo Jacorossi, titolare di una delle ditte più importanti nel settore della distribuzione del combustibile per riscaldamento. E' stato rapito verso le 22 mentre tornava a casa nel quartiere dell'Eur. Ha tentato di far resistenza ma è stato bloccato e portato via da quattro individui.*

● **La salma di Agostino Neto torna in patria.** *La salma del presidente dell'Angola, giunto al potere con l'aiuto militare dei cubani, sarà trasferita in patria da Mosca dove lo statista è deceduto in seguito ad una operazione chirurgica. Era affetto da cirrosi e cancro al pancreas. In Portogallo lutto nazionale per tre giorni, 45 in Angola. Preoccupazioni per le conseguenze che la scomparsa del leader angolano potrebbe avere sul fragile equilibrio di questa parte dell'Africa.*

● **Sciolta l'assemblea portoghese.** *Il presidente della repubblica Eanes ha fissato al 2 dicembre la data delle nuove elezioni politiche in seguito alla impossibilità di formare un governo di coalizione basato su una stabile maggioranza.*

● **Vittima della «roulette russa».** *Un libraio di Latina, di 24 anni, in compagnia di due ragazze, sosteneva di non essere rimasto affatto impressionato dalla tragica sequenza del film «Il cacciatore». Presa una pistola cal. 22 ha fatto ruotare il tamburo: due volte ha premuto il grilletto e gli è andata bene. Al terzo tentativo una pallottola gli ha spaccato il cervello.*

● **Arrestata banda di rapitori in Calabria.** *Sarebbe responsabile di numerosi sequestri di persona. Si tratta di 11 persone, tutte pregiudicate, e collegate con ambienti mafiosi.*

Polemiche contro il sindaco

Boston per il Papa spende 500 milioni?

NEW YORK — *Due pastori protestanti, un gruppo di sostenitori dei diritti civili del Massachusetts e un sostenitore dell'aborto e del controllo delle nascite hanno criticato il sindaco di Boston Kevin White rimproverandogli di aver chiesto al consiglio comunale lo stanziamento di 700 mila dollari (oltre mezzo miliardo di lire) per l'organizzazione della visita del Papa il primo ottobre a Boston, prima tappa del viaggio del pontefice negli Stati Uniti.*

I pastori della Chiesa unita di Cristo Kenneth Claus e Charles Harper, il presidente dell'Unione delle libertà civili Ernst Winsor e Bill Baird, sostenitore dell'aborto, hanno dichiarato durante una seduta del consiglio comunale che essi non ritengono giusta l'utilizzazione del danaro pubblico per la costruzione di due piattaforme sulle quali il Pontefice celebrerà la Messa all'aperto.

«E' giusto — *hanno chiesto* — spendere il danaro dei contribuenti per un servizio religioso nella comunità di Boston?». *L'abortista Bill Bayerd ha detto di essere pronto a rivolgersi alla magistratura qualora il consiglio comunale approvi lo stanziamento.*

Si apprende d'altra parte che a New York l'editore del settimanale cattolico «Table» don Zirkel ha chiesto al Papa di intervenire annullando le disposizioni che non consentono alle donne di impartire la comunione, in particolare durante le messe che saranno celebrate dal pontefice negli Stati Uniti.

■ **Un diacono della chiesa** nuovayorchese dell'amore e della pace tenuta dalla congregazione del faro è stato decapitato, mentre si apprestava ad entrare nel templo, da un uomo armato di una affilatissima accetta. L'uomo, un costruttore edile, ha spiegato di avere agito in preda alla gelosia poiché riteneva che la moglie lo tradisse con il diacono.

Rivelazioni d'un generale Usa

Missili nucleari nascosti a Cuba

NORWICH — Il generale della riserva John Singlaub, che nel 1977 perse il comando nella Corea del Sud per avere criticato la decisione del presidente Carter di ritirare le truppe da quel Paese asiatico, ha detto in una intervista ad un giornale locale che le truppe sovietiche si trovano a Cuba per proteggere missili e testate nucleari stanziate sull'isola.

Singlaub ha detto che «*Io so che a Cuba ci sono missili nucleari. Anche i nostri servizi segreti lo sanno ed anche il presidente Carter è a conoscenza di questo fatto*».

Singlaub ha detto di avere avuto informazioni al riguardo da ex suoi colleghi. «*Non è un segreto...*».

L'ex generale ha aggiunto che egli è più che certo della presenza della brigata dell'esercito sovietico a Cuba poiché l'Urss segue la stessa politica degli Stati Uniti e non si fida delle forze armate dei Paesi alleati quando si tratta di proteggere e difendere armi nucleari.

Donna di 70 anni

Un mese di galera per un po' d'olive

CALTANISSETTA — Maria Grazia Genova, di 70 anni, di Delia — la prima donna mandata al soggiorno obbligato perché ritenuta *«socialmente pericolosa»* — è stata condannata dal pretore a 35 giorni di carcere per avere rubato alcuni chili di mandorle e olive.

L'anziana e «pericolosa» donna era stata sorpresa dai carabinieri mentre con una pertica raccoglieva mandorle nel fondo dell'agricoltore Salvatore Lo Verde, di 73 anni. Successivamente, durante una perquisizione nella sua abitazione, i militari avevano trovato dodici chili di olive di cui non aveva saputo giustificare la provenienza.

La donna, che vive con i proventi di una pensione dell'Inps, all'inizio degli Anni Sessanta fu coinvolta in una «faida» che oppose i Genova ad un'altra famiglia di Delia. La guerra scatenatasi tra i due clan provocò numerosi morti, tra i quali un fratello e tre nipoti di Maria Grazia Genova.

Intenderebbe rifugiarsi in Francia

L'autonomo Pace chiede asilo politico?

PARIGI — Lanfranco Pace, il redattore di *Metropoli*, imputato nel quadro dell'inchiesta sulle Brigate rosse intende chiedere asilo politico alla Francia. Ciò risulta da una comunicazione telefonica ricevuta oggi dall'ufficio Ansa di Parigi.

Nella telefonata un uomo ha trasmesso la seguente dichiarazione: «*Dichiarazione di Lanfranco Pace, redattore di Metropoli, imputato nell'inchiesta Gallucci, latitante. Dal 7 aprile è in atto in Italia una macchinazione giudiziaria architettata dall'ufficio d'istruzione della procura della Repubblica di Roma per conto delle segreterie della dc e del pci al fine di alimentare il fantasma di una progettata insurrezione che giustifichi l'introduzione di una giurisdizione speciale negli anni '80 contro qualsiasi forma di dissenso e opposizione politica. Perciò ritengo ormai necessario difendermi apertamente da tali accuse di cui non è mai stata esibita una sola prova, perché in realtà esse sono infondate e inventate di notte per uccidere l'insonnia di un manipolo di politicanti incapaci di risolvere uno solo dei gravi problemi sociali che attraversa il nostro Paese. Per fare ciò chiedo asilo politico alla Francia, Paese che mi ospita.*

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Mentre a Londra si cerca il denaro per il riscatto

Rapimento Schild: ora i banditi pretendono «solo» due miliardi

LONDRA — Rolf Schild, l'uomo d'affari inglese rilasciato nei giorni scorsi in Sardegna dai suoi rapitori, ha dichiarato ai giornalisti che sta negoziando per il rilascio della moglie e della figlia ma che si tratta di un «*procedimento delicato ma che non può essere affrettato*».

Schild, «*ingegnere di professione e non finanziere*» — come egli stesso ha tenuto a precisare — ha detto che le notizie sulle sue condizioni finanziarie sono grossolanamente esagerate e che la somma del riscatto di undici milioni di sterline (circa 20 miliardi di lire), come inizialmente riferito, non corrisponde alla realtà, ma che essa è «*più vicina ad una somma citata nei giornali come quella media per tale tipo di rapimento in Sardegna*».

Rolf Schild

Questa dichiarazione lascia credere in un ridimensionamento delle richieste dei banditi. Ora il riscatto dovrebbe aggirarsi fra uno e due miliardi. Schild ha comunque aggiunto che «*Quanto per ora richiesto è ancora del tutto al di là delle mie risorse*».

Circa le condizioni in cui sono tenute sequestrate la moglie Daphne, di 51 anni, e la figlia Annebelle, di 14, Schild ha detto che «*per quanto ne sa, esse continuano ad essere trattate in modo umano per quanto lo consentano le circostanze*».

Circa la sua consistenza patrimoniale, egli ha detto che «*come la maggior parte degli inglesi, gran parte dei beni della sua famiglia e i suoi personali è vincolata, la loro disponibilità non è facile e verrebbe inevitabilmente colpita da un'alta tassazione*».

Rubato un Tir carico di formaggi

MILANO — L'autista austriaco di un «Tir» è stato rapinato del suo pesante mezzo carico di formaggi per un valore di circa 70 milioni. I banditi lo hanno imbavagliato e tenuto in cabina per un breve tratto, scaricandolo poi davanti a un albergo.

Il «Tir» era parcheggiato nell'area di servizio di Assago, sulla tangenziale milanese. Improvvisamente sono comparsi tre uomini armati di pistola che lo hanno imbavagliato.

Dell'aereo italiano

Il Libano chiede il rimpatrio dei dirottatori

BEIRUT — Il governo libanese, si è appreso a Beirut, ha deciso di chiedere alle autorità iraniane il rimpatrio dei tre libanesi di confessione sciita che venerdì scorso dirottarono il «Dc-8» dell'Alitalia in servizio tra Teheran e Roma.

Il procuratore libanese Camille Gaagaa ha detto di essersi messo in contatto con le autorità giudiziarie italiane e con l'Interpol per conoscere i risultati delle indagini compiute sulle circostanze del dirottamento e che un'azione giudiziaria sarà aperta nei confronti dei dirottatori che hanno detto di appartenere alle «Brigate Moussa Sadr».

● **Due italiani**, Ernesto Marco Rosati, di 27 anni, e Doriano Vazzola, di 28, sono stati condannati rispettivamente a sei e cinque anni di carcere per contrabbando di eroina. Erano stati arrestati il 28 marzo scorso all'aeroporto di Copenaghen perché in possesso di un chilo e mezzo di eroina nascosto nel doppiofondo di una valigia.

Un fenomeno ricorrente che nasce anche da una psicosi collettiva

La «febbre dell'oro» non durerà e si concluderà prima di Natale

L'argento, in questa caccia alla moneta, non è da meno - La sterlina potrebbe stabilizzarsi sulle centomila lire - Il fascino delle monete dei Paesi esotici, splendenti e carissime - Alla fine, tuttavia, si tornerà alla «cartaccia», ossia alle banconote di sempre, anche se l'inflazione impedisce una loro sufficiente copertura aurea da parte degli Stati

«Un fenomeno previsto, quasi scontato, che troverà entro Natale, forse molto prima, la sua logica stabilizzazione». Così ci dice un agente di cambio, che è anche un numismatico, di questa «febbre dell'oro» che travolge un po' tutti e che, lontano da noi, in Australia, ha scatenato addirittura la caccia alle pepite auree dopo che ne è stata rinvenuta una di dimensioni considerevoli.

Perché l'oro? Perché è il metallo raro su cui si basa la monetazione di tutti i Paesi del mondo. Si emette una banconota, ossia una cartamoneta, da 100.000 lire, per fare un esempio, se nelle casseforti dello Stato c'è un corrispettivo in oro di questo valore. Poiché nella maggior parte dei casi purtroppo ciò non avviene — ossia la banconota non è del tutto «coperta» — per una serie di complesse ragioni non solo economiche ma sociali, storiche, politiche, si va verso l'inflazione.

La banconota di carta diviene quasi di fatto «cartaccia» che non rappresenta i molti zeri stampati sul suo frontespizio e sul recto e, in compenso, la gente mitizza l'oro, lo riconsidera come un dio, lo acquista nei limiti delle proprie possibilità per sfuggire alla inflazione non più strisciante, ma frenetica, per salvare i propri risparmi, per fare un investimento, non importa se piccolo, l'importante è salvarsi con l'oro; in questi giorni questa è stata quasi una parola d'ordine da Tokyo a Londra, da Parigi a Roma.

Il risultato non poteva essere che uno: il rincaro del metallo giallo. I prezzi si sono mossi in maniera febbrile. A Torino un agente di cambio ci ha confidato: *«Mai viste tante zie, tante nonne, tante prime comunioni oppure tanti compleanni da celebrare».* Voleva dire che la signora, quasi sempre circospetta, entra e fa il discorsetto di prammatica: *«Ho la nipotina che compie dieci anni ed avrei pensato di regalarle una sterlina. E' possibile? Anzi, me ne dia due».* Magari poi ne esige tre o quattro *«visto che sono così belle e lucenti».* La scusa della nipotina e del *«regalo che, in fondo, è sempre utile»* tiene ancora. Il cambiavalute cerca di tenersi su un prezzo base, onesto, se la richiesta è di una moneta sola. Se l'acquisto è per più esemplari e puzza di speculazione lontano un miglio, è ovvio che alza la mira, ossia il prezzo.

La sterlina inglese di qualsiasi conio — Regina Vittoria, Edoardo VII, Giorgio V, Giorgio VI — ha avuto subito uno scatto dalle 71.000 alle 73.500, ma ora ha oltrepassato le 100.000. Prima c'era la distinzione per cui, per un impiccio burocratico della Banca d'Italia, non erano commerciabili da noi le sterline di Elisabetta II dove si vede la regina di profilo con in capo la coroncina. Si acquistavano soltanto quelle con Elisabetta con un piccolo diadema e un nastro che raccoglie i capelli sul collo. Questa distinzione è stata però superata e tutto procede ora a ritmo spedito. I prezzi delle ultime febbrili giornate non sono stati più «seguibili» e Torino ingoiava oro, come richiesta proporzionale, molto più di Milano, alla pari con Genova e un po' al di sopra di Roma.

Il marengo svizzero superava le 34.500 lire con impennate che sfioravano le 88.000; il marengo francese era già su una quota analoga; quello belga si teneva sulle 80.500 mentre il marengo italiano si muoveva intorno alle 88.000.

Per la cronaca aggiungeremo che l'argento nel frattempo non restava inattivo e che era al livello di 302.000 lire al chilo oppure sulle 400.000, se lavorato.

Il fenomeno era tanto più rimarchevole per le monete «lontane», di Paesi esotici; la richiesta dei «collezionisti» (lo scriviamo fra virgolette poiché in questo caso il collezionista, ossia il numismatico o se ne sta fermo oppure acquista il pezzo che gli interessa, che gli manca) era altissima. Chi compera trenta o quaranta marenghi svizzeri o francesi non può definirsi un numismatico, ma è uno speculatore che vuol realizzare un affare puntando sulla «febbre dell'oro».

Centonovanta tonnellate di oro sono state immesse l'anno scorso sul mercato libero mentre la domanda era di circa 1550 tonnellate. Dove va quest'oro? Va in produzione di gioielli, monili, nei vari settori dell'industria orafa, va ai collezionisti, va agli speculatori, va in mille rivoli che lo succhiano come le *pipelines* succhiano petrolio. Da dove arriva quest'oro? Arriva soprattutto dal Sud Africa, dalle miniere africane e anche dalla Russia, ma in quantità minima. Previsioni? Che tutto si sistemerà, anche se è difficile prevedere un crollo poiché i Paesi produttori sono molto oculati nel gettare il metallo sul mercato e perché la richiesta è costante.

Domandiamo a un uomo d'affari milanese (con sede ovviamente in Svizzera) quale possa essere la prospettiva più immediata. Dice: *«La risposta non c'è per il futuro prossimo. Se scattassero i diamanti, se ci si contrasse sul platino, potrebbe esserci un calo dell'oro, è evidente, ma innanzi tutto i diamanti non si prestano a tutti gli usi per cui l'oro è quasi indispensabile e, in secondo luogo, il platino è troppo raro per offrire un'alternativa all'oro. Il rimedio, come al solito, verrà dalla domanda che si affievolirà. Ha mai visto qualcuno comperare un'auto, un chilo di carne, un litro di vino pagando con oro? Nemmeno Goldfinger. Alla fine ci sarà bisogno della solita cartaccia che, bene o male, rappresenta la liquidità, il mezzo di scambio più comune, corrente. Di tanto in tanto salta fuori l'economista, o anche il politico, che propone di sistemare tutto e di calcolare ogni bene, ogni valore in rapporto all'oro, alle quantità disponibili. Lo aveva lanciato anche De Gaulle un piano di questo genere. Ma non sappiamo, nessuno lo sa, quali siano esattamente le riserve auree del pianeta Terra; in secondo luogo il ricatto fra Paesi detentori e Paesi che non ne hanno affatto non funzionerebbe poiché il Sud Africa si troverebbe stracolmo d'oro ma affamato di molte altre materie che nessuno gli concederebbe senza ricavarne oro in cambio».*

La febbre continuerà ancora per un po', la nonna continuerà a infilare sterline e marenghi nella scatola della cipria per il compleanno della nipotina, poi tutto tornerà come sempre, con una stabilizzazione di prezzi; il che significherà la fine della follia e il ritorno al buonsenso.

Si aggiunga, per inciso, che questa corsa all'oro preoccupa anche i ladri i quali non sanno più, entrando in un alloggio, dove cercare i preziosi e quale sia il loro rifugio. Le banche, probabilmente, aumenteranno ancora il prezzo delle cassette di sicurezza. Anche Goldfinger, in fondo, deve avere le sue preoccupazioni.

r. ross.

(Cavallo)

Negli ultimi quindici giorni c'è stato un calo sensibile in coloro che andavano a depositare oro al Monte di Pietà per poi riscattarlo non appena possibile. Oggi preferiscono venderlo approfittando del momento propizio. Catenine d'oro, orologini, penne, il tutto ha avuto una rivalutazione che va dalle tre alle sette volte tanto a seconda della lavorazione. Il lingottino d'oro da cinque grammi è passato a 50.000 lire e viene ricomperato a 40-45.000. Per le monete più nessuno si rivolge al Monte Pegni da quando la monetina d'oro di Giovanni XXIII (pezzo da 100 lire in tutto) che nel 1958 all'emissione era già trattata 30.000 lire (con un valore intrinseco oggi di 60.000) è pagata fino a un milione e mezzo. Il Monte Pegni non era in grado di seguire questa corsa all'aumento e perciò si è trovato di colpo «tagliato fuori». Chi ha oro o lo vende, oppure lo impresta per ricevere in cambio denaro con cui fronteggiare una difficoltà, ma non lo porta di certo al Monte di Pietà, una istituzione che rischia di passare di moda.

In Consiglio comunale, dopo che ieri si è parlato di naturisti

Stasera in Comune si discutono i trasferimenti di 30 aziende e dei «centri direzionali Fiat»

Oggi pomeriggio, alle 15,30, il sindacato ribadirà le richieste, annunciate settimane orsono, per il' piano dei centri direzionali Fiat. All'azienda automobilistica, Cgil, Cisl e Uil chiedono in particolare di conoscere i criteri di ristrutturazione e i programmi di mobilità.

Poi, nella serata, la discussione si trasferirà in Consiglio comunale: i consiglieri Lodi (pri), Rovito (msi), Alessio (psi), Montanaro (dc) e Chiezzi (pci) affronteranno il problema dello smembramento del cervello Fiat in borgo San Paolo, in corso Marconi e nell'ex-campo Aeritalia congiuntamente a quello della convenzione-quadro tra il Comune e la Fin-piemonte per le rilocalizzazioni industriali, che interessa una trentina di aziende.

Il dibattito che si riferisce complessivamente a tre proposte di delibera si concluderà venerdì con gli interventi dei capi-gruppo. Poi la votazione.

Nella seduta consigliare di ieri sera l'assessore all'Urbanistica, Radicioni, ha relazionato sulla convenzione per le rilocalizzazioni industriali (dei centri direzionali Fiat aveva già riferito nel consiglio precedente, alla fine di luglio).

«La presentazione della delibera — *ha detto* — tra la città e la Finpiemonte costituisce un'occasione importante per rilanciare la politica che Regione, Comprensorio e Comuni, con l'intervento dei sindacati e degli imprenditori, hanno avviato sul tema della programmazione dei settori produttivi. Questa politica nasce dall'esigenza di riorganizzazione delle imprese e da scelte maturate in seguito agli effetti provocati da anni di sostanziale subordinazioni degli enti locali a quelle del capitale e dei centri privati di decisione».

A distanza di un anno dalla formazione del Programma pluriennale di attuazione, *la Regione ha una conoscenza più approfondita dello stato dell'industria piemontese e più in particolare di quella torinese in ordine alla consistenza degli investimenti e alla potenziale mobilità sul territorio.*

«Si è costituita — *ha spiegato Radicioni* — una commissione regionale di indagine sull'offerta di aree a destinazione industriale per rilocalizzare le aziende nell'area metropolitana e, successivamente, in quella regionale».

Per la realizzazione del programma, molte iniziative sono affidate alla Finpiemonte. Riguardano: l'individuazione delle possibili aree di insediamento, l'offerta di una gamma differenziata di servizi che sgravi le imprese da oneri legati all'attuazione del progetto di investimento, l'intervento diretto in fase operativa per gli insediamenti sulle aree di nuova localizzazione e per il recupero di quelle abbandonate dalle imprese nel tessuto urbano.

«Il lavoro del Comune di Torino — *ha concluso l'Assessore all'Urbanistica* — si sta svolgendo, all'interno di questo quadro, per definire i problemi aperti nel territorio, trasferire la produzione da Torino al Comune di nuovo insediamento e riutilizzare le aree lasciate libere».

Il consigliere Magliano nel campo dei naturisti a La Cassa

Il Consiglio comunale di ieri sera ha avuto un'«apertura» inconsueta, dopo la pausa estiva; la discussione, cioè, di un'interrogazione urgente riguardante la proposta di destinare ai naturisti appositi spazi nelle piscine comunali di Torino.

La richiesta scritta del consigliere Terenzio Magliano è stata letta dal segretario generale dottor Ferreri. In «sala rossa» *sono così riecheggiate le considerazioni che il consigliere socialdemocratico aveva già fatto ai giornali:*

«Né senso morale da parte del pubblico né senso di frustrazione e limitazione alla libertà da parte dei nudisti possono essere affidati o salvaguardati da pochi millimetri quadrati di aderente e talora trasparente tessuto». *E ancora:* «L'interrogante rileverebbe l'opportunità che per i primi tempi il diritto al nudismo fosse esercitato nelle piscine comunali esclusivamente da parte dei cittadini di sesso femminile e questo non per concedere alle donne un privilegio in più, ma per questioni puramente di estetica anatomica, essendo l'uomo ben meno aggraziato che la donna».

All'interrogazione ha risposto l'assessore Alfieri: «Siamo disponibili a discutere con gli interessati — *ha detto* — i vari problemi che un tale associazionismo certamente incontra in un contesto ancora molto impreparato ad atteggiamenti di tolleranza e soprattutto di serenità nei confronti di una concezione tanto semplice quanto per ora ancora inquietante quale quella che considera l'uomo parte integrante della natura e quindi libero di avere un contatto diretto e completo con essa».

Si è anche ventilata una soluzione pratica per risolvere il problema degli spazi: «Ci pare di avere inteso — *ha aggiunto Alfieri* — che la richiesta sia quella di avere un luogo verde da poter usare come solarium. Una richiesta del genere è di più facile soddisfacimento perché le piscine scoperte sono poche, affollatissime e adibite ad altri scopi».

Ma Terenzio Magliano non si è detto soddisfatto: «Preferivo una risposta dal Sindaco — *ha commentato* —. Il problema non è di avere piscine: avrei potuto richiedere spazi in altri punti della città, come via Roma o piazza Vittorio Veneto. La questione è di principio. Dando spazio ai naturisti, che non per forza devono essere rappresentati da associazioni, faremmo un'azione di progresso, il provincialismo sparirebbe. Ho visitato il campo dei nudisti e sono rimasto stupito per il senso di libertà che vi regna. Bisogna capire che si va nudi perché si è liberi e non viceversa. Mi auguro che il Comune prenda in considerazione questo problema almeno come ha fatto con il Fuori».

Al breve dibattito ha assistito il presidente dell'Unione Naturisti Italiani, Tommaso Operti. Nei prossimi giorni si dovrebbe incontrare con il Sindaco. L'argomento potrebbe avere sbocchi che inizialmente non erano previsti. L'attenzione di altre città italiane è rivolta ai solarium comunali di Torino.

l.b.

Lo sciopero domani del pubblico impiego

In adesione alla protesta proclamata a livello nazionale, scioperano domani per 24 ore i circa 50 mila dipendenti del pubblico impiego della nostra provincia.

Saranno quindi chiusi tutti gli **uffici comunali, della Provincia e della Regione, dello Stato e del parastato, delle Poste.**

Anche negli **ospedali** *il personale aderisce alla fermata, ma sono assicurati i servizi urgenti e d'emergenza.*

I **ferrovieri** *interrompono il lavoro alle 21 di questa sera e lo riprenderanno alla stessa ora di domani.*

La **scuola** *resterà chiusa il 20.*

Lavorano regolarmente i **Vigili del fuoco** *il che consente un regolare svolgimento del traffico aereo.*

Tre sono i motivi sostanziali della protesta: trimestralizzazione della contingenza; pagamento di 250 mila lire «una tantum» *come recupero della trimestralizzazione non attuata finora; immediata applicazione dei contratti firmati nel '76 e ormai scaduti da un anno.*

«La richiesta di trimestralizzazione della contingenza», *spiegano al sindacato*, «non solo risponde a esigenze di giustizia sociale fra tutti i lavoratori dipendenti, ma la sua acquisizione rafforza la difesa dell'attuale meccanismo di scala mobile contro cui vengono mossi pesanti attacchi da parte di padronato e governo. Le 250 mila lire "una tantum" sono un minimo rimborso per tutto il periodo in cui la nostra categoria è stata discriminata

Anche nella nostra città — come in numerose altre d'Italia — è in programma una manifestazione pubblica. Il concentramento è fissato per le 9 in piazza Solferino

● Il Consiglio di circoscrizione di Lingotto (numero 10) convoca per questa sera, alle 21, una riunione del Consiglio in seduta pubblica. All'ordine del giorno il «problema dell'assegnazione degli impianti sportivi

Il calendario delle agitazioni

OGGI — Continua l'agitazione degli autonomi. Alle 21 inizia lo sciopero di 24 ore dei ferrovieri Cgil, Cisl, Uil e con il turno di notte dei turnisti della pubblica amministrazione. Si astengono dal lavoro i dipendenti pubblici aderenti all'autonoma Cisal per l'intera giornata.

DOMANI — Sciopero Cgil, Cisl, Uil di tutti i dipendenti pubblici, compreso il personale delle università. Sono assicurati i servizi indispensabili e di emergenza.

VENERDI' — I ferrovieri autonomi degli impianti fissi e delle stazioni si astengono per tre ore a fine turno.

LUNEDI' 17 — Sciopero di 24 ore degli autoferrotranvieri Cgil, Cisl, Uil.

GIOVEDI' 20 — Sciopero di tutto il personale delle scuole di ogni ordine e grado.

PENSIONI — Cgil, Cisl, Uil hanno chiesto che, in assenza della riforma, dal prossimo anno si torni al pagamento della scala mobile intera, abolendo, cioè, quel rallentamento convenzionale che venne stabilito dalla legge finanziaria del '78. In sostanza dal 1° gennaio ai pensionati dovrà essere corrisposta l'intera differenza tra l'aumento dei salari e la dinamica del costo della vita.

Vertenza per «Carrozzeria» Trattative tutta la notte

Prosegue praticamente ininterrotto da ieri mattina il negoziato fra Consiglio di fabbrica e direzione della Carrozzeria di Mirafiori per cercare una soluzione alla vertenza dei *«cabinisti»*. Molto scarse le notizie che trapelano all'esterno, ma il fatto stesso che si continui a trattare lascia sperare che si possa entro termini relativamente brevi giungere ad una conclusione. Se non altro dimostra la buona volontà delle parti.

Il confronto con la direzione, però, non ha interrotto le azioni di lotta che proseguono con le stesse modalità dei giorni scorsi. I circa 500 addetti dell'Officina 78 (quella dove si verniciano *«131»* e *«132»* e in cui è esplosa la vertenza contro la soppressione delle *«extra-pause»*) si sono fermati dalle 8,30 alle 9,30, successivamente l'azienda ha *«messo in libertà»* circa duemila addetti delle lavorazioni immediatamente *«a monte»* (cioè precedenti, come, ad esempio, lastroferratura) e *«a valle»* (cioè successive, come il montaggio). La sospensione è durata solo poco tempo perché poco dopo che era finito lo sciopero della verniciatura anche gli altri reparti sono potuti tornare a lavorare.

Tutti gli sguardi sono comunque puntati sulla palazzina uffici dove è in corso la trattativa. Il alcuni altri reparti ci sono state brevi battute di sciopero a sostegno della posizione sindacale nel negoziato. Un'altra ora secca di fermata è in programma per oggi pomeriggio (probabilmente come ieri dalle 18,10 alle 19,10) per i lavoratori del secondo turno.

Premiato ieri il «Caravan dell'anno»

Una giuria internazionale di giornalisti specializzati del settore caravanning, in rappresentanza di numerosi Paesi europei, ha premiato ieri mattina a To-Esposizioni, la «Caravan dell'anno» per il 1980.

La targa è andata per le roulottes alla serie Bryo della Laverda (modello 440CS). Per i camper il riconoscimento è andato alla Arca con il modello Europa. Per gli accessori, il premio è stato assegnato alla ParaPress del Lussemburgo.

Madre e figlia lottano con la morte

Elena Barattini di 3 anni e la madre Rosa lottano ancora contro la morte al reparto «Grandi Ustionati» del Cto. Il padre Paolo Barattini è morto ieri mattina. I medici avevano parlato di 80 per cento di ustioni sui corpi delle vittime dell'esplosione di via san Secondo. *«La piccola Elena e il padre sono quelli che maggiormente sono stati investiti dalla fiammata; la loro vita è legata a un filo».*

Stazionarie sono le condizioni dell'altra figlia Maria Teresa di 13 anni. *«E' l'unica che se la caverà abbastanza in fretta»* hanno detto i medici. Nessuno ha avuto ancora il coraggio di dirle che il padre è morto

Maria Teresa subito dopo l'esplosione che ha devastato le misere stanze di via San Secondo 3, in mezzo al fumo e ai calcinacci che avevano semisommerso i corpi dei suoi familiari, si era messa ad urlare: *«Sono tutti morti, sono tutti morti»*.

L'inchiesta ufficiale sui motivi dello scoppio non è ancora terminata ma i tecnici dell'Italgas hanno identificato la causa dell'esplosione nella valvola della cucina dimenticata semiaperta. *«Una distrazione fatale* — hanno detto — *quando l'uomo, all'alba di domenica ha acceso la luce, una scintilla ha provocato la deflagrazione».*

Una mappa a cura dell'assessorato regionale Agricoltura e foreste

Parchi in Piemonte: 600 mila ettari

L'importanza della tutela dell'ambiente naturale - Le fasce di vegetazione (siamo al terzo posto in Italia per importanza ed estensione delle essenze) dalla pianura all'alta montagna

Tempo fa,su un giornale, Fulco Pratesi scrisse della necessità di tutelare e salvare le siepi lungo i fossi in campagna, quale micro-ambiente favorevole a piccoli animali e insetti; non è una cosa che fa ridere, ma un fatto preoccupante. Se infatti siamo già costretti ad occuparci della salvezza della siepe e del cespuglio, verrà il tempo che bisognerà difendere erbacce e pozzanghere, quale ultimo esempio di habitat naturale; e lucertole e maggiolini ai bambini sarà concesso vederli in qualche bacheca a testimonianza degli ultimi esemplari di vita selvatica. Per ora le cose stanno ancora, per fortuna, diversamente.

In Piemonte l'ambiente ha subito i guasti che tutti hanno sotto gli occhi, ma qualcosa è rimasto. Non si può più parlare di foreste, per esempio, ma di boschi sì. Grazie al lavoro della Regione si sa oggi, con precisione, quali e quante aree sono disponibili, quali si possono salvare, quali si salveranno.

Secondo i dati dell'assessorato all'Agricoltura e Foreste sono disponibili per il futuro della comunità 600 mila ettari di boschi e parchi. Per estensione e importanza delle essenze presenti, siamo al terzo posto in Italia dopo la Toscana e il Trentino-Alto Adige. «Un patrimonio — *dice l'assessore Ferraris* — che produce attualmente oltre un milione di metri cubi fra legname da lavoro e da ardere: una delle poche risorse rinnovabili di grande valore, con ulteriori possibilità di notevole accrescimento».

Di grande interesse sull'argomento, i dati ricavati dall'opuscolo edito dalla Regione Piemonte, «Carta dei boschi e dei parchi», *la cui prefazione ricorda tra l'altro che* «in natura i vegetali sono gli unici esseri viventi capaci di utilizzare l'energia solare per produrre materia vivente... Quindi le piante possono essere considerate delle produttrici di energia o meglio delle trasformatrici e quindi un bosco si può definire anche una macchina vegetale in grado di produrre per l'equilibrio del territorio e per le necessità umane».

Tenedo presente l'ovvia considerazione che il Piemonte è zona a vocazione montana, ricordiamo le cinque grandi zone caratteristiche in cui gli studiosi di materia forestale usano dividere il territorio a seconda dell'altitudine.

Lauretum. *Dal nome della pianta che vi trova l'optimum ambientale per svilupparsi e riprodursi (l'alloro); è una fascia quasi del tutto assente in Piemonte ad eccezione di una ristretta zona sulla sponda occidentale del Lago Maggiore. Caratterizza gran parte delle regioni centro-meridionali, meridionali e insulari, con temperatura media piuttosto elevata e precipitazioni concentrate nel periodo invernale. E' la zona delle grandi pinete litoranee di pino domestico e marittimo, eucalipti, quercia da sughero, leccio, agrumi e oleandri.*

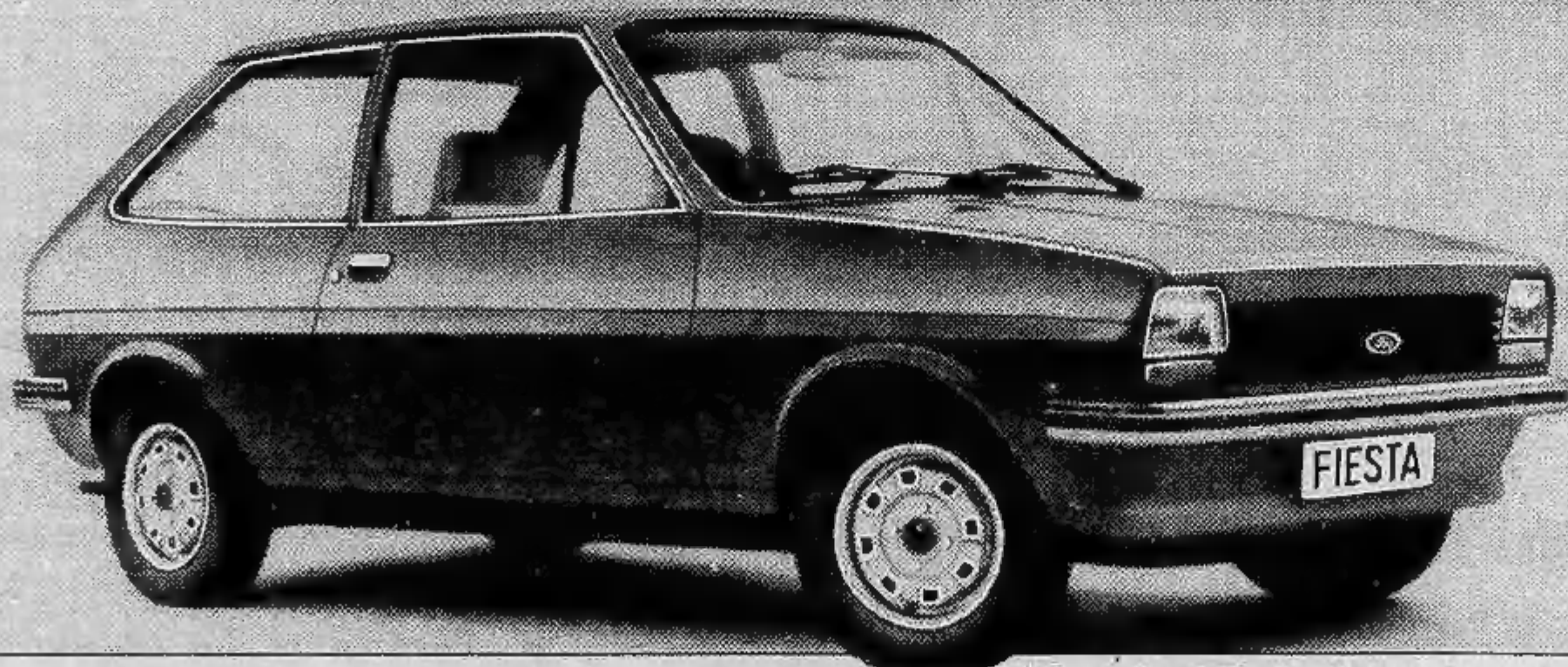
Castanetum. *E' intuitivo che la pianta principale di questa zona è il castagno. In Piemonte ci sono 130 mila ettari di castagneti cedui e d'alto fusto, ma non è vero che nel Castanetum ci sono solo castagni.* «La flora caratteristica — *scrivono i tecnici della Regione* — è estremamente varia e comprende la maggior parte delle latifoglie più note e comuni... La specie infatti si localizza solo nei terreni che predilige, ossia su suoli sciolti e silicei, rifuggendo quelli compatti e calcarei non decalcificati. Vicino ai corsi d'acqua la vegetazione del Castanetum trova una sintesi perfetta delle specie costituenti: salici, pioppi, ontani, olmi, ciliegi e poco più indietro querce secolari, circondate quasi sempre da tigli e da aceri. Il limite altitudinale della fascia è sugli 800-900 metri».

Per curiosità segnaliamo che i radi esemplari di abete rosso, pino strobo e diversi tipi di cedro, sono discendenti di essenze esotiche importate da altri paesi, come pure robinie, platani e ippocastani, che prima del Medioevo non esistevano nella pianura padana.

Fagetum. «Le prime piante di faggio selvatico segnalano con discreta precisione che siamo saliti nella terza fascia, che va dai 900 ai 1500-1600 metri circa di quota. In questo caso il nome è più appropriato perché il faggio è la specie più diffusa. La conifera più comune nel Fagetum è l'abete bianco che ha necessità molto simili al faggio. Entrambe le specie si diffondono in località umide, con poco sole, in terreni freschi e profondi. Si possono incontrare anche il pino silvestre e il pino nero d'Austria, mentre nei versanti più soleggiati c'è la betulla; in quelle più al riparo crescono il cerro, la roverella, la rovere, l'olmo montano, l'acero platanoide, sorbi, pruni, frassini e ontani».

Picetum. *Oltre i 1500 metri, fino ai duemila, il larice indica che stiamo entrando nel Picetum, la zona dalla specie tipica della quota, cioè l'abete rosso (nome scientifico* Picea excelsa*) che però in Piemonte non costituisce boschi estesi per motivi climatici. Il larice è il personaggio più importante della fascia anche se sopravvivono, in casi particolari, pure betulle, frassini e l'ontano verde (vicino ai corsi d'acqua).*

Alpinetum. *Dai 2000 ai 2500 metri di quota, dove le temperature medie annue sono di due gradi centigradi, le uniche piante presenti sono il pino cembro e il pino montano, unici a poter sopravvivere su terreni poveri e spesso rocciosi. Il cembro è anche simbolo delle alte quote per la disinvoltura con cui affronta le più difficili condizioni ambientali adattandosi dove qualunque altra conifera non crescerebbe di un palmo.*

Per concludere, diciamo che le schematizzazioni proposte non possono essere che indicative, in quanto spesso in montagna per effetto delle cosiddette inversioni termiche (movimenti di masse d'aria calda e fredda su e giù per le valli) la successione delle fasce di vegetazione può perfino essere invertita, senza contare che impianti artificiali, peraltro abbastanza identificabili, possono confondere ancora di più le idee. r. sc.

Questa la mappa dei boschi e dei parchi in tutto il Piemonte

Una iniziativa di «Stampa Sera» dedicata agli studenti

Il mercatino dei libri usati

Prende il via oggi il *«mercatino del libro scolastico usato»*. E' un'iniziativa di Stampa Sera per facilitare gli scambi, gli acquisti e le vendite dei vecchi testi. E' infatti sempre più alto il numero degli studenti che si *«aggiustano»* per far fronte agli aumenti che ogni anno, a settembre, si abbattono sulla scuola. Come soluzioni al «caro-libro» a Torino esistono già librerie che lavorano sull'usato. Il centro delle trattative resta, comunque, piazza Carlo Alberto, tradizionale luogo di ritrovo per ragazzi della scuola media superiore.

Il testo usato è acquistabile a cifre che variano dal 50 al 65 per cento del prezzo nuovo. Gli interessati devono, naturalmente, osservare alcune precauzioni: vedere se nell'ultimo anno è stata fatta una nuova edizione (con modifiche sostanziali) del libro cercato, essere informati sui prezzi nuovi (quelli forniti dalle librerie), controllare che il testo sia per il tipo di scuola e l'anno giusto, e che non manchi di pagine.

Segnaliamo, infine, un'ultima iniziativa rivolta agli studenti della media inferiore. Sino a venerdì mattina, nella libreria di via Ormea 138, un giovane, Emilio, della Cooperativa amici del Movimento Lavoratori per il socialismo, prenderà in consegna (contro ricevuta) i testi della scuola media dell'obbligo.

I libri saranno venduti al mercatino popolare di Milano, in piazza Vetra, al 50 per cento del prezzo pubblicato nel libro.

Dal 24 ottobre in poi, sempre in via Ormea, sarà pagato agli studenti torinesi il 40 per cento dei libri venduti, o verranno restituiti quelli invenduti.

L'iniziativa ha particolare valore per le scuole medie inferiori di Torino che, dando i testi agli allievi in «prestito d'uso», dispongono ogni anno di un ricchissimo e inutilizzato magazzino (ci riferiamo naturalmente a quelle edizioni che non sono state più scelte per il nuovo corso scolastico). Vendendo questi testi hanno la possibilità di rimpolpare le casse scolastiche.

Che fare per ottenere la pubblicazione dei piccoli annunci

Come utilizzare il «mercatino di Stampa Sera»?

- **Gli annunci sono gratuiti.**
- **Vengono pubblicati ogni mercoledì, giovedì e venerdì.**
- **Il testo deve essere il più succinto possibile, deve contenere: «Vendo o compro o scambio» il libro... (titolo) dell'autore..., edito da..., telefonare al numero... o rivolgersi a...**
- **Gli annunci possono essere comunicati al giornale telefonando al n. 6568-322, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 10,30/12 e 15/17,30.**
- **Altro mezzo: recapitare gli annunci a Stampa Sera, Ufficio Sviluppo, via Marenco 32, Torino.**

Si invitano gli studenti che intendono utilizzare la rubrica a contenere i prezzi di vendita, nel rispetto dell'iniziativa.

L'elenco dei testi che si vendono (titolo, autore e tipo di scuola)

Vendo Riassunti **Bignami** di tutte le materie del liceo scientifico, in particolare per la 4ª-5ª classe.
Telefonare a 447.2240 (ore pasti).

Vendo **The Heritage of Britain and the United States** di T. Frank.
Letteratura e cultura di Roma antica di P. Frassinetti.
Per liceo scientifico.
Telefonare a 690.067 (ore pasti).

Vendo **Senatus populusque** di Masetti-Spina.
Poeti e prosatori latini di Buzzacchini e Manfredi.
Per licei.
Telefonare a 780.6190 (ore pasti).

Vendo libri per 4ª e 5ª ginnasio e per 1ª classico del liceo Alfieri.
Telefonare a 398.560 (ore pasti).

Vendo tutti i libri 2ª classe geometri (Ist. Castellamonte).
Telefonare a 309.2547, Carlo Viberti.

Vendo: Otto Powle, Verona **Biologia moderna**, Cremonese.
Freschetti Giardina **Cronache Roma Antica**, Laterza.
Conti - Lazzi - Sabatini **Ambiente e Società**, Bolgarini Firenze.
Telefonare a 676.081, Fabio.

Vendo tutti i libri del ginnasio più i vocabolari di latino e greco.
(Liceo classico d'Azeglio).
Telefonare a 650.7722, Olga.

Vendo: Almagià Migliorini **Conoscere la Terra** Cremonese.
Banteri - Bargio Corsello **Fisica Ist. Tec. Ind.**, vol. 1 e 2, Paravia.
Spini **Dalla preistoria ad oggi**, vol. 1 e 2, Cremonese.
Rossi Cisorio **Liseald Work**, Petrini.
Luigi Santoboni **Elementi di geometria**, Petrini.
Telefonare a 700.642, Marco (ore pasti).

Vendo: **Eneide** di A. Bacchielli, Paravia.
La descrizione dell'ambiente, Laterza.
Homo Faber storia antica 1° volume, Fabbri.
Ambiente e società 1° volume.
Telefonare a Gianluca Tavanelli, 585.306.

Vendo: Perelli **Storia Letteratura Latina**, vol. unico, Paravia.
Cuscani **Geografia generale**, Garzanti.
Gianni Balestrieri Pasquali **Antologia Letteratura Italiana**, vol. 3°, Danna Firenze.
Villari **Storia Medioevale**; **Storia Moderna**; **Storia Contemporanea**, Laterza Bari.
Telefonare a 854.877, Tiziana.

Vendo Castiglioni Mariotti **Vocabolario Latino-Italiano**, Loescher.
Telefonare a 799.874.

Vendo Giorgio Spini **Dalla Preistoria ad oggi** (2 vol.), Cremonese.
Telefonare al 240.529, Maria.

Vendo: **Geografia generale** di Politi, Garzanti.
Problemi e scrittura della letteratura italiana volume 3° tomo 2° di Giudice Bruni, Paravia.
Storia del pensiero filosofico volume 3° di Perrone Ferretti, Sei.
Telefonare al 0121/70.548.

Vendo: **Mondo geometrico** di Fortini Cateni, Lemonier.
Libro di algebra di Lepre - Desastri, Morano.
Le français langue 2 di Renato Penati, Visetti.
Corso di chimica per geometri di Geraci - Toni, Atlas.
Tra Oriente e Occidente (2 volumi) di Brancati, Nuova Italia.
Telefonare a Barberis 358.1051 a Borgaretto.

I volumi che si cercano

Cerco: **Marxismo tedesco contemporaneo** *di Ceppa.*
Elementi di analisi matematica *di Ferranto.*
L'Italia dalla caduta del fascismo *di Mammarella.*
Per la 5ª scientifico.
Telefonare a 699.260 (ore pasti) e a 878.657 (ore pasti).

Cerco: **Scienze naturali**, *vol. II, di Grattarola-Peyrot.*
Struttura di critica letteraria, *vol. unico, di Marchese.*
Corso di fisica per classici, *vol. I, di Arnaldi.*
Per liceo classico.
Telefonare a 619.1933 (ore pasti).

Cerco: **Guida al 900** *di Guglielmino.*
Storia dell'arte italiana, *1° e 2° volume.*
Telefonare a 610.836.

Cerco: **Attività letteraria in Italia** *di Petronio.*
Bella etelegi, *di Salvatore.*
Logica antica *di Cellaprica.*
Per la III liceo scientifico.
Telefonare a 696.2627.

Cerco: **Storia letteratura italiana**, *vol. III, di Salinari-Ricci.*
Manzoni, cattolicesimo, ragione borghese *di Baldi.*
Neorealismo *di Chicco.*
Per liceo scientifico.
Telefonare a 391.829 (ore pasti).

Cerco: **Il poema della natura** di Bignone-Posani.
Scrittori di Grecia, *vol. III, di Rosati.*
Per l'uccisione di Eratostene *di Lisia.*
Edipo Re *di Panichi.*
Trigonometria piana *di Zwirner.*
Per liceo classico.
Telefonare a 398.560 (ore pasti).

Cerco: **Storia contemporanea**, *vol. III, di Villari.*
Trigonometria piana, *di Zwirner.*
Neoempirismo logico, *di Russel.*
Per liceo classico.
Telefonare a 606.1669.

Cerco: **Fisica degli atomi e dei nuclei**, *di Carlo e Silvia Bernardini, Zanichelli.*
Telefonare a 969.7910, Giuliano Giuseppe (ore serali).

Cerco: **Storia dell'arte italiana**, *1°, Argan, Sansoni.*
Elementi di storia antica Roma, *2°, Camera Sabbietti, Zanichelli.*
Elementi di Algebra, *vol. 2°, Sigini, Edisco.*
Sistema della vita, *vol. 2°, Battaglini.*
Telefonare a 640.6910, Alessandro Pacchiotti.

Cerco: **Vocabolario d'inglese**, *in buono stato, edito da Zanichelli o Garzanti.*
Telefonare a 303.380.

Cerco: **Tecnologia dei componenti ed apparati radioelettrici ed elettronici**, *Prencipe, Levrotto e Bella.*
Disegno e progettazione, *Gavazzuti-Nobili, Calderini.*
Pratica dei circuiti radio elettronici, *Passerini.*
Manuale per il laboratorio di misure elettroniche, *Giometti e Frascari, ed. Calderini.*
Fisica per istituti superiori, *Donati, ed. Lattes.*
Telefonare a 309.3693, Torino, sig. Murano.

Cerco: **Elementi di diritto e economia**, *Rodanti.*
Tecnologia delle costruzioni elettroniche, vol. 2°, Lotti Montanari, Tecno Editrice.
Elettronica industriale analogica e digitale, *vol. 1°, Applicazione, Savattevi.*
Telefonare a 858.905, Saglinbene.

Cerco: **Lingua e civiltà** *di Palermo Valle, Feder Ardia.*
Telefonare a Sattas 262.2347.

Cerco: **Geografia per I.T.I.**, *Landini-Fabbris-Maresca.*
Il corso di fisica, *volume uno, Serotti-Gisfredi.*
English Fortenagers, *Antony Basili.*
Telefonare a Gianandrea Lala, 877.915 To.

(continua)

LANZO - Le novità per la scuola nella vallata

Anche lo studio delle tradizioni nei programmi del distretto 37

Il distretto scolastico numero 37 di Lanzo Torinese presenterà nei prossimi giorni il programma per l'anno scolastico 1979-80 a tutti gli enti locali e al ministero della Pubblica istruzione.

Un programma molto ampio e articolato: dalla ginnastica formativa e correttiva, i Giochi della gioventù, i corsi di sci e di studio dell'ambiente, alle attività culturali. E inoltre: impegno per lo studio della tradizione popolare, attività cicloturistica, campeggi-lavoro, teatro e animazione. Altri punti importanti: il contatto con il mondo del lavoro, per facilitare la scelta degli orientamenti scolastici; l'organizzazione del tempo pieno; l'aggiornamento-docenti e l'inserimento degli handicappati.

Un programma, quindi, molto ambizioso. Ma quanto verrà realizzato? Il distretto, a distanza di due anni dalla sua formazione è in grado di funzionare?

«Il maggior problema — dice il presidente dott. Giuseppe Galizia — *rimane il collegamento con il corpo insegnante e la popolazione del distretto. Il primo anno di lavoro è stato assorbito dalla preparazione del regolamento, dall'organizzazione delle commissioni di lavoro e dalla presa di contatto con gli enti locali, il Provveditorato, Regione, Provincia, Comunità montana e con gli altri distretti. Sono apparse subito le difficoltà maggiori, rese ancor più gravi dalla dispersione territoriale della nostra zona».*

«Inoltre, non è facile — continua il dott. Galizia — *riuscire ad inquadrare esattamente il ruolo del distretto scolastico. Molte delle leggi sono collegate e lontane dalla parte pratica. In questo secondo anno di attività, il distretto scolastico di Lanzo ha cercato di preparare la mappa dei bisogni per una dose di programmazione legata alla realtà effettiva. Ed è stata svolta un'inchiesta per stabilire gli orientamenti scolastici per eventuali richieste di una nuova scuola superiore. In questo senso si è lavorato in modo positivo con il distretto di Ciriè».*

Una veduta del famoso "Ponte del diavolo" a Lanzo

Tutti buoni propositi, ma la realtà attuale dei distretti scolastici non lascia molto spazio all'ottimismo. Anche a Lanzo la partecipazione ai consigli di distretto è molto scarsa. Tutto il lavoro viene svolto da 5-6 persone, soltanto per la preparazione del programma annuale si registra qualche presenza in più. Il gruppo sindacale, gli studenti, i genitori e soprattutto gli insegnanti sono assenti e sfiduciosi verso l'istituzione del distretto.

«Le nostre iniziative non sono vincolanti per gli enti locali — afferma il presidente — *e non saperle o vederle realizzare da altri provoca molta frustrazione. E' soprattutto necessario eliminare tutte le sovrapposizioni di competenza, che incidono notevolmente sull'attuale funzionalità dei distretti, creando confusione e inefficienza. Ma personalmente, sono di avviso diverso: il distretto scolastico dovrebbe soltanto decentrare problemi del provveditorato, e, nello stesso tempo, accentrare e coordinare le esigenze della zona omogenea».*

«Il prossimo anno avremo nuove elezioni — conclude il dott. Galizia —. *Solo se si sarà creata una solida base, si avrà la possibilità di continuare il discorso, altrimenti decadrà e bisognerà ricominciare tutto dall'inizio».*

Improvvisamente è mancato

Luigi Volpe

La moglie **Rina**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti, ne danno il triste annuncio. Un ringraziamento particolare al dott. Remo Oberti. I funerali oggi ore 16,30 in Montaldo Torinese, partendo dall'abitazione ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 1979.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giovanna Villa ved. De Palma

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti i figli **Antonio, Carlo e Elvira**, le nuore **Angela** e **Maria Luisa**, il genero, i nipoti e parenti tutti. Una Santa Messa verrà celebrata venerdì 14 settembre alle ore 8,30 nella chiesa delle Missioni, via Cialdini 22.
— Torino, 12 settembre 1979.

Ha concluso la sua lunga giornata terrena

Piero Angiolini

Ne danno l'annuncio: la figlia, il genero, la nipote con il marito e la piccola **Daniela**, la cognata, i cugini. I funerali avranno luogo giovedì 13 settembre alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di S. Alessandro.
— Alessandria, via Legnano 27 11 settembre 1979.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Veronica Novara ved. Gal

Lo annunciano con immenso dolore i figli, le figlie, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali in Pratomorone di Tigliole (At) mercoledì 12 corr. ore 15.
— Tigliole d'Asti, 11 settembre 1979.

E' mancato ai suoi cari il

CONTE

Giacomo De Paoli

di anni 76

Addolorati le annunciano: le figlie **Carla, Rosangela** con i figli **Giacomo e Massimo.** I funerali avranno luogo a Vische Canavese oggi alle ore 10,30 partendo dall'abitazione di Moncalieri alle ore 8,45.
— Moncalieri, 12 settembre 1979.

Cristianamente è mancato

Carlo Ellena

Lo piangono la moglie **Giulia**, figlia **Teresa**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 via Desanctis 44; la salma sarà tumulata a San Benigno Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Valterza ved. Benente

Ne danno l'annuncio: i figli **Emma** e **Natalino** con le rispettive famiglie. I funerali in Bussoleno mercoledì 12 c.m. alle ore 15,30 partendo da via Mameli 6.
— Bussoleno, 11 settembre 1979.

E' mancato

Claudio Falanesca

Addolorati lo annunciano **Rina**, [illegible], cognate e nipoti. Un particolare ringraziamento alla signora Lina. Funerali giovedì ore 8,45 dall'Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Balbo

Lo piangono la moglie, i figli, nuora, nipoti e parenti tutti.
— Castell'Alfero (Asti), 11 settembre 1979.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore del dipendente Enrico Balbo per la morte del padre

Giovanni Balbo

— **Torino,** 11 settembre 1979.

I **colleghi del reparto formatura** prendono parte al dolore di Enrico:
Rolando Andriani
Sergio Borca
Gabriele Bruschi
Francesco Beltramo
Pierfranco Cortese
Michele Catapano
Giuseppe Celentano
Dario Cardonatto
Michele Cardonatti
Luigi Daniele
Sergio Giachero
Eugenio Luera
Pierfranco Lardone
Luigi Minini
Angelo Massa
Giovanni Occelli
Martino Papurello
Pierino Salomone
Luigi Tavella
Giovanni Terzillo
Giovanni Valle

Dopo lunga malattia affrontata con grande coraggio è mancato

Giorgio Sertorio

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie **Carla**, le figlie **Barbara** con **Roberto**; **Emanuela** con **Franco** e i suoi nipotini **Niccolò, Pamela e Carlotta**. Si ringraziano per le assidue e valide cure il dottor Macchi, il prof. Cellerino ed il prof. Trompeo. La Messa di trigesima sarà celebrata in San Massimo martedì 9 ottobre ore 18,30 in Torino.
— Torino, 8 settembre 1979.

I nipoti **Mariarosa, Franca, Cristina, Paolo e Gianpiero** con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a zia Carla e alle cugine.

I nipoti **Bona** sono vicini a zia Carla.

«Io ho combattuto il buon combattimento, ho finito la corsa, ho serbata la fede».
II Timoteo 4/7.

Il Signore ha richiamato a Sè

Guido Speranza

Cav. di Vittorio Veneto
Premio fedeltà FIAT

Lo annunciano la moglie **Armida**, la figlia **Liliana** con il marito **Renato Zardo**, il nipote **Luciano** con la moglie **Silvia** e bimbi, fratelli e cognati con le famiglie. Un particolare ringraziamento all'amico dott. Nino Modica per le affettuose cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 13 c. alle ore 10 nella chiesa Evangelica di via Tiraboschi 18 angolo via Viterbo. La presente è partecipazione e ringraziamento. Si prega di non inviare fiori ma opere di bene.
— Torino, 11 settembre 1979.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Novelli (Nötu)

Ne danno il triste annuncio i figli: **Giovanni, Marisa**, nuora, genero, nipoti e la sua compagna **Mariuccia**, parenti tutti. Funerali oggi 12 settembre alle ore 16 partendo da via Lamporo 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 1979.

E' ritornata a Dio

Sara Spandre

anni 32

Infermiera CTO

Lo annunciano la mamma **Evelina**, il papà **Lelio**, la sorella **Alga** col marito **Oscar** ed il piccolo **Marco** con la famiglia **Peano**, gli amici e parenti tutti. I funerali mercoledì 12 corr. alle ore 15 dall'ospedale Molinette ed alle 16,30 al cimitero di Lanzo Torinese. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 1979.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

RAGIONIERA

Rosa Boldo ved. dott. Chiesa

La piangono addolorati le figlie **Adriana** con il marito **Giovanni Pellissero**, **Silvia** con il marito **Domenico Gay**, i nipoti **Alberto, Paola e Pier**, il fratello **Alberto**, cognato, cognata, amici e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Castagnole Lanze, 10 settembre 1979.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancata

Francesca Masoero ved. Carandino

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: il figlio **Franco** con la moglie **Renata** e il loro figlio **Ugo**, la sorella **Maria**, il nipote **Pierpaolo** e parenti tutti.
— San Mauro Torinese, 9 settembre 1979.

La moglie, il figlio, la nuora, le nipotine e tutti coloro che gli sono stati vicini ricordano con affetto la scomparsa del caro

Ermanno Savio

avvenuta a Milano il giorno 13 agosto 1979. Una funzione religiosa si svolgerà il giorno 13-9-79 alle ore 11 presso la chiesa parrocchiale di Castelnuovo Don Bosco (Asti).
— Milano, 12 settembre 1979.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Gianotti

cavaliere di Vittorio Veneto
anziano Lancia

L'annunciano: la moglie, le figlie, i generi, i nipoti e la cognata **Margherita**. I funerali avranno luogo giovedì ore 8,45 all'ospedale Martini via Tofane. Si ringraziano quanti interverranno alla mesta cerimonia.
— Torino, 10 settembre 1979.

Improvvisamente è mancato

Emilio Fussotto

anni 58

L'annunciano la moglie **Franca** e figlio **Dario**, sorella **Albina** e parenti tutti. Funerali in Caselle mercoledì 12 corr. ore 9,30 via alle Fabbriche 183. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Cinzano Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Caselle, 10 settembre 1979.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Ronco ringrazia tutti per essere stati uniti nel dolore e nel ricordo di

Tommaso Ronco

Sabato 6 ottobre, alle ore 9, Santa Messa nella parrocchia di via S. Donato.
— Torino, 12 settembre 1979.

I familiari, profondamente commossi per l'indimenticabile manifestazione di cordoglio e affetto tributata al loro caro congiunto

Carlo Roggero Fossati

ringraziano vivamente Autorità, Enti, Associazioni, Amici e tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore.
— Nizza Monferrato, 11 settembre 1979.

ANNIVERSARI

1978 13 Settembre 1979

Con la certezza della sua viva presenza fra noi. Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Annamaria Gioè Guarguaglini

Marito e figlio la ricordano a quanti le vollero bene. Sante messe 13 settembre 1979 ore 18 parrocchia Maria Madre Misericordia 16 settembre 1979 ore 10 Santa Maria La Morra.

1974 1979

Nel 5° anniversario del

cav. Giuseppe Frumento

Anziano Fiat
Donatore di sangue

Ho vissuto con Te un mondo d'amore e di poesia. La tua Ersilia attende di essere a Te ricongiunta, i tuoi cari ti ricordano. La S. Messa nella parrocchia di v. S. Secondo 8 alle ore 18,30.

13-9-1978 13-9-1979

dott. Walter Bastianini

Nel primo anniversario della morte saranno celebrate S. Messe: 13 settembre, ore 19, Chiesa parrocchiale V. Cialdini 22. 15 settembre, ore 8,30, Cimitero di S. Sebastiano Po (To).

1978 1979

Da un anno

Giovanni Boletto

E' insieme a Mario col nostro amore e costante ricordo. Una preghiera.

12-9-1978 12-9-1979

Franco Zamparoll

Nel pensiero di ogni giorno e rimpianto vivi sempre nel cuore di tua mamma e tuoi cari.

1974 1979

cav. Arturo Pagella

La moglie e i suoi cari lo ricordano. S. Messa il 13 Settembre ore 18,30. Parrocchia Madonna Pompei.

1962 1979

rag. Giorgio Collina

Sempre affettuosamente ricordato con infinito rimpianto.
— Torino, 11 settembre 1979.

1977 1979

Franca Caviasso in Zublena

I tuoi cari con immutato affetto ti ricordano con tanto rimpianto.

1974 1979

Rosa Scaglia in Gatti

Ricordata con immutato affetto marito, figli e nuora.

1971 1979

Pietro Astore

Sei sempre nel nostro cuore. I tuoi cari.

12-9-1950 12-9-1979

Paolo Baccella

Con infinito amore. Moglie e figlia.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTROCASA 513831 Porta Palazzo palazzo ristrutturato due camere cucina bagno 17 milioni 400 mila minimo contanti.
CENTROCASA 513831 via San Secondo costruzione recente camera cucina bagno 8 milioni dilazioni.
COLLINA Torino 1 km dal corso Moncalieri panoramici signorili 2 camere salone biservizi giardini privati mansarde abbinabili, Impresa vende. Telefono 582.932.
CORSO Orbassano (Fornaci Beinasco) in complesso residenziale libero soggiorno una camera cucina Tecnimmobil 781073.
EDILITALIA villa libera Settimo zona residenziale salone 2 camere cucina garage giardino 98 milioni. Telefonare 790.037.
FINCI A Crocetta via Colombo prestigioso salone 3 camere cameretta biservizi doppi ingressi box auto. Telefono 505.691.
GRUGLIASCO vendiamo recente spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno 10 milioni 500 mila Consuledile 533.322.
IN via Cigna 162 vendiamo alloggi recenti e spaziosi di due camere cucina bagno a prezzi interessanti Consuledile 533322.
INV. IMM. vende a Leini villa nuova bifamiliare di 156 mq per piano e magazzino di 117 mq. Telefono 516.283 516.985.
LARGO Giachino 104 (via Stradella) costruzione moderna con ascensore riscaldamento centrale una camera tinello cucinino ingresso bagno 12 milioni e due camere cucina ingresso bagno 16 milioni 500 mila Fiduciaria Immobiliare 556956.
LIBERO Borgaro recente signorile spazioso camera tinello cucinino servizi eventuale mutuo fondiario. Telefono 513.022 530.860.
LIBERO Centro Europa vende alloggio salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio box auto mutuo e dilazioni di pagamento per visite e informazioni. Telefono 830.218.
LIBERO Porta Palazzo via Priocca ristrutturato; due camere cucina servizio con doccia L. 18 milioni 400 mila. Telefono 599.782.
LIBERO pressi corso Rosselli recentissimo camera tinello cucinino ingresso bagno 24 milioni Consuledile 533.322.
LIBERO via G. Collegno attico di salone 3 camere cucina servizi ampio terrazzo in stabile dotato di ogni confort, facilitazioni di pagamento. Per visite e informazioni telefonare 831.061.
LIBERO via Rodi zona Parco Ruffini alloggio 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore eventualmente box. Facilitazioni di pagamento per visite e informazioni. Telefono 830.218.
LIBERO vicinanza Italia 61 camera tinello cucinino vendo 23 milioni. Telefono 582.932.
ORBASSANO camera tinello cucinino bagno centrale 2° piano con ascensore 20 milioni 70% dilazioni. Telefonare 835.135.

ORVIM A libero corso Agnelli piano alto spazioso saloncino 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina posto auto 40 milioni facilitazioni di pagamento. Telefonare 513.950 513.990.
ORVIM B libero piazza Sabotino signorile saloncino 2 camere cucina bagno 65 milioni pagamento agevolato da mutuo fondiario e dilazioni. Telefonare 513.950 513.990.
ORVIM C libero corso R. Margherita completamente rimesso a nuovo camera cucina bagno, 14 milioni 500 mila. Telefonare 513.950.
ORVIM D libera corso R. Margherita monocamera con angolo cottura bagno balcone cantina 13 milioni dilazioni. Telefonare 513.990.
ORVIM E libero via Gonin (Centro Europa) camera tinello cucinino bagno 22 milioni meno mutuo e dilazioni. Telefonare 513.990.
ORVIM F libero via Capelli (Parella) camera tinello cucinino bagno 2 balconi 5° piano 18 milioni dilazionabili. Telefonare 513.950.
ORVIM G Piossasco villa recente costruzione libera piano terra salone camera cucina piano mansardato 3 camere doppi servizi tavernetta lavanderia garage 3 auto terreno recintato 700 mq 138 milioni meno mutuo fondiario e dilazioni. Telefonare 513.950.
PIAZZA Statuto libera mansarda 55 mq ascensore bagno, termo centrale vendo 22 milioni. Telefono 519.879.
PIOSSASCO in villaggio residenziale con piscina libero nuovo saloncino camera tinello cucinino box auto. Tel. 781.073.
RIVALTA Tetti Francesi adiacente Indesit libero 2 camere cucina bagno 25 milioni dilazionabili vende Orvim, telefono 513.990.
TAIT B vende libero corso Moncalieri adiacente teatro Erba recente alloggio di mq 130 più terrazzo e box. Telefonare 502.383.
UTIP 519.894 vende via Biella 3 in stabile rivisto nelle parti comuni camera cucina servizi da 8 milioni 800 mila 2 camere cucina servizi da 11 milioni 800 mila 3 camere cucina servizi da 20 milioni 900 mila personale in loco.
UTIP 519.894 vende lussuoso alloggio libero corso Turati salone 3 camere cameretta servizio cucina biservizi.
UTIP 519894 vende lussuosa villa libera precollina Castiglione Torinese, salone 4 camere cucina biservizi box per 8 auto cantina grande mansarda giardino mq 3000 facilitazioni pagamento permute.
UTIP 519894 vende via Manzoni 2 ang. via Sestriere Borgo San Pietro Moncalieri camera cucina servizi da 9 milioni 900 mila, 2 camere tinello servizi da 15 milioni 900 mila negozi facilitazioni pagamento.
UTIP 519.894 547.828 vende libero subito via Candiolo camera tinello cucinino ingresso bagno facilitazioni di pagamento.
UTIP 547.828 vende a Robassomero in palazzina libera con 2 alloggi e grande negozio magazzino laboratorio giardino.

20 Domande affitto

A. REFERENZIATO cerca in affitto alloggetto ammobiliato indipendente Telefonare 585.333.
PROFESSIONISTA per uso studio ricerca in Torino o dintorni 2-3 camere e servizi. Deana Domus, corso Vittorio 195, telefoni 447.2978 - 447.2868.
SPOSI referenziatissimi cercano alloggetto in affitto rilevando spese qualsiasi zona. Tel. 446.422.

21 Offerte affitto

COLLINA in nuova residenza giardino privato affittansi eleganti appartamenti arredati Tel. 772.621.
DI SALVATORE 587183 587835 affitta solitaria riservatissima garçonniere adeguatamente arredata discrezione.
RESIDENCE nel verde mezz'ora centro affittansi eleganti appartamentini arredati servizi compresi. Tel. 772.621.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime lavabile 50.000 tappezzeria compresa 80.000 infissi 10.000. Rapidamente. Telefono 323.876 355.295.

36 Nautica

CANOTTI pneumatici manutenzioni riparazioni permute. Concessionaria Zodiac Nautica Colombo, corso Umbria 47.
NAUTICA San Bartolomeo al Mare (Im) motori Evinrude imbarcazioni delle migliori marche, accessori, officina assistenza, custodia. Borgarello, Mare Verde. Telefonare 0183 400.529.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A L. 16.500.000 vendo casa rustica indipendente stupenda posizione panoramica centro paese Vezza d'Alba sei camere cantine giardino facilitazioni di pagamento con mutuo tel. 011 599816.
ARCOLA (La Spezia) casetta ristrutturata e arredata di 2 camere cucina servizi orto L. 17 milioni 800 mila. Confar, 0182/43.158 43.280.
CALABRIA Scalea, Diamante per la tua prossima estate bicamere al mare da 11 milioni con 30% acconto. Tel. 011 761.591.
CASCINA composta con rustico abitativo rimesse magazzini 30 giornate terreno unico appezzamento in ottima posizione collinare servito da strade comunali prezzo ottimo Centrocasa 011 513831.
CASETTA rustica vicinanze Crescentino 40 km da Torino ottima struttura strada asfaltata acqua luce e terreno vendesi a L. 10 milioni tel. 011 504130.
CHIAVARI collinare 2 camere grande cucina giardinetto terrazzo e posto auto a lire 43 milioni. Confar 0182 - 43.158 43.280.
CHIUSA Pesio comodissimi centrali stessa casa ristrutturata alloggi bi-tricamere da 11 milioni 900 mila. Confar 0182 - 43.158 43.280.
DIANO Marina 5 km mare privato vende casa a 2 piani 180 mq giardino vista mare 38 milioni. Telefonare 0182/53.110.
GROSCAVALLO frazione Bonzo Impresa F. Bertoldo vende a L. 350 mila al mq alloggi e box pronti sufficiente minimo contanti tel. 796520 793359.
INV. IMM. vende a Venaus (Val Susa) struttura di casetta adatta per fine settimana, lire 11 milioni. Telefonare 516.283 - 516.985.
LAIGUEGLIA a 100 mt. dal mare 2 camere tinello e cortiletto privato a lire 43 milioni 500 mila dilazioni. Confar 0182 - 43.158 43.280.
LIGURIA Riviera di Ponente acquisto pagando contanti alloggetto vicinanze mare casa decorosa. Telefonare 539.019 al mattino.
SANREMO centralissimi attico 3 camere cucina terrazzo veranda e salone 2-4 vani mutuo. Alim Italia 0184 884.798.
SANREMO nuovi residenziali splendida vista mare da 1 a 4 locali ampi terrazzi attici. Alim Italia 0184 - 884.798.
SANT'ANTONINO di Susa (30 km da Torino) alloggio libero in palazzina 2 camere cucina bagno termo box giardino privato 33 milioni 500 mila. Tel. 532.409.
SARDEGNA acquisto per conto cliente villa o appartamento o lotto terreno edificabile preferibile se vicino al mare. Pagamento pronto. Telefonare 011/796.824.
SARDEGNA Golfo di Marinella vendo appartamenti a 20 mt dal mare affare. Visita sul posto organizzata. Telefonare 011/710.018.
SARDEGNA Porlisco vendo appartamenti sul mare vista stupenda spiaggie meravigliose conforts affare. Telefonare 011/796.824.
SARDEGNA villa con vista mare 2 letto cucina soggiorno pranzo camino 2 bagni verande garage cantina 2500 mq terreno vendiamo 68 milioni vero affare. Telefonare 011/710.018.
USAV 773309 vende Villafranca Piemonte casetta due camere soggiorno cucinetta bagno box terreno mq 1600 circa dilazioni.
UTIP 519894 vende rustico libero a Bagnolo Piemonte composto da 4 camere tettoia box terreno mq 2000 11 milioni 900 mila.

UTIP 547828 vende a Luserna San Giovanni via Ciaperassa 3 in stabile recentissimo alloggi di 2 camere cucina da 16 milioni 900 mila 2 camere tinello da 19 milioni 500 mila saloncino 2 camere tinello da 22 milioni mutuo dilazioni personale in loco.
VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere, Susa. Quota 800 mt. in un parco di 5000 mq in un'oasi di tranquillità lontano dallo smog della città in palazzine signorili soleggiate con giardini privati singoli, riscaldamento centrale, ultimi alloggi pronti tinteggiati composti di entrata, camera, soggiorno, cucinotta, bagno, cantina, box singolo riscaldato, L. 15 milioni 500 mila consegna chiavi, L. 13 milioni 500 mila. Mutuo finanziario anni 10 non indicizzato, Iva 6% impresa vende in loco tutti i giorni anche festivi. Telefonare 0122 31.585.
1.000.000 contanti L'Immobiliare Maddaloni vende Riviera Adriatica monolocali appartamenti e villette subito abitabili a partire da L. 19 milioni tel. 011 556413 547950.
2.000.000 contanti L'Immobiliare Maddaloni vende Costa Smeralda appartamenti e villette a partire da L. 21 milioni tel. 011 556413 547950.

49 Informazioni

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Inves. A. Doria 9, tel 548.650.
ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.

51 Occasioni

L'ONNIBUS mobili per tutti rustici antichi occasioni camere rinascimentali barocco via Borgo Dora 22. Telefono 852.650.

Sei anni di studi e ventotto esami per diventare medico

«Non c'è solo il guadagno ci vuole anche sacrificio»

Medicina ancora come vocazione o, ormai, come mestiere? E' una domanda inquietante a cui gli studenti che si iscrivono alla Facoltà di Medicina e Chirurgia non sempre sanno rispondere, anche perché la Facoltà offre molte possibilità di lavoro con un piano di studi che è tra i più articolati. Vediamo alcune risposte ottenute proprio da studenti e che inquadrano il problema. Sono un po' chiarificatrici di altrettante mentalità.

Massimo Franchino: «Ho scelto medicina perché mio padre è medico e penso così di affiancarlo e poi di continuarne l'attività. Ha una buona clientela e il lavoro non gli manca. Spero però di potermi poi specializzare in pediatria, un ramo che mi interessa particolarmente».

Carla Anfossi, di Ivrea: «Medicina perché mi ha sempre attratto, perché mi attrae tutto ciò che può contribuire a migliorare la condizione dell'uomo e la sua salute; non mi spiacerebbe però specializzarmi, appena possibile, per dedicarmi all'odontoiatria. Oggi nel mondo le donne che fanno il dentista sono già abbastanza numerose e guadagnano bene. Direi quindi che mi sono iscritta a questa facoltà con molte speranze e con il proposito di studiare a fondo per sostenere in tempo tutti gli esami, anche i più impegnativi, che sono purtroppo molti».

Giuseppe M. Delzona viene da Roma, risiede da poco a Torino dove ha parenti, si è iscritto a medicina con idee molto chiare: «Vorrei fare il biologo per poter poi impiantare un laboratorio di ricerche. Ho un parente che ha un istituto di ricerche presso Roma e vedo che gli affari gli vanno molto bene. Oggi i medici fanno visite brevi, poi congedano il malato mandandolo a fare i raggi, analisi del sangue, per dargli un'occhiata all'azotemia, alla glicemia, per vedere come sta a proposito di colesterolo. Tutto ciò, avvenga tramite la mutua o sia pagato direttamente dal paziente, non può che procurare un buon lavoro e quindi un guadagno ai laboratori di ricerca».

Difficile trovare obiezioni, sennonché a sentire questi giovani, anche se non avevamo la pretesa di imbatterci in «missionari», si ha l'impressione di trovarci dinanzi studenti che puntano «essenzialmente» sul guadagno più che sulla professione. Ecco perché ci pare che la «vocazione medica» sia un po' in crisi. Ce lo conferma Guido Bongioanni, di Santena: «Verrò a Torino e seguirò i corsi. Il mio sogno comunque è di fare il medico condotto, il medico della mutua. E' un mestiere sicuro, con i malati oggi ci si sbriga in fretta e il guadagno è certo. Andiamo verso una certa pianificazione, dobbiamo tenerne conto».

Domandiamo, per buttare là una domanda, a una ragazza, Lidia De Valle, che ha appena terminato brillantemente il liceo scientifico, se non creda più alla leggenda di Madame Curie, se non le piacerebbe seguire le orme di ricercatori come Fleming, come Sabin, contribuire a qualcosa di grandioso, come, ad esempio, la ricerca nel campo dei tumori. «Mi piacerebbe sì, ma vorrei tenermi con i piedi per terra — *risponde onestamente* — non ho appoggi, conoscenze, raccomandazioni. Se riuscirò a farmi strada non scarterò di certo nemmeno l'ipotesi della ricerca, che mi sembra la più faticosa e, diciamolo sinceramente, anche la più anonima, poiché oggi il ricercatore singolo non ha molte possibilità di emergere. Si procede in équipe e il risultato che si raggiunge è sempre collettivo».

La Facoltà conferisce una sola laurea, quella in medicina e chirurgia e, come rammenta il volume della Ceasco «Corsi di laurea e scuole di livello universitario», *i due settori — medicina e chirurgia — vennero uniti, ossia fusi, in un'unica facoltà, proprio a Torino verso la metà del 1800 per opera di quel clinico-chirurgo Riberi che è ricordato con un monumento nell'Università di via Po.*

Per accedervi vanno bene i diplomi di tutte le scuole medie secondarie con un corso di studi di cinque anni; se è solo di quattro occorre frequentare il corso integrativo di un anno.

Il corso di laurea dura sei anni e comporta un totale di ventotto esami di cui ben ventisei fondamentali e due soli complementari. Di questi esami ventidue sono irrinunciabili, mentre sei possono essere scelti tra altri insegnamenti sia fondamentali sia complementari.

Gli insegnamenti fondamentali a cui non si può in alcun caso rinunciare sono:

Primo anno: *chimica, fisica, biologia generale, anatomia umana normale I (biennale).*

Secondo anno: *anatomia umana normale II (biennale), chimica biologica, microbiologia, fisiologia umana I (biennale), patologia generale I (biennale).*

Terzo anno: *fisiologia umana II (biennale), patologia generale II (biennale), patologia speciale medica e metodologia chimica I (biennale), patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica I (biennale).*

Quarto anno: *patologia speciale medica e metodologia clinica II (biennale), patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica II (biennale), farmacologia, anatomia e istologia patologica I (biennale).*

Quinto anno: *anatomia e istologia patologica II (biennale), igiene, clinica dermosifilopatica (semestrale), radiologia (semestrale), clinica psichiatrica (semestrale), clinica medica generale e terapia medica I (biennale), clinica chirurgica generale e terapia chirurgica I (biennale).*

Sesto anno: *clinica medica generale e terapia medica II (biennale), clinica chirurgica generale e terapia chirurgica generale II (biennale), clinica pediatrica, clinica ostetrica e ginecologica, clinica neurologica (semestrale), medicina legale e delle assicurazioni.*

E' un piano di studi molto difficile, impegnativo, che esclude subito qualsiasi proposito di iscriversi con leggerezza e senza la dovuta meditazione. L'errore di un medico, una diagnosi sbagliata, una disattenzione in sala operatoria, un'analisi non approfondita, possono causare al paziente danni irreparabili e su questo delicato aspetto di una professione che non è solo routine, che comporta una responsabilità enorme non ci pare il caso di soffermarci, tanto è ovvio. La predisposizione: è indispensabile. Abbiamo il caso di una ragazza, Teresa C. che si è iscritta due anni fa a medicina per compiacere i genitori, che ha dato un solo esame, che non sopporta la vista del sangue, che mai entrerebbe in una sala operatoria, che sviene all'idea di recarsi dal dentista. E' ovvio che in questo caso occorreva un discorso franco con i genitori e scegliere un'altra facoltà.

Biologia, chimica e la ricerca settori che affascinano i giovani

● **La segreteria della Facoltà** è in corso Massimo D'Azeglio 60.

● **Le lezioni si tengono** sia al mattino sia al pomeriggio nelle diverse cliniche e istituti universitari, a seconda dell'insegnamento. La frequenza alle lezioni è assolutamente obbligatoria.

● **Le ore di lezioni settimanali** sono all'incirca 15 per il primo anno, 22 per il secondo anno, 15 per il terzo, 18 per il quarto, 21 per il quinto e 21 per il sesto. Per tutti i sei anni sono previste tre ore di lezioni alla settimana «interdisciplinari» e tre ore alla settimana di esercitazioni pratiche per i primi quattro anni, nonché altre 15 ore settimanali di frequenza in ospedale per il quinto e per il sesto anno.

● **Applicazione, frequenza, responsabilità ed equilibrio** sono indispensabili per seguire con profitto il corso di Laurea in medicina. E' dannoso trovarsi «fuori corso» poiché, data la durata del periodo richiesto nell'insieme dello studio (sei anni), si rischia di rimandare eccessivamente il periodo conclusivo della laurea con pericolosi riflessi sulla futura carriera.

● **Il numero degli iscritti** nell'anno 1977-78 al primo anno sono stati 1455 e occorre tener conto che in questi ultimi quindici anni coloro che si sono iscritti a Medicina si sono decuplicati. I laureati nel 1976-77 sono stati 419.

■ **Sbocchi professionali molteplici:** medico generico, innanzi tutto, e medico in diverse specializzazioni. Libera professione dopo il superamento dell'esame di Stato e iscrizione all'Albo professionale. Assistenza ospedaliera, mutualistica, medico condotto. Carriera universitaria e possibilità (però abbastanza scarse al presente) di ricerca nel campo medico scientifico, impieghi pubblici con partecipazione a concorsi negli Uffici sanitari regionali, Provinciali, Comunali, nelle Forze Armate e presso Enti statali e parastatali; medico analista di laboratorio, biologo, direzione scientifica presso aziende che producono farmaci.

● **Una lingua straniera** è quasi indispensabile per un medico, tenuto conto che le pubblicazioni utili per il continuo aggiornamento professionale sono quasi tutte in inglese, oppure, in via subordinata, in francese e tedesco. L'aggiornamento sulle nuove terapie e sui farmaci che di continuo escono dai laboratori è d'obbligo, quasi giorno per giorno, per cui il medico, anzi, l'aspirante medico, deve sapere subito che la sua è una esistenza di sacrificio, anche se i concetti di «missione» e di «vocazione», come abbiamo visto all'inizio, sono un po' in disuso.

Secondo il portiere della Juve con i risultati arriverà il gioco

Zoff: «Ci manca solo la fiducia»

Il conto alla rovescia procede lentamente, ma con cadenze inesorabili. Domenica il campionato riapre le sue pagine ormai impolverate. Al Comunale la Juventus esordisce ospitando il Bologna. La parola sarà finalmente concessa ai fatti; la teoria e ogni forma di dialettica verranno messe al bando. E si concludono pure le prove d'appello, alle quali ogni squadra ricorre quando in fase di preparazione si dimostra poco convincente, incerta, sconcertante. E' il caso della Juventus, che oggi pomeriggio gioca a Finale Ligure, per ridare gli ultimi ritocchi ad un telaio riveduto in due undicesimi.

Ieri, dopo l'allenamento di rifinitura, abbiamo scambiato quattro chiacchiere con Dino Zoff, il portiere azzurro dai cento record. Passano gli anni, si incrementano la gloria e la fama, crescono le responsabilità ma Zoff resta personaggio schivo e riservato, sempre sereno e realista, mai disposto a salire in pedana per proclamare. E' l'uomo delle parate e dei concetti semplici. Non ricorre mai ad inganni dialettici per alimentare un'illusione. Sta con i piedi piantati a terra e parla, con quel suo modo chiaro di friulano uscito da un libro di Sgorlon.

Ieri, mentre parlava con noi, era oggetto di simpatica attenzione di una ragazzina che se lo mangiava con gli occhi, affascinata dal personaggio e dalle sue pacate dichiarazioni. «*Si parla tanto in questo periodo* — ha esordito Zoff — *attorno a fatti che non hanno ancora un attendibile sviluppo. Si va per constatazioni relative. Il nostro è stato un precampionato che si presta a tante interpretazioni, che possono essere tutte valide. I problemi in questo periodo li hanno tutti; noi non sfuggiamo alla regola*».

Marocchino, Prandelli, Tavola e Bodini, un quartetto di elementi che dovrebbero rivitalizzare una Juventus bisognosa di ricarica. Zoff sorride; è difficile sbilanciarsi su colleghi che conosce da poco. Il suo giudizio è perciò misurato, come sempre. «*Marocchino è il più fantasioso, capace di belle invenzioni. Prandelli tatticamente è molto valido ed ha temperamento. A me piace molto. Tavola ha un bel sinistro, mentre Bodini è sveltissimo e tempista. Bravi ragazzi, che possono fare bene*».

Rivera e Bettega, durante una trasmissione televisiva, si sono scambiati gentilezze assortite. Rivera giura su una Juve vincente, Bettega vede nel Milan una squadra ancora da vertice. «*Io dico che entrambe possono stare lì con le altre, cioè con Torino, Inter e Perugia. Queste cinque hanno uguali probabilità di arrivare in testa fino in fondo al campionato. Diciamo una ventina ciascuna. E attenzione all'Inter, che vidi bene lo scorso anno e che ad un certo punto perse inspiegabilmente la testa forse mancando di esperienza*».

Il carattere della Juventus: negli anni scorsi, salvo qualche eccezione, la squadra di Trapattoni ha esibito una straordinaria forza di volontà, una dedizione costante e una continua ricerca di successi e di punti. E adesso? «*Non voglio approfondire questo argomento* — replica evasivo Zoff — *dico che alla Juventus manca soltanto la fiducia in se stessa e che questa le verrà soltanto attraverso i risultati*».

Dopodiché Zoff ha chiuso l'intervista, è salito in macchina e si è allontananto dall'antistadio del Comunale, seguito dallo sguardo della giovanissima tifosa dai grandi occhi neri.

Stasera test a Finale Ligure

La Juventus gioca alle 16 di oggi a Finale Ligure. C'è molta attesa nella cittadina costiera. Ma che Juventus potrà schierare Trapattoni? Una squadra senza i «sottoventuno» Prandelli, Tavola e Verza, ma con Virdis e Marocchino, i quali lamentavano una imperfetta condizione fisica fino a ieri. Il primo è stato colto da una lieve alterazione febbrile, il secondo ha denunciato conati di vomito. Il dottor La Neve ci ha assicurato che entrambi saranno della partita. Giocherà anche Cuccureddu, che in questo periodo aveva ceduto ai colleghi di ruolo il suo posto in prima squadra.

Cuccureddu amareggiato

Cuccureddu è un militante di lunga data nelle file bianconere; un professionista che si è sempre guadagnato il pane con la sua bravura e con la sua dedizione. E' arrivato, inaspettatamente, il momento dell'accantonamento, che noi riteniamo momentaneo poiché sembra poco credibile una Juventus senza Cuccureddu, soprattutto se si tratta della Juventus che fino ad oggi ha dimostrato di avere parecchia ruggine nel motore. In passato il campo ha dato ragione al trentenne sardo di Alghero; non crediamo che il futuro faccia un'eccezione. Occorre pazienza; lui ne ha sempre avuta tanta anche se oggi è amareggiato.

Angelo Caroli

Le sorti del club eporediese nelle mani di una donna

A Ivrea il calcio ha trovato una presidentessa anti-crisi

DAL NOSTRO INVIATO

IVREA — *Tra pochi giorni inizia il campionato di Promozione ed al via ci sarà anche l'Ivrea. Fino a qualche tempo fa sembrava che solo un miracolo avrebbe potuto salvare la squadra piemontese, dilaniata da una profonda crisi dirigenziale dopo la retrocessione dalla serie D e praticamente sul punto di sciogliersi. Il miracolo c'è stato, ma ha tanto di terreno e molto poco di soprannaturale.*

Quando il sindaco Viano iniziò le trattative per cercare qualche eporediese disposto a prendersi tante grane e poche soddisfazioni forse non immaginava che alla fine sarebbe stata una donna a raccogliere il suo ormai disperato appello. Invece Gianna Givone, 38 anni, imprenditrice edile, ben conosciuta ad Ivrea per il suo dinamismo e la sua infaticabilità, ha accettato l'incarico di presidentessa ed ora è stupita che la sua decisione abbia fatto tanto scalpore: «Non capisco il perché di tanta pubblicità — *ammette candidamente* —, devo riconoscere che in un certo senso mi infastidisce. Ma cosa si aspettano da me! Faccio già cose impossibili al punto che a volte mi chiedo se sono stata incosciente ad accettare un simile incarico. Ora attendo l'aiuto morale di tutta Ivrea, perché quello economico non mi è mancato».

A contatto con il mondo del lavoro fin da giovane età, Gianna Givone non teme quindi di trovarsi a trattare con gente, per lo più di sesso maschile, smaliziata e disposta a concederle nulla: «Questo non è un problema — *continua la neo presidentessa* — in quanto ho sempre trattato cose maschili. Certo ora sto sacrificando all'Ivrea gran parte della mia vita. In venti giorni ho perso sei chili di peso e ho dovuto rifare il guardaroba». *Ma nelle sue parole non compare mai la parola «pentimento».* «Infatti non lo sono affatto — *si affretta a rassicurare* —. Non so se ho fatto bene ma cerco di procedere serena per la mia strada. Sono onesta e se sbaglio lo riconosco».

Amante dello sport in generale ed in particolare delle auto di grossa cilindrata (ne ha una di tinta sgargiante parcheggiata davanti alla villa) la signora Givone crede di poter interpretare in modo diverso la parte di presidente: «Secondo me in questo ruolo la componente psicologica riveste una parte fondamentale. Una donna quindi può capire meglio i problemi dei giocatori che indubbiamente influiscono sul loro rendimento».

Non sarà una presidentessa che ficcherà il naso nelle questioni tecniche. «Quelle — *dice* — sono di esclusiva competenza dell'allenatore Stocco in cui ho cieca fiducia» *ma all'occorrenza saprà spronare i giocatori con parole giuste, non essendo, tra l'altro, neppure troppo sprovveduta, con un padre ex portiere dell'Aosta. Ma è combattuta tra il bel gioco ed i punti ad ogni costo:* «Difficile fare una scelta — *riflette fumando l'ennesima sigaretta* —; per noi sarà importante la salvezza, quindi tutto sommato se qualche pallone di troppo finirà in tribuna pazienza».

Ora a pochi giorni dal debutto ufficiale forse sente venir meno quella sicurezza che la spinse qualche tempo fa ad accettare l'incarico. Nei giorni scorsi ha spiato qualcuno dei prossimi avversari e si è spaventata un po'. La squadra è giovane e qualche giocatore d'esperienza acciuffato in extremis potrebbe non bastare per far quadrare i conti.

«Per ora — *precisa* — non ci saranno premi partita. Attendo ugualmente la reazione dei ragazzi e quella della gente di Ivrea che invito a venire in massa allo stadio. La loro presenza sugli spalti mi farà capire se ho lavorato bene o no, se è possibile gettare solide basi per un grande rilancio dell'Ivrea. Forse sono presuntuosa, ma il mio scopo è quello di lasciare ad Ivrea qualcosa di valido. Solo il sostegno dei tifosi però mi farà capire di non aver faticato per nulla».

Per ora il più bel riconoscimento lo ha ricevuto da Boniperti che le ha scritto complimentandosi: «Spero — *dice* — che adesso porti qui la Juventus come gli avevo chiesto». *Diversamente da Boniperti però Gianna Givone non esce mai prima della fine della partita, preferisce soffrire fino all'ultimo in tribuna o magari in panchina, se deciderà di andarci. Finora su ogni campo è sempre stata accolta da grandi mazzi di fiori* «A dimostrazione — *si compiace* — che la galanteria maschile non è morta, il che potrebbe avvantaggiarmi nei miei rapporti calcistici». *Per contro si è invece scatenata l'invidia femminile. Altre donne presidenti sono state infastidite da tanta pubblicità e le hanno telefonato non per solidarietà ma per dire:* «Guardi che ci siamo anche noi».

Insomma l'avventura è cominciata. Sulla scia di Maria Verzotto e Midia Borghi, Gianna Givone chiede strada ai colleghi uomini. Ama la velocità, ma questa volta è prudente. In mano non ha una fuoriserie ma un'utilitaria in rodaggio.

Fabio Vergnano

Gianna Givone, tra sport e affari (Foto C. Bosio)

Pallone elastico: A e B al via

Partono i cadetti favorito un macellaio

Sanstefanese di S. Stefano Belbo, Ferrero di Magliano Alfieri, Benese di Bene Vagienna e Bardi Nuovo di Bardino Ligure, guidate rispettivamente da Avidano, Ghiglione, Pittavino e Gallo sono le quattro finaliste del campionato di serie B. Si batteranno quindi per conquistare un posto in serie A tre piemontesi e una ligure, il Bardino, entrato in extremis nella poule finale, dopo la vittoria a sorpresa contro la capolista Sanstefanese.

Un risultato (11 a 5) che suscita qualche polemica. I soliti maligni sostengono che Avidano, ormai qualificato, abbia voluto fare un regalo al suo ex compagno di squadra Gallo, con il quale ha conquistato parecchi titoli di serie B. E in effetti Avidano e il battitore Priasco sono apparsi ai loro tifosi un po' svogliati. Senza questa insperata vittoria, il Bardino avrebbe dovuto disputare uno spareggio a tre con Tarantasca e Calicase.

Domenica, contemporaneamente alla serie A, il via dunque anche alle finali per il titolo dei cadetti. Favorita d'obbligo è la Sanstefanese, squadra molto solida. Il punto di forza è l'anziano Avidano, il macellaio di Castagnole Lanze, che ogni anno lotta per la promozione, ma quando raggiunge il traguardo rinuncia perché i grandi lo intimidiscono. «Preferisco — *ripete* — essere sempre tra i primi in B che fra gli ultimi della serie A».

In testa alla classifica, la Sanstefanese ha ottenuto 15 vittorie su 18; in coda c'è da registrare il primo atto negativo dell'Uspe di Torino, nemmeno una vittoria. Pregliasco e Garro nelle ultime gare hanno dato forfait ed è probabile che facciano lo stesso nel girone finale per designare la squadra da retrocedere: tanto toccherebbe a loro e alla loro società. Come si vede, la stagione dell'Uspe, dopo l'eliminazione di Belmonte, è proprio finita male.

Piero Galasco

Le partite del girone finale: domenica 16 settembre a Magliano Alfieri: Ferrero-Bardino *(ore 15); S. Stefano Belbo:* Sanstefanese-Benese *(ore 20,30); 23 settembre* Bardino-Sanstefanese *(ore 15);* Benese-Ferrero *(ore 15). Terza giornata, 30 settembre:* Benese-Bardino *(ore 14,30),* Sanstefanese-Ferrero *(ore 14,30). Quarta giornata, 7 ottobre* Ferrero-Benese *(ore 14,30),* Sanstefanese-Bardino *(ore 14,30). Quinta giornata, 14 ottobre:* Bardino-Ferrero *(ore 14);* Benese-Sanstefanese *(ore 14). Sesta giornata, 21 ottobre:* Bardino-Benese *(ore 14),* Ferrero-Sanstefanese *(ore 14).*

Calcio per «giovanissimi»

Week-end al Ruffini con il torneo Savio

L'Unione Sportiva San Giorgio organizza sabato e domenica un torneo calcistico riservato alla categoria giovanissimi per l'assegnazione del 1° quadrangolare prof. Osvaldo Savio. La manifestazione, che si disputerà al campo sportivo Ruffini, vede al via Juventus, Biellese, Torino e San Giorgio.

Questo il programma: sabato, ore 14 San Giorgio-Juventus; 15 Torino-Biellese. Domenica mattina alle 9 finale per il terzo e quarto posto ed alle 10 la finalissima che verrà immediatamente seguita dalla premiazione sul campo.

■ CALCIO — Nel quadro dei gironi eliminatori della Coppa Italia Primavera il Torino affronta questo pomeriggio la corrispondente formazione del Como, mentre l'altro incontro della giornata, Cagliari-Juventus, è stato rinviato alla prossima settimana.

La formazione Primavera bianconera giocherà invece questa sera in amichevole ad Oleggio contro la formazione locale che milita nel campionato di Promozione.

Al memorial Fausto Coppi

Per Bincoletto niente «miss» (si era offesa)

SILVANO D'ORBA — C'erano i fiori non la miss sul traguardo della settima edizione del Memorial Fausto Coppi. Se n'era tornata a casa offesa perché qualcuno le aveva detto: «A Silvano d'Orba ci sono ragazze molto più carine di te». Così, dopo affannose ricerche, è stata una signora in età matura a consegnare i fiori del successo a Pierangelo Bincoletto.

Ha provveduto l'altalena dei chilometri a movimentare la gara in partenza: dovevano essere 132, poi molto meno e infine sono diventati quasi 150. I corridori han tirato diritto, senza badare alla lunghezza del percorso, ai saliscendi del circuito allestito dalla Sportorganizzazioni Costante Girardengo di Alessandria, con il concorso finanziario della Cassa di Risparmio di Alessandria e della R.D. Lampadari di Novi Ligure. La carovana si è inoltrata per strade di campagna, fendendo campi di granoturco e filari di viti, ha attraversato paesi di vita contadina, con donne sedute sull'uscio di casa e uomini raccolti sulla soglia del caffè. Rettilinei che si alternano a brevi e duri impennate, strisce d'asfalto conosciute dal Campionissimo sin dai primi colpi di pedale.

Silvano, Castelletto d'Orba, Pasturana, Basaluzzo: la Milano-Sanremo sfiora questi borghi e nell'edizione del '46 Coppi preparò su queste strade la clamorosa fuga che dalle rampe del Turchino alle palme di Sanremo avrebbe costruito un lembo della sua leggenda: quella dell'uomo solo al comando.

I ... e più dilettanti che ieri sono convenuti al via della gara dedicata a lui, non lontano dalla ghiaia bianca della salita di Castellania, sapevano appena di Coppi. A ricordare Fausto c'erano i vecchi, i giovani del dopoguerra, accorsi sul ciglio delle strade ad attendere la corsa.

Bincoletto è di Oderzo, il paese di quel matto di Zigoni, «calciatore spirituale», e non ha miti ... nelle memorie del ciclismo: gli bastano le ... leve da inseguitore. Ha fiutato da lontano il traguardo di Silvano d'Orba: ha rincorso le avanguardie della gara, ha temuto lo sprint del piccolo Bada, metalmeccanico padovano trapiantato nella Fiat Trattori di Torino e ha promosso l'allungo risolutore. Sotto lo striscione si è arreso a lui anche il lombardo Bombini, che ha fame di vittorie dopo quindici secondi posti. Un nuovo Tano Belloni.

Nel gruppo dei migliori si è notato un ragazzino di pelo biondo, ... junior alle prime esperienze su lunghe distanze: Marcantonio Firpo di Varazze. Corre per le Caramelle Careglio di Alba. Sullo strappo della Giora ha stretto i denti per non perdere le ruote buone, ha superato felicemente la «cotta» e si è tuffato nella volata dei battuti a conquistare un'incoraggiante nona posizione.

Marcantonio lo è solo di nome perché la statura è quella del corridore agile che ... cerca i rapporti duri. Ha diciott'anni, un diploma di perito meccanico («Mi piace smontare e rimontare le bici») e una bella voglia di parlare. Gareggiava sugli sci di fondo (sette volte campione ligure e un onorevole piazzamento nel campionato italiano allievi), poi ha provato anche il ciclismo, convinto ... zio, un ex corridore: Piero Ratto. Adesso «vede» solo la bici. Non va nemmeno al mare: «Non puoi, o fai lo sport o vai alla spiaggia».

La madre ostetrica ha aiutato molti ragazzini a venire al mondo: «Anche Turone, il calciatore. Siamo vicini di casa e ... volta ci salutava, ma quando è stato acquistato dal Milan ha ... su arie da grand'uomo. Se io diventassi un campione ... sarei così».

Alberto Gaino

A Grugliasco (ore 21) finalissima della Coppa «Stampa Sera»

Stasera Bollengo-Orbassano chi vince si laurea campione

GRUGLIASCO — Mancano poche ore all'attesa sfida tra Bollengo e Orbassano che concluderà l'edizione 1979 della Coppa dei Campioni di Stampa Sera. L'incontro si svolgerà sul campo comunale di Grugliasco, grazie alla sportività della squadra locale che, nonostante l'eliminazione subita proprio nelle semifinali di questa manifestazione, ha accettato di organizzare la finalissima.

Oltre che tra i protagonisti c'è notevole attesa per questo incontro un po' in tutto il mondo del calcio minore. Assisteranno alla sfida gli allenatori di molte squadre di Promozione oltre che di altre formazioni del settore dilettantistico. Molti calciatori verranno per applaudire i loro colleghi «bombers», che hanno vinto la classifica speciale di Stampa Sera per il campionato '78-'79.

Molto probabilmente la coppa, messa in palio dal nostro giornale, verrà consegnata al capitano della squadra vincitrice da Romaldo Rostagno, il presidente del comitato regionale. Dovrebbe intervenire inoltre una rappresentanza dell'amministrazione comunale di Grugliasco, che stimolata dai successi della squadra locale ha provveduto a far installare sul campo di via Leonardo da Vinci una comoda tribuna. Oltre alla partita ci sarà, come annunciato, la premiazione dei vincitori delle varie classifiche di Stampa Sera.

Questa la coppa per la squadra che vincerà il torneo

Per i goleador verranno premiati con le scarpe offerte dalla Adidas i capocannonieri dei vari gironi: Crivellaro (Santhià, 19 reti), Pasqua (Orbassano, 19 reti), Bonini (Borgoticino, 18 reti) e Ceretto (Bollengo, 17 reti). Con la Coppa di Stampa Sera verrà invece premiato Michele Del Vecchio (Grugliasco, 26 reti) cannoniere-principe di tutta la Prima categoria.

Il Borgoticino porterà a casa un'altra coppa, quella della classifica della «differenza gol» vinta con il punteggio finale di +43.

Ma parliamo dell'incontro al quale non dovrebbe mancare una degna cornice di pubblico. Entrambi gli allenatori hanno già in mente le probabili formazioni: non ci dovrebbero essere sostanziali cambiamenti negli schieramenti che hanno giocato le semifinali, in quanto tutti gli uomini sono in buone condizioni. Gli unici dubbi riguardano Francescon dell'Orbassano e Varagnolo del Bollengo, fino a ieri leggermente indisposti: i due «mister» dovrebbero comunque ... in campo.

Gli schieramenti potrebbero dunque essere i seguenti: Orbassano: *Tabbia (Ferrarese); Bochicchio, Girardello; Chiarotto, Ramazzina, Damiano; Leotta, Di Lernia, Gila, Vaudagna, Marocco.* Nel caso Francescon fosse disponibile, verrebbe escluso Leotta, mentre nella ripresa potrebbe esordire Pasqua in sostituzione di Vaudagna. In panchina ci saranno a disposizione *Bonato, Cristaudo* e *Girardello II.* Il Bollengo invece schiererà: *Morandi; Pagella, Borella; Vitanza, Gasparini, Stratta; Miope, Castelli, Bardesono, Ghidetti e Ceretto.* L'allenatore dei verdi Barbero porterà in panchina *Varagnolo, Colajacono, Bravo* e *Loreni.* L'appuntamento al comunale di Grugliasco è per le 21.

Giancarlo Emanuel

Saronni bloccato

Beppe Saronni, infortunato a un ginocchio, sarà costretto sabato a rinunciare al Giro del Lazio, considerato la «vera» rivincita del campionato del mondo. Sono iscritti, fra gli altri, Moser, Raas, Hinault e Knetemann.

Bocce stasera con il «Monti»

Alla Bocciofila «La Montagnola» (via S. Paolo 8 bis) ... stasera uno dei più prestigiosi tornei notturni a quadrette: ... 3ª edizione del «Trofeo Ermanno Monti» (alla memoria) scendono in campo sedici formazioni che annoverano i migliori giocatori di «Nazionale», «Regionale» e «Propaganda». Quattro «poules» da quattro squadre, ... due turni di qualificazione e i «recuperi» e relativo passaggio ai «quarti» di due quadrette per ogni gruppo. La novità più rilevante è che si giocherà «a tempo» — dalle ... alle ... —, cioè con lo stesso sistema adottato nel campionato di società.

Con le possibilità, che ormai s'intravede, di dover ridurre l'attività serale nei bocciodromi (e negli altri impianti sportivi e locali di divertimento) per risparmiare energia si dovrà inevitabilmente ricorrere alla regolamentazione «a tempo» delle partite (con eventuale anticipo dell'inizio, subordinato al termine ultimo per il «tutto spento») se si vuole continuare a giocare anche nel periodo invernale. Un ... «colpo» (se il decreto ministeriale, ... è nell'aria, diventerà esecutivo)

Al torneo partecipano, con due formazioni ciascuna: G.S. Bertolla (Greppi e Riscaldino), Planelli Traversa (Sulnl e Busal) e ... Birichino (Aghem e Baldo); ... Monti (Priotto), Tuttobocce (Selva), La Fissa (Bragaglia), ... (Gianotto), La Costanza (Minuto), Ciriacese (Micheletta) e ... (Granaglia); La Montagnola, infine, è presente con tre squadre guidate da Cassina, Dalloimo e Lucente.

Una precisazione in merito ai campionati a coppie della «A», svoltisi a Genova: Bonadio-Gianotto (Valeo Mondovì) e ... Ameghino-Granara (A. Doria, Genova) sono stati battuti nei «quarti» dai neo-campioni L. Bruzzone e Sturla.

Nella «Propaganda» e ... «Allievi» i titoli per il ... andati rispettivamente a Costa-Narizzano della S. Rocco di Genova (2ª Farina-Rolfo, Pro Grugliasco Torino) e a Briano-Ratto, La Familiare di Savona (2ª Banatti-Degola, Roverino di Ventimiglia).

Gallo G. e Luera M. (La Stampa) hanno vinto il torneo a coppie (50 formazioni) organizzato dal Dopolavoro Ferroviario per il «Gruppo Amis 'd Turin»; alle loro spalle Bocchino-Marchino (Atm), Cavagnino-De Negri (S. Salvario) e Chiabotto-Di Mattei (Uga-Ara).

Guido Tolazzi

A Melbourne il «Veneto Club» attende i boccisti azzurri per le gare iridate

E' ancora vivo l'eco dei campionati del mondo di scherma, per la prima volta organizzati in Australia, con magnifico successo di partecipazione (circa 350 atleti di ... nazioni) e notevole concorso di pubblico, specie alle finali nel grandioso teatro della Monash University di Melbourne. Ciò ha aumentato ancora l'attesa per i campionati mondiali di bocce, un'altra manifestazione sportiva al massimo livello che verrà ospitata nella metropoli australiana dal 22 al 25 novembre per cui da tempo lavora alacremente la locale federazione.

Il suo presidente, Remo Cher, che abbiamo avuto occasione di incontrare nel corso del ricevimento offerto dal Governatore prima dei tornei iridati, ci ha espresso la ... profonda soddisfazione per l'adesione dell'Italia tra i 13 Paesi sinora iscritti, ben conoscendo il valore dei nostri rappresentanti, i quali vantano tradizioni di assoluta eccellenza e di alto prestigio in tale sport.

La folta colonia di espatriati e oriundi italiani, assai apprezzata e molto accresciutasi nel dopoguerra (la più numerosa assieme a quella ungherese), è soprattutto impaziente di salutare e di offrire il proprio incitamento ai connazionali, tanto più che le gare ... programmate al «Veneto Club», un attrezzato complesso da poco inaugurato.

Abbiamo tra l'altro avuto occasione di conoscere Emilio Mazza, calabrese di Lamezia Terme, da 22 anni a Melbourne, uno dei proprietari di un avviato ristorante, il quale ha di recente creato (costruttore il corregionale Armando Mercuri, trasferitosi dall'Argentina) lo «Knox Indoor Tennis», primo centro specializzato di tennis-coperto dell'Australia, comprendente 5 campi perfettamente attrezzati, con ... speciale illuminazione, sauna, bar, ristorante, negozi, sale panoramiche. Costo 400 mila dollari. Si trova a una ventina di km dal centro (in Australia ... sussistono problemi di spazi verdi), funziona dalle 7 del mattino a mezzanotte, con uno dei più rinomati maestri, Norman Cahill. Dopo averlo visitato pensiamo che non sia una vanteria definirlo «uno dei più belli del mondo», parere espresso pure da alcuni dei molti campioni di tennis australiani.

C'è da ritenere quindi che il caloroso invito rivolto agli azzurri che dovessero ... laggiù di essere ospiti (1642 Ferntree Gully Road, Knoxfield - tel. (03) 7635866) per allenamenti e per disputarvi qualche torneo internazionale, possa essere accolto con particolare gradimento dagli interessati e dalla nostra federazione, onde onorare ... delle tante grosse iniziative degli italiani all'estero.

Carlo Filogamo

Ai Giochi del Mediterraneo

Tremila concorrenti

SPALATO — Tremila atleti di quindici nazioni prenderanno parte dal 15 al 29 settembre prossimi ai Giochi del Mediterraneo. Tutto è stato organizzato con cura e Spalato è già pronta per mettere a disposizione le sue moderne installazioni sportive. Parteciperanno ai Giochi: Algeria, Egitto, Spagna, Francia, Grecia, Italia, Libano, Libia, Malta, Marocco, Monaco, Siria, Tunisia, Turchia e Jugoslavia. Nel corso delle edizioni le discipline ... alla manifestazione ... aumentate in modo massiccio e a Spalato si disputeranno ... di ... sport, più che nelle Olimpiadi. ... questa probabilmente ... anche l'... volta che ciò accadrà.

I SUPER EROI

TOM E JERRY, gli eroi della tv

OROSCOPO DI OGGI

[illegible] di RAFFAELLA GIRARDO

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) La giornata non risulterà [illegible] tutto favorevole, però il pianeta Mercurio vi esalterà la genialità [illegible] vi sentirete più espansivi negli affetti. Sappiate aspettare e presto raggiungere la popolarità desiderata. Buoni gli affetti, viaggi di piacere.

TORO (21 aprile - 21 maggio) La giornata inizia con qualche difficol[illegible] ma non allarmatevi. Gli influssi del pianeta Mercurio presto saranno [illegible] vostro vantaggio e faranno in modo di aiutarvi a migliorare la vostra condizio[illegible] e posizione lavorativaPositivi gli affetti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Mercurio vi agevola moltissimo nell'ambito del vostro lavoro e negli incarichi che dovrete assumervi. Malgrado la falsità di parecchi amici avrete ottima riuscita. Buono il campo sentimentale, probabili viaggi di piacere.

[illegible] (22 giugno - [illegible] luglio) Mercurio vi influenza positivamente [illegible] per quanto riguarda il vostro lavoro che [illegible] campo [illegible] interessiPorterete a termine progetti che ormai non speravate più di delinirePositivi [illegible] affetti [illegible] particolare quelli extra coniugali.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) [illegible] giornata il pianeta Mercurio non si mostrerà molto positivo [illegible] voi, fate attenzione a furti e perdite di denaro ed evitate le discussioni [illegible] lavoro. Vi riprenderete in campo sentimentale [illegible] una forte delusione [illegible] farete inoltre validi incontri

V[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Influssi di Mercurio vi agevolano in particolare nel lavoro ed inoltre vi esaltano nella dinamicità e nella continua risor[illegible] produttiva. Buoni gli amori con i quali potrete rilassarvi completamente.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Non scoraggiatevi, [illegible] giornata incontrerete qualche difficoltà che supererete. Siate ambiziosi e intraprendenti ed il vostro grande equilibrio [illegible] guiderà verso il successo. Scegliete [illegible] cura gli amici e siate estremamente dolc[illegible]

[illegible] (23 ott. - 22 nov.) Mercurio [illegible] la vostra forza [illegible] volontà e la vostra personalità. Non rallentate davanti agli ostacoli perchè [illegible] solo momentanei e fittizi [illegible] quanto concerne il vostro lavoro, mentre tutto procede bene negli affetti, per alcuni ci saranno telefonate inaspettate.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Il pianeta Mercurio non avvantaggia particolarmente coloro che svolgono attività intellettuali ed in generale [illegible] tutti gli appartenenti [illegible] questo segno nell'ambito [illegible] lavoro. [illegible] giornata vi [illegible]rà anche una certa insoddisfazione affettiva, cercate [illegible] essere [illegible] coerenti

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) Mercurio non vi agevola positivamente nel lavoro [illegible] malgrado la vostra irrefrenabile energia: difficilmente supererete gli ostacoli che vi si presenteranno in giornata. Siate meno ostinati e più diplomaticPositivi gli [illegible].

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Mercurio in giornata è apportatore di fortuna, sia per quanto riguarda il vostro lavoro che per quanto concerne gli interessiPer alcuni promozioni. In amore felicità con il partner.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo) La giornata vi presenterà [illegible] Mercurio un po' dispettoso, infatti creerà alcune difficoltà nella conclusione di interessi. Non adiratevi con tutto [illegible] tutti, [illegible]te a risolvere anche questa situazione.

DAMA

MINIATURA

Il B. vince in 6 mosse

SOLUZ.: 18-14, 30-23; 22-19, 15-22; 9-5, 8-15; 14-10, 2-9; 11-2, 13-6; 2-18. B. vince.

SCACCHI

Soluzione [illegible] problema n. 1991: 1. dxe7+.

N. 1992 (12+7)

O. Strerath (Amburgo, 1948)
Il Bianco [illegible] in 2 mosse

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

ORIZZONTALI: 1. Eccellentissimo; 5. Fa buon sangue; 6. Ha la coda luminosa; 8. La patria di Giovanni delle Bande Nere; 9. Se lo sono... fioriranno!; 10. Sciroppo [illegible] mandorle peste; 11. Molto lontano; 12. Fra ventiquattr'ore; 14. Gran premura; 15. Saraceni ed Etiopi; 16. Consunto; 17. Bagna Trento; [illegible] Vapori che salgono alla testa; 19. In modo succinto.

VERTICALI: 1. Indecente; 2. Uguaglianza; 3. Drappo liscio e lustro; 4. L'autorità della legge; 7. Da un 1° all'altro; 8. Costretto; 10. Stimolano i processi vitali; 11. Vogare; 12. Fraudolento; 13. Ben costumate; 14. L'imperatore romano ucciso da Cassio Cherea; 15. Maniere; 17. Propizia; 18. Cavi.

SOLUZIONE - Orizzontali: 1. incomparabile, 5. riso, 6. cometa, 8. Forlì, 9. rose, 10. orzata, 11. remoto, 12. domani, 14. calore, 15. mori, 16. liso, 17. Adige, 18. fumi, 19. laconicamente. Verticali: 1. indecoroso, 2. parità, 3. raso, 4. legalità, 7. [illegible], 8. forzato, 10. [illegible], 11. remare, 12. doloso, 13. morigerate, 14. Caligola, 15. modi, 17. amica, 18. funi.

STAMPA SERA
In collaborazione con **Alitalia**

Una guida a colori per le vacanze nel mondo

STATI UNITI

E' una buffa sensazione: ovunque uno sia, ovunque [illegible] giri in America, c'è semre un altro posto d'America in cui vorrebbe essere, un altro posto in cui vorrebbe girare. L'incontro [illegible] New York è esaltante, ma come non desiderare Boston [illegible] San Francisco? Gli spazi del Texas [illegible] infiniti, ma è arduo sfuggire al desiderio di vedere quelli dell'Arizona. I boschi del Vermont [illegible] unici, o non ci saranno, al [illegible] delle montagne, altri boschi, altre meraviglie? Il «mito della frontiera» entra per incanto nell'animo di chiunque mette piede in America, quasi fosse non [illegible] condizione storica dei suoi abitanti, ma una caratteristica strutturale di questa terra, trasmettibile ai turisti: la visita, anche se dura mesi, anche se tocca decine di luoghi, [illegible] sempre [illegible] visita interrotta, c'era altro da vedere, altro da «conquistare».

Non esiste forse altro Paese al mondo che più di questo metta addosso [illegible] voglia di «andara». Dice l'eroe di [illegible] poema popolare: «*I took my wife out of a pretty house*, ho portato mia moglie via da una bella casa. *I took my wife out of* [illegible] *pleasant place*, ho portato mia moglie via da un posto piacevole. *I stripped my wife of comfortable things*, ho portato via [illegible] mia moglie tutte le sue comodità. *I drove my wife to wander with the wind*, ho portato mia moglie a vagare [illegible] compagnia del vento». Oggi non c'è più bisogno di abbandonare belle case, posti piacevoli e comfort; [illegible] al tempo stesso non è svanita la possibilità [illegible] vagare in compagnia del vento, [illegible] prender [illegible] uno zaino o dieci valigie di Vuitton e, appunto, «andare».

[illegible] forse il modo più bello [illegible] vedere la nazione. Ma è sbagliato chiamarla nazione. Gli Stati Uniti sono, nel vero senso della parola, un continente. Del continente hanno le dimensioni territoriali: dal Mai[illegible] alla Florida [illegible] come dalla Svezia alla Sicilia, dalla Baia di Chesapeake (Est) al Golden Gate di San Francisco (Ovest) [illegible] più che [illegible] Lisbona a Mosca. Del continente hanno le varietà geografiche: ci sono deserti e foreste, la neve [illegible] il caldo tropicale, alte montagne [illegible] grandi depressioni. Del continente hanno, infine, la mistura delle razze e dei popoli: inglesi, irlandesi, tedeschi, russi, italiani, polacchi, cinesi, messicani, spagnoli. E' anche per questo che la scena cambia sempre, e c'è sempre qualcosa di nuovo. Se un elemento agglutinante esiste, [illegible] ciò che noi chiamiamo la *American way of life*, il modo di vita americano, almeno per certe fasce di popolazione. Ma anche al suo interno, quante differenze: [illegible] newyorchese non ha niente a che vedere con [illegible] texano [illegible] neppure con [illegible] californiano, anche se, a migliaia di chilometri di distanza l'uno dall'altro, fanno lo stesso lavoro, guadagnano la stessa quantità di soldi, guidano la stessa macchina.

E anche questa, è una buffa sensazione. Se in una delle nostre città, qui in Europa, vediamo un americano per strada, non ci [illegible] dubbi: quello [illegible] un americano, lo riconosceremmo tra tanti. Non appena ci si affaccia in America, tale stereotipo scompare in [illegible] caleidoscopio antropologico e sociale senza fine. [illegible] molti altri stereotipi sono destinati a cadere durante [illegible] visita negli Usa: non ci sono soltanto i grattacieli delle grandi città, ma distese sconfinate di piccole case bianche di legno; non c'è solo la violenza delle metropoli, ma la atmosfera amichevole delle cittadine di provincia; non c'è solo l'invadenza della tecnologia supermoderna, [illegible] anche la discrezione [illegible] una vita ferma [illegible] cento anni fa. Anzi, [illegible] proprio questa grande varietà, sono proprio questi grandi contrasti a confondere, sì, i cliché sull'America cui siamo stati abituati, [illegible] a fare anche, di un viaggio in America, un'esperienza indimenticabile.

Carlo Sartori

NEW YORK

Una grande mela

E', per gli americani [illegible] [illegible] tutti, «the Big Apple», la grande mela. 10.000 chilometri di strade, 33.000 agenti di polizia, [illegible] vigili del fuoco, 1200 chilometri di rete urbana [illegible] trasporto pubblico; 10.000 ristoranti [illegible] bar, 500 alberghi tra grandi [illegible] piccoli, di lusso e malfamati; cinque milioni di macchine che circolano ogni giorno, tre aeroporti, 11 milioni [illegible] mezzo [illegible] abitanti. Ed ancora: [illegible] migliaio circa tra cinema, teatri, «music houses» e discoteche, cento [illegible] più gallerie d'arte, sette stazioni televisive, 162 tra ospedali, cliniche e centri sanitari, 37.000 acri di verde pubblico...

Non sono i dati di maggior spicco di uno Stato nazionale, [illegible] quelli [illegible] una sola città: New York. Una megalopoli, un vero crogiolo [illegible] razze, di religioni, di costumi, di nazionalità. Una città che — la si possa amare [illegible] detestare — vale comunque la pena di visitare almeno una volta nella vita.

L'impatto con New York, sin dal momento in cui si giunge al Kennedy Airport, dà [illegible] misura del gigantismo che aspetta [illegible] turista. E' formata da cinque enormi circoscrizioni: Manhattan, Bronx (sulla terraferma), Brooklyn e Queens (all'inizio di Long Island) e Richmond (sulla Staten Island). Milioni di persone vivono anche nei dintorni, nel New Jersey, nella Westchester Country, nella stessa Long Island e nel vicino Connecticut. [illegible] per la maggior parte degli americani, [illegible] per i turisti di tutto il mondo, New York significa solo [illegible] soltanto Manhattan.

A dispetto della sua grandezza, New York [illegible] una città dove [illegible] difficile smarrirsi. Manhattan, come quasi tutti i quartieri cittadini, si presenta come una scacchiera nella quale le strade in senso longitudinale sono le «Avenues», [illegible] quelle in senso orizzontale sono le «Streets». Le une [illegible] le altre [illegible] hanno nomi ma sono indicate [illegible] secondo una numerazione progressiva che parte dal tunnel di Brooklyn. In qualsiasi momento, quindi, ci si può rendere conto di dove ci si trova esattamente [illegible] di quanto sia distante la Street [illegible] la Avenue che si vuole raggiungere. A questa numerazione si sottraggono solo alcune Avenues, dai nomi famosi in tutto il mondo: Broadway, Lexington, Park, Madison, Americas.

Che posto occupa New York [illegible] nel mondo? Si può dire che sia l'epicentro di tutto ciò che d'importante avviene sul piano della cultura, della moda, della mondanità. Lo stesso posto che via via hanno occupato le più importanti capitali europee nel corso di questo secolo: Vienna, città degli Asburgo [illegible] dei valzer, [illegible] cavallo tra l'800 e il 900; Parigi negli Anni 20; Berlino negli Anni [illegible]; Roma, capitale della «dolce vita», negli Anni 50; [illegible] swinging London negli Anni 60. Or[illegible] nessuno più dubita che gli Anni 70 appartengono a New York. E pen[illegible] che cinque [illegible] [illegible] sembrava che questa metropoli fosse [illegible] ingovernabile concentrato [illegible] tutti i problemi e i pericoli della vita urbana.

Soprattutto di [illegible] e di notte, oggi, il boom di New York si fa sentire. Si [illegible] già accennato ai 10.000 ristoranti e bar, di cui quasi duemila sono specializzati in cucine tipiche estere; non [illegible] azzardato dire che vi [illegible] rappresentati tutti i paesi del mondo, perfino quelli più sperduti dell'Africa. Oltre 600 sono i cinema di prima [illegible] seconda visione, e più [illegible] cento i teatri aperti tutto l'anno. Negli ultimi due anni, poi, il «music business» ha scoperto [illegible] [illegible] filone d'oro della discomusic, che proprio dalla newyorkese sala «54» ha iniziato la sua vittoriosa galoppata nel mondo.

Si può, [illegible] New York, rimanere sbigottiti di fronte ai molteplici volti e aspetti così contrastanti e così vicini l'uno all'altro. Ci [illegible] poche centinaia di metri [illegible] gli appartamenti lussuosi con le finestre sul Central Park e le case quasi inabitabili di Harlem o delle zone dei portoricani. Sono mondi separati che non si toccano, così come mondi separati sono le religioni [illegible] i costumi delle diverse razze che convivono in New York: nei templi di questa metropoli si celebrano tuttora i più strani riti pagani, dal voodoo haitiano al candomblé brasiliano, dalle cerimonie liturgiche di religioni vecchie di secoli alle pratiche di riti appena inventati.

La prima

Fu il sogno di William Penn, la città dove uomini di diverse fedi avrebbero potuto vivere in pace ed armonia. Di questo sogno [illegible] rimasto il nome, Filadelfia, città dell'amore fraterno. [illegible] sono rimasti anche case [illegible] monumenti che lo ricordano, [illegible] [illegible] [illegible] ricordano la nascita degli Stati Uniti d'America. Proprio qui, infatti, a Filadelfia, fu dichiarata l'Indipendenza, il 4 luglio 1776; qui fu adottata la Costituzione degli Stati Uniti; [illegible] qui fu stabilita [illegible] prima capitale dell'Unione.

Filadelfia fu fondata nel 1681, al centro di un'area che prese il nome dal suo fondatore, la Pennsylvania, che significa appunto «il bosco di Penn». I coloni erano quaccheri, e dapprima vissero in caverne scavate sulle rive del fiume Delaware. Il primo agglomerato sorse in breve su una penisola tra lo stesso Delaware [illegible] lo Schuylkill, [illegible] nel giro di [illegible] anno vi erano già 600 abitazioni; mezzo secolo dopo Filadelfia era la seconda città di tutto il mondo di lingua inglese.

Questa stessa vitalità, Filadelfia l'ha conservata oggi. Quarta città della confederazione americana per [illegible] di abitanti (oltre due milioni), è la terza per importanza industriale: nel suo territorio vi [illegible] grandi complessi, tra cui raffinerie, cantieri navali, fabbriche per la costruzione di macchinari per l'industria, imprese editoriali. Al primo posto è però il settor
forte l'influenza
etnici europei (ita
landesi, ucraini) c
sa negli anni a cav
e il Novecento e
nell'industria tes
esperienza di creat

La città [illegible] ricca
ricordano le tapp
La si può percorrer
mino proprio dal
sbarcò sulle rive d
per poi ammirare
della Society Hi
restaurate, fino a
dependence Hall,
Dichiarazione di In
cora: le vecchie ch
zioni di immigrat
Banca Nazionale c
Pantheon; la City
Fairmont, che fa [illegible]
rosi musei di Filad
precisione, che r
dell'arte, delle sci
folklore, dell'arche
minuziosa raccolta
stici della città [illegible]
«passerella» di pers
in grandezza nat
«leggenda american

Dal gigantismo d
passare in pochi
canto, alla pace [illegible]
nsylvania. Vale la
visitare i «Pennsyl

PHILAD

capitale

ssile, nel quale [illegible]
alcuni gruppi
ni, ungheresi, ir-
giunsero in mas-
a tra l'Ottocento
isrusero proprio
locale la loro
e di artigiani.
monumenti che
della sua storia.
iniziando il cam-
nto in cui Penn
fiume Delaware,
case di mattoni
splendidamente
ggiungere la In-
e fu [illegible] sede della
ipendenza. [illegible] an-
[illegible] care a genera-
il palazzo della
truito [illegible] forma di
fall e il Parco di
cornice ai nume-
fia. Dieci, per la
chiudono tesori
ze naturali, del
ogia, nonché una
dei piani urbani-
na straordinaria
naggi e [illegible] scene,
ale, tipici della
.
Filadelfia si può
nuli, come d'in-
veste della Pen-
[illegible] di andare a
onia Dutch». [illegible]

«Plain people», come vengono talvolta chiamati; i quali, a dispetto del loro nome, non sono affatto «dutch», cioè olandesi: si tratta semplicemente di [illegible] americanizzazione dell'aggettivo «deutsch», ossia tedesco. Vivono a sud-ovest di Filadelfia, per lo più [illegible] vivevano cent'anni fa i loro padri, in un panorama [illegible] verde campagna punteggiata [illegible] fattorie. Discendenti della prima ondata [illegible] coloni che giunsero in Pennsylvania — emigranti nel diciottesimo secolo dalle regioni del Reno e del Palatinato — appartengono a sette religiose quali quelle dei Mennoniti, dei Moraviani, degli Amish, dei Dunkart. Si riconoscono immediatamente: gli uomini con la barba, strani cappelli con un piccolo cocuzzolo e austeri pastrani neri; le donne indossano cuffie [illegible] abiti lunghi alla caviglia. Un cavallo [illegible] un calesse sostituiscono l'automobile [illegible] la Bibbia detta [illegible] regola di ogni giorno. Ma i Pennsylvania Dutch non rifiutano I moderni metodi di coltivazione dei campi, per [illegible] le loro fattorie danno prodotti [illegible] altissima qualità. Alcuni ristoranti della zona servono specialità come lo «schnitz und knett» (polpette di mele secche e prosciutto) o il «buddboi» (stufato di spaghetti, pollo, sedano [illegible] cipolla). Una sola avvertenza: questa gente considera le fotografie come idoli pagani [illegible] non [illegible] essere immortalata dai turisti.

ELPHIA

BOSTON

Piccola Inghilterra

Ci sono due città, negli Stati Uniti, che [illegible] così poco americane all'aspetto, [illegible] diventare — [illegible] [illegible] è un gioco di parole — due tra le più grandi attrattive americane: San Francisco [illegible] Boston. San Francisco ha la baia, il Golden Gate Bridge, [illegible] colline, la «cable car» resa famosa dal film e dalle canzoni. Ma Boston ha, dentro di sé, tutta la storia degli Stati Uniti: non prorompente, ma conservata con religioso fervore all'ombra del grattacieli della città moder[illegible]. Una mescolanza di vecchio e di [illegible] che fa della capitale del Massachusetts uno dei luoghi più affascinanti del Nuovo Continente.

Il turista che vi arriva deve sapere qualcosa della sua storia, dei coloni inglesi che la fondarono nel [illegible], delle tribolate e gloriose vicende di quei sei Stati americani che ancor [illegible] vengono chiamati New England e che hanno proprio in Boston la loro indiscussa capitale morale. Ma il turista deve anche sapere che oggi questa metropoli non è affatto adagiata sulla gloria passata, perché con i suoi due milioni [illegible] mezzo di abitanti costituisce uno dei maggiori porti commerciali d'America, è ricca di industrie [illegible] gode di [illegible] vita artistico-culturale che ha poco da invidiare alla stessa New York (anzi, la sua Boston Simphony Orchestra [illegible] forse la più famosa della nazione [illegible] i suoi teatri funzionano da anteprima per le produzioni newyorchesi).

La città deve [illegible] suo nome, come molte altre in America, al luogo di origine dei coloni inglesi, che la fondarono dopo aver comprato il territorio dagli Indiani Moswetuset. In breve tempo la più potente organizzazione commerciale, la «Massachusetts Bay Company», ebbe [illegible] re Carlo I d'Inghilterra una quasi completa autonomia. [illegible] un anno dopo il sovrano cambiò parere e [illegible] [illegible] rimporre [illegible] suo dominio sulla città con una serie di ordinanze che aumentavano a dismisura le tasse dovute alla madre patria (come l'impopolare «Sugar Act», lo «Stamp Act», [illegible] «Quartering Act» e le «Townsend Duties»). Furo[illegible] queste le scintille che, con il moltiplicarsi degli episodi [illegible] violenza ai danni dei coloni, portarono la città alla ribellione aperta: fu formato [illegible] corpo armato di miliziani e ben presto l'intera popolazione seguì l'esempio di Samuel Adams e dei suoi «figli della libertà» nella strada della rivoluzione.

Oltre alla Boston antica — quella che conserva le vestigia di tanti anni [illegible] storia americana — c'è, come si [illegible] detto, una Boston moderna che non può essere dimenticata. E' proprio lì, dopo tutto, che il «profumo» europeo emerge con maggiore forza. In primo luogo nell'architettura, come nella splendida Beacon Hill, collina residenziale sulle rive del Charles River, con le sue case di mattoni rossi che sbucano dal verde dei giardini per specchiarsi nelle acque del fiume.

[illegible] è accennato alla «cultura» di Boston. Harvard e il Radcliffe College sono da sempre — l'uno per i maschi, l'altro per le ragazze — le mete più desiderate dagli studenti americani, ma da ben pochi ottenute; e tutti gli intellettuali statunitensi guardano alla stessa Harvard o al vicino Mit (Massachusetts Institute of Technology) come punti di riferimento culturali e scientifici fondamentali.

Vi sono, come è facile immaginare, attrazioni per tutti i gusti. Gli appassionati d'arte hanno [illegible] disposizione [illegible] Museo che è tra i più ricchi [illegible] esistenti (con [illegible] collezione di antichità egizie seconda solo al Cairo e a Torino). Chi ama le piante non potrà perdere l'Arnold Arboretum, conosciuto come il più grande (e forse il più bello) giardino degli Stati Uniti. I musicofili non dovranno limitarsi alla prestigiosa [illegible] già citata Boston Simphony Orchestra, perché potranno andare ai concerti del Boston University Percussion Ensemble, o del National Center Chorus, [illegible] del quintetto Orpheus Woodwind, [illegible] dei popolarissimi Boston Pops. Agli amanti del mare, ma del mare vero, non resta che segnalare Cape Cod, una punta lanciata nell'Atlantico, dove può capitare [illegible] sedere sulla spiaggia al sole e vedere una tempesta passare a pochi metri [illegible] bagnasciuga.

New York

● Per il turista, New York [illegible] essenzialmente Manhattan. Non si tema di essere ovvii iniziando la visita dal suo monumento più famoso, l'**Empire [illegible] [illegible] ding**, dalla cui terrazza al 102° piano si gode una vista «mozzafiato» sull'intera isola [illegible] sui suoi grattacieli. Altra tappa obbligata [illegible] la [illegible] [illegible] **Libertà**, che si raggiunge in battello, partendo dal molo [illegible] Battery. Merita una visita anche l'**American Museum of Immigration**, nel piedestallo della statua.

■ **La cattedrale [illegible] S. Patrick** (5ª strada e 50ª) nonostante la falsità del [illegible] stile gotico è maestosa [illegible] suggestiva.

■ **Rockefeller Center**, è il più grande centro commerciale privato del mondo, con i suoi 21 grattacieli che ospitano 1200 uffici, [illegible] ristoranti e 200 negozi. Per chi vuol vedere «quasi tutto», vi [illegible] tour guidati che partono dal grattacielo [illegible] RCA.

● **Radio City Music Hall**, [illegible] più grande teatro coperto del mondo, può contenere [illegible] spettatori. Da trent'anni ospita le maggiori vedettes, ed è famoso per le **Rockettes**, 36 ballerine di fila incredibilmente affiatate.

■ **Palazzo delle Nazioni Unite** (1ª strada, dalla [illegible] alla 48ª).

■ **Greenwich Village**. [illegible] chiama così l'area compresa tra il fiume Hudson [illegible] **Broadway**, in cui nel secolo diciottesimo si trovavano le case di campagna dei newyorchesi ricchi. In seguito divenne (ed è tutt'ora) il quartiere degli intellettuali [illegible] degli scrittori. E' tutto un susseguirsi di ristoranti tipici e negozi interessanti.

● **Central Park**. Per passeggiare, correre, andare in bicicletta, a cavallo, sui pattini [illegible] rotelle, in skateboard, in barca...

■ **Hayden Planetarium** (Central Park W., ang. 81ª) istruttivo e affascinante, permette un sicuro ed economico viaggio nello spazio.

■ **Museum of Modern Art** (11W, 53ª) raccoglie il meglio dell'arte moderna in tutti i suoi aspetti, dalla caffettiera alla statua d'autore famoso.

● **Museo Solomon R. Guggenheim** (1071, 5ª). [illegible] da vedere (anche solo da fuori) l'originalissima costruzione a spirale di Frank Lloyd Wright, che ospita una ricchissima collezione [illegible] artisti del Diciannovesimo e Ventesimo secolo.

dove mangiare

■ A New York si può mangiare di tutto: ci sono più [illegible] 600 tipi di cucine regionali differenti!

■ Il più elegante (se non proprio il più caro) dei ristoranti newyorkesi [illegible] il **Twenty-one** (21, 53ª), un tempo luogo di riunione degli appassionati di ippica. Le molte statue in legno dipinto e i mille trofei curiosi valgono un'occhiata (e un aperitivo).

● Molto cari e lussuosi il [illegible] **Tea Room**, dove il caviale [illegible] d'obbligo, il **Pen and Pencil** [illegible] il famoso **Sardi's**, caro alle dive del cinema degli Anni 40.

■ Più abbordabili, **Captain Nemo** (specialità aragoste), la **Fondue**, **Alfredo** (per chi non rinuncia agli spaghetti), **English Pub**, **King of the Sea**.

dove comperare

■ Nella fitta rete di negozi tra la Trentaquattresima [illegible] la Cinquantanovesima si può comprare di tutto: [illegible] meglio della moda europea e mondiale nella famosa Quinta strada, artigianato di ogni Paese, gioielli, pezzi di antiquariato, oggetti d'arredamento, biancheria per la casa, macchine fotografiche, e mille altre cose; e si possono trovare prezzi molto buoni.

● Assolutamente da non perdere [illegible] visita da **Macy's** (34ª) o da **Bloomingdale's** (Lexington ave. ang. 59ª), tra i più grandi negozi del mondo, che offrono un incredibile assortimento di merce, [illegible] [illegible] prezzi.

■ **Saks Fifth Avenue** (5ª ang. 50ª) offre il meglio della **couture** americana.

● Anche New York ha il suo mercato delle pulci (**Flea Market**, 25ª ang. 6ª) dove, tra gli oggetti più disparati, i giovani pittori espongono le proprie tele.

■ **Yorkville** è il nome della zona (compresa [illegible] la East 86ª e la 2ª) in cui, tra ristoranti tedeschi e birrerie, si trova ogni tipo di merce importata dalla Germania.

■ In **Orchard Street** vi sono negozi, aperti anche di domenica, di abbigliamento femminile a prezzi bassissimi.

dove ballare

● L'ultimissimo «hit» dei giovani è l'**Empire Rollerdrome** (127 Livingstone St.) ex-velodromo dove si balla sui pattini a rotelle.

■ Sempre ambitissimo il «**54**», in cui si è ammessi solo se giudicati «interessanti» da un [illegible] usciere. Vi si trovano gli abbigliamenti «disco» più arditi

■ **Regine's** (502 Park Av.) sofisticatissimo, per i meno giovani.

■ **Infinity** (653 Broadway) vi si balla con l'auricolare, così ciascuno sceglie la musica che preferisce.

■ **Corso** (205 E, 60ª) per chi vuol sperimentare l'ultima follia musicale, la «salsa»: musica latino-americana, più soul, più disco.

● **Cbgb** (315 Bowery) è la culla del punk. Il quartiere [illegible] davvero malfamato [illegible] pericoloso, e molti taxisti si rifiutano di andarci.

Philadelphia

■ **Independence National Historical Park** (Chestnut [illegible] Walnut Streets, tra la 5ª [illegible] la 6ª strada): comprende la Congress Hall, l'Independence Hall nella cui sala delle assemblee fu firmata la dichiarazione d'indipendenza il 4 luglio 1776, la Campana della Libertà e la Franklin Court (con cinque case restaurate, un tempo proprietà di Beniamino Franklin).

● **U.S. Mint**: la zecca più grande del mondo, dove si fabbricano fiumi di dollari.

● **Franklin Institute** (Franklin Parkway all'altezza della 20ª strada): museo della scienza, dove esiste una ricostruzione del cuore umano entro cui si può passeggiare.

● **La [illegible] di Betsy [illegible]** (239 Arch Street), colei che cucì la prima bandiera americana.

● **La casa [illegible] Edgar Allan Poe**.

● **La chiesa di Old Christ**, del 1695, dove pregarono Washington, Franklin, Lafayette e simili.

● **Museo delle cere**, coi personaggi più famosi della storia americana.

■ **Elfreth's Alley**: la più vecchia strada residenziale degli Stati Uniti, che risale al 1736.

dove comperare

■ Filadelfia è stata sempre famosa per i suoi oggetti di antiquariato e artigianato, che provengono dalle numerose scuole d'arte della [illegible]a; **Market**, **Chestnut** e **Walnut** sono le tre principali strade per questo genere [illegible] acquisti; buoni negozi di antiquariato [illegible] trovano anche nell'Antique Row (Pine Street, tra la 9ª e la 12ª strada).

● **L'Italian Market** (9ª strada, tra Washington e Christian Streets), oltre ad oggetti made in Italy, espone formaggi, frutta e verdura fresche, spezie e «delicatessen».

● Il sabato e la domenica vale la pena dare un'occhiata ai mercatini di **Penn's Landing** e **Independen[illegible] Mall**.

■ Cinque miglia fuori città c'è il **Cherry Hill Mall**, il più grande shopping center coperto della costa dell'Est, tutto in vetro, con ogni genere di negozi [illegible] servizi, in un décor di piante tropicali e uccelli esotici.

dove mangiare

● **Specialità cittadine** sono la pepper pot (minestra di verdure molto piccante), lo scrapple (pasticcio di carne tritata), il prosciutto affumicato Lancaster, e i gelati eccezionalmente soffici e cremosi.

● Ristoranti: **Arthur's Steak House**, **Beck's on [illegible] Boulevard**, [illegible] **Sigel Wilson's**, **Sirloin [illegible] Saddle**, **The Tavern**, **Shoyer's**.

● Per chi vuol spendere di più, Frankie Bradley's (con specialità di aragosta e anatra), **Bookbinder's Old Original** (menu di mare, atmosfera vecchio stile), **Philadelphia 1700** (sul fiume, con corona di negozi coloniali).

Boston

● **Freedom Trail**: [illegible] un percorso di circa due chilometri, nella parte vecchia della città, che tocca [illegible] [illegible] principali punti di interesse storico e turistico (informazioni al Boston Information Centre [illegible] alla Boston City Hall), tra cui: la *State House*, in cima alla Beacon Hill, un bel palazzo della fine del 700 [illegible] statue [illegible] dipinti; **Faneuil Hall** (Merchante Row), chiamata la «culla della libertà» perché vi si svolsero i raduni di [illegible] del periodo prerivoluzionario, è un mercato coperto di stile francese con colonne sulle due facciate; la [illegible] **di Paul Revere** (19 North Square), del 1676, in cui i mobili e gli oggetti sono ancora quelli dell'eroe della Rivoluzione americana; la [illegible] **North Church**, la più vecchia della città.

● La **Forbes House** (215 Adams Street) è colma di tesori importati dall'Oriente nel 18° secolo.

● Chi vuol vedere immagini della storia americana vada all' **Heritage Center**, dove si ripetono show di un'ora.

■ Sul **Fort Point Channel** si può salire [illegible] bordo della ricostruita Beaver II, una delle tre navi protagoniste della famosa «rivolta del tè» del 1773.

● Agli amanti della storia recente piacerà il **John Fitzgerald Kennedy National Historic [illegible]** (83 Beals Street in Brookline), casa natale, con arredi originali, del defunto presidente.

dove mangiare

● **Specialità del New England**, [illegible] non perdere, [illegible] il clam chowder, zuppa di frutti di mare, bianca e delicatissima. Altri cibi tipici, oltre all'aragosta [illegible] ai frutti di mare in genere, sono i fagioli stufati, il «brown bread» (una sorta di focaccia di granoturco) [illegible] l'Indian pudding.

● Prima di cena [illegible] d'obbligo una visita alla **Ye Olde Union Oyster House** (41 Union Street), dove si mangiano ostriche seduti al bancone, bevendo bicchierini di vino bianco.

■ Il più antico [illegible] più popolare ristorante della città è il **Durgin Park** (40 Feneuil Hall), che risale alla metà del secolo scorso: era la mensa dei portuali, ed ha conservato la caratteristica delle tavolate comuni e della cucina in piena vista; si mangia qui il più gustoso «prime rib» del New England.

● Altri nomi da ricordare: **Patten's** e **Purcell's** per piatti tipici della zona; **Nine Knox St.** è elegante, esclusivo (obbligatorio prenotare), molto caro, ma serve il filet mignon su peltri inglesi autentici del [illegible] secolo.

dove comperare

● Il cuore della **shopping** [illegible] è tra Washington, Winter e Summer Streets; Newbury Street è la via dell'arte, così come Boyleston Street è quella della moda.

● Per un salto nel passato, lo **Women's Educational and Industrial Union** propone tutti i tipi di oggetti d'uso comune fatti a mano, con cura (abiti per bambini, giocattoli, ceramiche, utensili da cucina, ecc.).

● Dentro e davanti **Faneuil Hall** si trovano botteghe specializzate in riproduzioni di peltri e argenti antichi.

● **Il mercato delle pulci** (Dock Square) è aperto tutte le domeniche da aprile a ottobre per, come al solito, ogni tipo di oggetti da collezione.

■ Al di là del Charles River, nella città di **Cambridge** (sede della famosa Harvard University, [illegible] cui campus vale una visita), si trovano mille negozi vari e curiosi.

INSERTO DI
STAMPA SERA

Direttore responsabile
[illegible] Doglio
A cura di [illegible] Soria

Arriva «Moonraker» il dodicesimo film della serie di 007

James Bond negli abissi stellari

Ritorna con Moore il gigante Kiel

MOONRAKER è [illegible] dodicesimo film tratto dai romanzi di Ian Fleming che hanno come protagonista l'agente segreto inglese James Bond, in codice 007. I precedenti erano stati dieci realizzazioni della «ditta» Saltzman-Broccoli (sei con Sean Connery, una con George Lazenby, tre con Roger Moore) e un film «spurio», che John Huston girò in chiave parodistica [illegible] fece interpretare da Peter Sellers e David Niven.

Con *Moonraker* siamo nella linea più tradizionale: produttore è ancora una volta Albert Broccoli, regista Lewis Gilbert, già sperimentato con altri Bond, [illegible] interprete principale resta Roger Moore, già protagonista in *Vivi e lascia morire*, *L'uomo dalla pistola d'oro* e *La spia che mi amava*. Il cattivo di turno [illegible] invece Michel Lonsdale, l'attore france[illegible] che esordisce così nel filone. Esordio anche per l'immancabile ragazza amica-nemica di Bond, che in questa occasione è Lois Chiles, ex-fotomodel[illegible] poi passata al grande schermo (ad esempio in *Assassinio sul Nilo*).

Il cast prosegue con il gigantesco Richard Kiel, visto in *La spia che mi amava*, e con Toshiro Suga, un cattivo giapponese che fa lo strangolatore. Sceneggiatore del tutto è Christopher Wood, che [illegible] quanto pare ha notevolmente arricchito di nuove situazioni il romanzo originale. La solita lussureggiante scenografia, i congegni, gli effetti sensazionali [illegible] le meraviglie [illegible] di Ken Adam.

La vicenda è di quelle risapute: c'è uno scienziato tanto prodigioso quanto folle che dagli abissi stellari, dove [illegible] è rifugiato, progetta [illegible] sterminare la popolazione terrestre con mortali orchidee brasiliane, in attesa [illegible] dar vita [illegible] una nuova razza superiore. Contro di lui viene spedito Bond, che [illegible] prende come spalla un'agente della Cia di nome Holly Goodhead. Il film va avanti con [illegible] consuete battaglie fra i due e i sicari dello scienziato, battaglie che [illegible] svolgono naturalmente a Rio de Janeiro, [illegible] Venezia e in altri posti fascinosi, quando non addirittura in giro per la stratosfera.

Non diciamo chi vince per non guastare l'interesse del film.

Un trionfo inspiegabile

Le Patti passano i giovani restano

Quasi settantamila persone, [illegible] Bologna, ottantamila [illegible] Firenze potrebbero stabilire le premesse per vedere nel pubblico degli stadi una nuova forza storica, sennonché gli improbabili leaders di tali [illegible] di spettatori [illegible] sbriciolano di fronte al microfono e, dopo un paio di dischi venduti in tutto il mondo, le Patti Smith crollano portandosi dietro la fragilità [illegible] una ideologia di bassa estrazione contestataria, dove rapidamente la volontà di emergere [illegible] di fare quattrini salta agli orecchi di chi si era adagiato nella retorica [illegible] [illegible] rivoluzione rimbalzata da Marx sulle pagine delle rivistine pop.

[illegible] successo, successo di cassetta, della Smith non ha precedenti in Italia [illegible] consente di aprire un nuovo discorso sui giovani che sono tanti (con tanti problemi). A Firenze [illegible] [illegible] Bologna — a parte gli inevitabili danni subiti dalle strutture sportive (i prati e le piste in tartan del campo) il pubblico ha mantenuto un contegno sostanzialmente corretto. Meno corretta la diva Smith che [illegible] Firenze, irritata per la gazzarra scatena[illegible] in chiusura di concerto, quando [illegible] voluto innalzare sul palco [illegible] bandiera americana, ha dato al pubblico una lezione di umorismo dicendo: «*Dovete tornare a imparare* [illegible] *ridere; Papa Luciani* [illegible] *lo poteva insegnare*».

Patti torna negli Usa [illegible] in tasca cento milioni. Far soldi è il suo mestiere. All'ingenuo Bifo che durante la conferenza stampa le aveva rinfacciato (lei che si presentava forte di un *background* anarcoide) di [illegible] consegnato [illegible] Potere (l'Arci, insomma) la cultura alternativa americana), Patti Smith ha risposto: «*Sono un'americana e* [illegible] *sono comunista. Il mio bassista* [illegible] *un esule* [illegible] *Praga. Sono venuta in Italia per suonare e* [illegible] *per fare politica. I soldi che ho guadagnato sono affari miei*».

f. mond.

Campanini-Barbero in una nuova commedia

Gli americani di Mongardino

«*In scena il maiale non c'è*». Rassicurante precisazione. Infatti, durante lo spettacolo, il suino avrà soltanto il ruolo [illegible] salsiccia. Carlo Campanini sta commentando la locandina di «*Paletto Gioanin, America*[illegible] *'d Mongardin*», la commedia di [illegible] Belmondo, in «*prima*» venerdì sera al Teatro Carignano.

Soggetto comico, naturalmente, [illegible] vuole la denominazione della Compagnia. Si tratta della realizzazione di un fatto accaduto parecchi anni fa, elaborato dall'autore sulla taglia dei due interpreti principali: Carlo Campanini e Franco Barbero.

In breve. Gioanin, [illegible] mongardinese [illegible] temperamento avventuroso, seduce una compaesana; dopo di che parte per l'America abbandonando la ragazza e il frutto della colpa. Il disono[illegible] viene assorbito da Martin Paletto che [illegible] sostituisce al fratello nel matrimonio riparatore.

Passano diciotto anni [illegible] [illegible] giorno giunge in paese la notizia che Gioanin è di ritorno carico di miliardi. Il fascino del denaro si conferma: gli abitanti di Mongardino si buttano nell'organizzazione [illegible] festeggiamenti degni del fortunato compaesano; mentre, dal canto suo, il povero Martin trema al pensiero che il ricco fratello voglia portargli via moglie e figlia.

Senonché c'è stato un equivoco: Gioanin [illegible] [illegible] una lira e toccherà al fratello, salumiere, aiutarlo a salvare la faccia. La conclusione riserva colpi [illegible] [illegible] che, ovviamente, non si possono anticipare.

Soddisfatti del soggetto? «*Molto* — risponde Barbero —. *Ha una grande carica di comicità*». Non si lancia in sottili dissertazioni per esprimere i contorcimenti interiori della sua psiche sulla problematica esistenziale del personaggio; però, la risposta è sufficiente: ba[illegible] vedere come gli brillano gli occhi per capire che si diverte davvero (e divertirà probabilmente anche il pubblico). «*Sì* — aggiunge Campanini —. *E' un soggetto molto comico; ma ha anche* [illegible] *venatura patetica, una* [illegible] *poesia*».

Novità nel *cast*: Vanna Ravinale, nelle vesti della sedotta e abbandonata (la Ravinale ritorna alla prosa dopo [illegible] parentesi come cantante); [illegible] Daniela Trezza, molto carina, molto acqua e sapone, che interpreta la parte della figlia.

Come [illegible] consueto Tonino Micheluzzi, oltre che recitare una parte nella commedia, cura la messa in scena.

Lo spettacolo durerà tre mesi. Fino all'8 ottobre sarà in programma al Carignano; quindi avrà una prosecuzione al Gobetti e infine un mese di tournée regionale.

Almeno voi, avete intenzione di offrire uno spettacolo agli ospiti delle [illegible] di riposo? A questa domanda risponde il capocomico Tino Casaleggio. «*Quest'anno lo faremo certamente: organizzeremo* [illegible] *"matinée" un sabato o l'altro*».

Per concludere. Come al solito «*La Compagnia del teatro comico*» tornerà al Carignano per le feste di Natale con [illegible] nuovo lavoro.

Gianna Baltaro

La nuova compagnia di prosa [illegible] Carlo Campanini e Franco Barbero che esordisce venerdì

Stasera nella chiesa S. Filippo

«Missa Solemnis»

Questa sera Settembre-Musica invita i torinesi nella chiesa di S. Filippo per uno dei maggiori appuntamenti della stagione autunnale. Protagonista dell'incontro sarà la *Missa Solemnis* di Beethoven che verrà eseguita dall'Orchestra filarmonica [illegible] Ostrava e dal celebre Coro filarmonico [illegible] Praga diretti rispettivamente da Stanislav Macura e da Josef Veselka col concorso di alcuni solisti di canto.

Composta tra il 1818 e [illegible] 1823, parallelamente quindi [illegible] nona Sinfonia, la *Missa Solemnis* appartiene all'ultimo periodo [illegible] creatività di Beethoven e si trova con i suoi singolari connotati stilistici [illegible] annunciare la stagione della spettacolare musica sacra del periodo romantico. Non [illegible] [illegible] mistero che il Romanticismo conobbe una particolare rinascita del sentimento religioso, in una direzione particolare però, tutta estetizzante; [illegible] dire che i poeti e i filosofi romantici scoprirono d'un tratto gli aspetti fastosi della tradizione cattolica e [illegible] [illegible] entusiasmarono al punto da esclamare [illegible] Schelling che la Chiesa cattolica era «un'opera d'arte vivente». Di qui il fervore della musi[illegible] ottocentesca per il mondo arcaico delle antiche liturgie cattoliche.

Condotta da compositori mediocri questa operazione di recupero poteva concludersi, ed accadde puntualmente con il *Movimento Ceciliano*, in lavori sbia[illegible] ed accademici, con Beethoven si intuisce che il risultato fu completamente diverso. Le tracce del passato furono riplasmate in maniera personalissima dando vita [illegible] un'opera completamente nuova e tra le più ispirate.

Una cronaca affascinante della composizione di questo tormentato capolavoro si può leggerla nelle prime pagine del *Doktor Faustus* di Thomas Mann.

Enzo Restagno

Aumentano i film di origine straniera

Il *Giornale dello Spettacolo*, settimanale dell'Agis, pubblica le cifre di una stagione cinematografica che ha fruttato [illegible] botteghini circa 100 miliardi (96 miliardi 432 milioni 198.000 lire, per la precisione), una cifra quasi pari a quella della stagione 1976-77 [illegible] di 7 miliardi superiore [illegible] quella della stagione 1977-78. Sul mercato italiano sono stati immessi 539 film di varie nazionalità contro i [illegible] della [illegible] stagione, con [illegible] contrazione del 14,5 per cento dell'incasso medio per film.

Al Convegno di Varallo tutti i problemi a nudo

Le acque agitate del melodramma

Il sen. Boggio

Al 2° Convegno sul Melodramma — come lo scorso anno promosso dall'Azienda Autonoma Soggiorno [illegible] Turismo di Varallo e organizzata dal maestro Franco Mariatti, direttore de «I Musici» [illegible] Torino — non poteva mancare uno squillante «do di petto» con tanto di «corona». A lanciarlo è stato il senatore dc Carlo Boggio, relatore di maggioranza sulla riforma dei Conservatori e degli Enti lirici, allorché, prendendo la parola a chiusura della seduta mattutina di domenica, ha attaccato apertamente il «sistema», anche [illegible] costo di infrangere la solidarietà di quella casta parlamentare cui pure egli appartiene.

Giusta la denuncia della politicizzazione ad oltranza che sta soffocando [illegible] vita musicale italiana. Meno giusto, ci sembra, addossare esclusivamente agli altri partiti la responsabilità di un tale stato di cose, quasi che [illegible] potesse restare immune quel partito che per un buon ventennio ha lasciato che le co[illegible] della musica andassero di male [illegible] peggio fino [illegible] sfociare nella drammatica realtà odierna. Una realtà, come la maggioranza degli intervenuti ha tenuto a sottolineare, prevalentemente subordinata ai criteri della più esasperata lottizzazione, naturalmente a detrimento di quei criteri di professionalità [illegible] competen[illegible] che soli viceversa dovrebbero presiedere alle sorti del[illegible] musica.

Molto, ad esempio, hanno insistito [illegible] ciò Nicola Rossi Lemeni e il maestro Ottavio Ziino, parlando rispettivamente dei problemi che debbono affrontare oggi il cantante e il direttore d'orchestra operistico, mentre il giovane regista olandese Arnold Alons ha duramente contestato i suoi famosi colleghi (nell'aria i nomi si sprecavano...) che traggono pretesto da un'opera d'arte per ammannire le loro «creazioni».

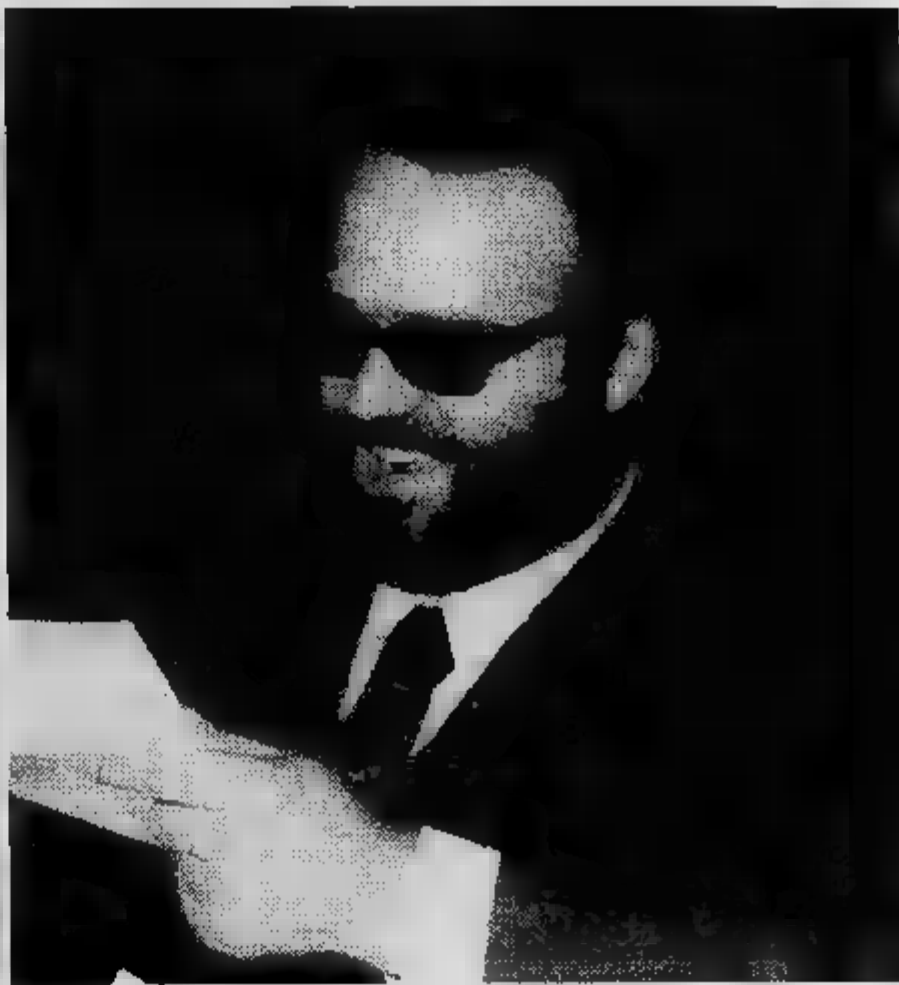
Rossi Lemeni, in particolare, ha voluto spezzare una lancia a favore dei tanto bistrattati agenti teatrali (aborriti invece da Giuseppe Zecchillo), i quali possono benissimo svolgere una funzione positiva, [illegible] patto però che siano i teatri a servirsi di loro, grazie alla competenza di chi li guida, e non accada, come spesso accade, il contrario.

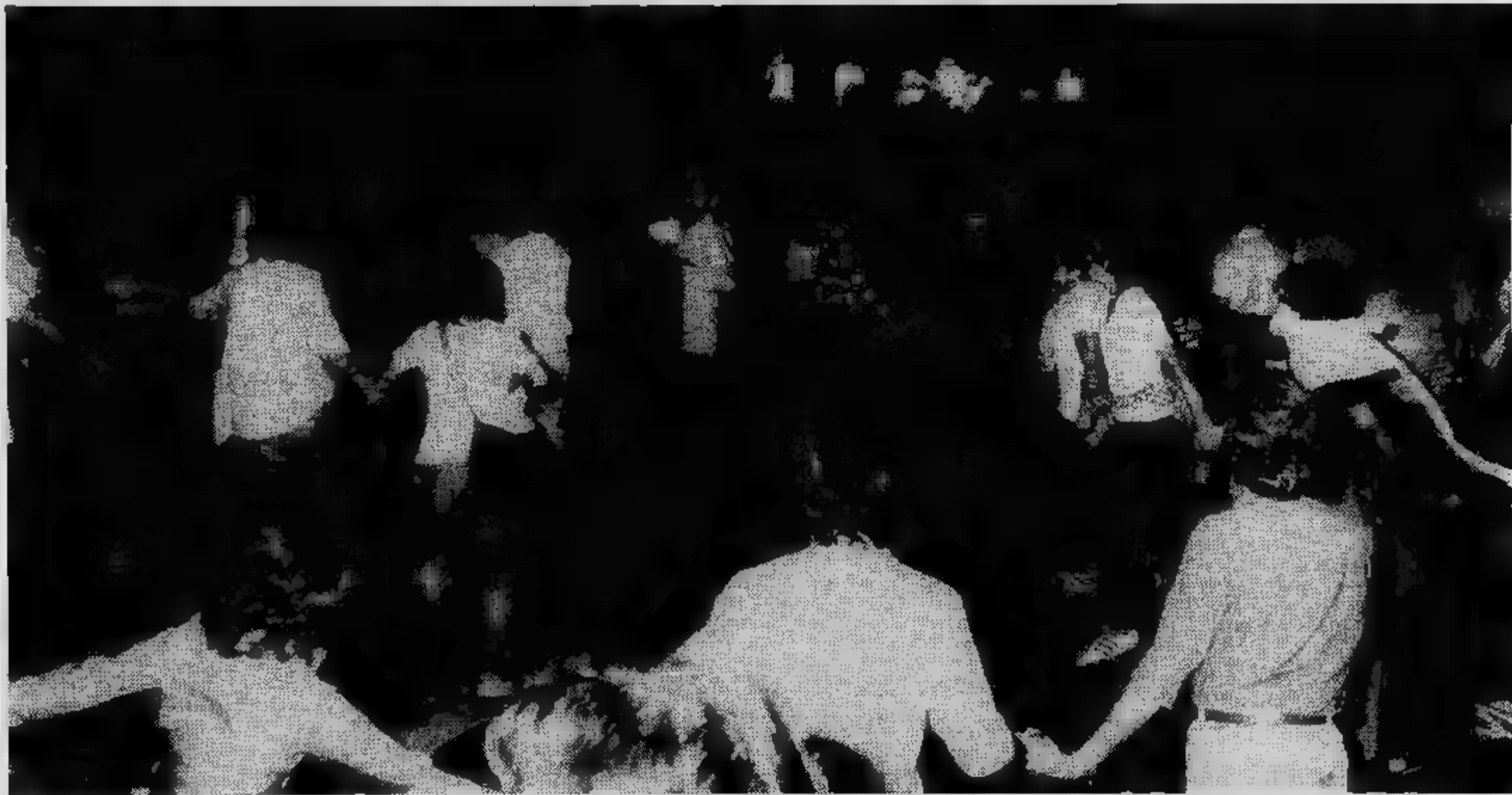
Di qui [illegible] punto dolente chiamato «direttore artistico», la cui figura Giorgio Fer[illegible], forte della sua duplice esperienza (torinese prima e trevigiana poi), non ha mancato [illegible] puntualizzare efficacemente anche in relazione al difficile rapporto con la figura del sovrintendente.

Sostanziosi apporti al tema specifico [illegible] Convegno («Il Conservatorio in funzione [illegible] teatro d'opera»), alla luce [illegible] esperienze costruite su competenza [illegible] passione, hanno infine recato Marcella Govoni, docente di arte scenica a Santa Cecilia, [illegible] Giulio Viozzi, docente di composizione a Trieste. Questi, in particolare, [illegible] dischiuso significativi (ma amari) spiragli sull'abisso di incomprensione oggi esistente fra lo studente italiano di composizio[illegible] e l'opera lirica, [illegible] causa dello stato di penosa arretratezza in cui versa la programmazione didattica dei nostri Conservatori.

Una serie di brevi interventi (fra cui particolarmente efficaci quelli dei maestri Bruno Pasut e Antonio Tonini, di Raoul Grassilli e del sindacalista Pier Luigi Confini) hanno caratterizzato la discussione seguita alle relazioni, contribuendo all'esito positivo della manifestazione [illegible] Varallo che si avvia [illegible] diventare un annuale punto di riferimento per esperti e studiosi che intendano dibattere in piena libertà i problemi specifici del teatro lirico.

Giorgio Gualerzi

Nicola Rossi Lemeni [illegible] Giuseppe Zecchillo: pro e contro gli agenti teatrali

Pubblico giovanissimo ed entusiasta ieri sera al Palasport

Festoso girotondo per Fortis e la PFM

Un pubblico giovanissimo, seimila ragazzini (età media 17 anni) scatenatissimi [illegible] entusiasti, forse alla loro prima uscita notturna, per un concerto che [illegible] Palasport di Torino, più ordinato non ha mai visto. Apertura puntuale, servizio d'ordine duro e grintoso, applausi [illegible] momento giusto, prima «candelinata» per Alberto Fortis, [illegible] [illegible] altri applausi, altra candelinata per la Premiata Forneria Marconi (ormai [illegible] concerti [illegible] d'obbligo l'accendino), applausi finali e tutti [illegible] [illegible] che tra poco [illegible] mezzanotte e papà s'arrabbia.

Ecco, la cronaca del concerto di ieri sera, organizzato [illegible] margine del festival provinciale dell'Unità, potrebbe stare tutta in queste righe, anche perché su quanto [illegible] stato cantato [illegible] suonato, non c'è molto di [illegible] da aggiungere. E certa musica rende di più e meglio [illegible] trasmessa da una radiolina libera tra una dedica e l'altra.

[illegible] due argomenti meritano qualche parola in più. Il primo è Alberto Fortis, che ha iniziato questa tournée [illegible] piccolo supporter semisconosciuto, [illegible] la [illegible] terminando da divo [illegible] consacrato. Non [illegible] azzardato affermare che buona parte del pubblico torinese [illegible] lì, innanzitutto per ascoltare lui, e che l'anno prossimo troverà qualcuno che gli organizzerà concerti da 10 mila persone, soltanto [illegible] [illegible] per lui. I critici arricciano il naso, dicono che Fortis scrive cose semplici [illegible] [illegible] facile effetto, per catturare i favori dei tredicenni. Lui si offende, [illegible] risponde che il [illegible] pubblico gli sta bene e «non ho mai fatto mistero — aggiunge — di scrivere cose all'insegna di [illegible] [illegible] emozioni». Al termine [illegible] concerto [illegible] ieri poi, Fortis [illegible] letteralmente felice. «E' stato il [illegible] concerto più bello», ripeteva [illegible] era com[illegible] [illegible] i cerini [illegible] nel buio, che [illegible] accompagnato [illegible] sua ultima esibizione: «E' la prima volta [illegible] li accendono per me».

L'altra novità è il pubblico. Non solo composto [illegible] giovanissimi (ma giovani sul serio), ma [illegible] nuovo [illegible] [illegible] privo di «identi[illegible] collettiva».

[illegible] Pennacchi

Selezione tra i candidati per il film «La fattura»

Medium offresi...

ROMA — «*L'annuncio del film* La fattura, [illegible] *soggetto di parapsicologia cui prenderanno parte autentici medium e paranormali, ha destato particolare interesse in Italia*» afferma il «medium» to[illegible] Giuseppe Carbone che tra breve esordirà nella regia cominciando a girare quello che considera il «primo autentico lavoro cinematografico di parapsicologia».

«*Richieste di lavorare nel film* — spiega Giuseppe Carbone — *mi sono giunte a centinaia. Vaglierò i casi* [illegible] *per uno, cercando di vagliare* [illegible] *effettive doti dei candidati. Per quanto riguarda gli interpreti sui quali* [illegible] *già appuntato il mio interesse finora ne ho scelti alcuni particolarmente in possesso* [illegible] *mezzi paranorma*[illegible]*: Nino Cauolo, Rocco Voto e il piccolo Domenico Girasole, un torinese di cinque anni, che in questo campo può essere considerato un ragazzo prodigio. Intanto* [illegible] *eseguendo provini* [illegible] *alcuni noti attori professionisti per vedere quali possibilità hanno di recitare in "trance",* [illegible] *è richiesto dal soggetto*».

«*La fattura* — afferma ancora l'insolito regista che porterà sullo schermo le [illegible] esperienze di veggente servendosi di una storia altamente drammatica — *è basato sulle emozioni. L'idea ba*[illegible] *è che ogni uomo, in un modo o nell'altro, è "fatturato". La parapsicologia è la scienza esatta del suo destino che si esplica, appunto, attraverso* [illegible] *emozioni;* [illegible] *attraverso tutto quel che riusciamo* [illegible] *comunicare servendoci di poteri affidati* [illegible] *trasmissione del pensiero*».

Secondo Carbone, diversi atto[illegible] italiani si trovano [illegible] possesso di qualità paranormali ma non lo sanno. A tale proposito ricorda il [illegible] di Maurizio Arena, diventato un guaritore senza una conoscenza precisa di se stesso. «*Ce ne sono almeno un paio* — preci[illegible] — *che farò recitare nel mio film ma solo quando* [illegible] *sarò assicurati farò i loro nomi*».

I provini sono in corso [illegible] Roma [illegible] la collaborazione del direttore della fotografia Tindaro Gattinara. Si stanno mettendo [illegible] punto, tra l'altro, i sistemi per la ripre[illegible] delle lievitazioni, [illegible] impossessazioni [illegible] mente, [illegible] ipnosi, della telepatia [illegible] di altri fenomeni del genere. Produttrice di *La fattura*, che si girerà a Roma [illegible] Torino, è [illegible] Cooperativa cinematografica torinese, di [illegible] è presi[illegible] Antonio Carbone.

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

- 10 — [illegible]
- 12,30 **Telecity** [illegible]
- FILM 12,45 **Film**
- 14,30 **Il mercatino**
- FILM 15 — **Telefilm**
- 16 — **Documentario**
- 16,30 **Topo club**
- 17 — **Speciale casa**
- 17,30 **Videoshow**
- FILM 18,30 **Telefilm**
- 19 — **Telecity** [illegible]
- 19,40 **Telefilm**
- FILM 20,10 [illegible]
- 20,45 **Liscio non ti lascio**
- FILM 24 — **Film notte**

Videovercelli Canale 37-60

- 18,30 **Auto-stop, gioco o quiz**
- FILM 18,50 **Film, La Pica sul Pacifico** (com.)
- 20,30 **Videovercelli notizie**
- FILM 20,45 **Film, Commandos** [illegible] **spie** (guerra)
- 22,15 **Film, Cin Fu, l'uomo d'acciaio** (avv.)

Tva (Aosta) Canale 39

- 20,20 **Tg 20,20**
- FILM 20,50 **Film**
- 22,10 **Film**

Radio Tele Aosta Canale 33-35

- 18,15 [illegible] **per uno**
- 18,45 **Rendez-vous**
- 19 — **Telejournal deux**
- 19,15 **Special**
- FILM 19,45 **Telefilm**
- 20,15 **Tg**
- FILM 20,45 **Film**
- 22,15 **Film**
- 00,15 **Tg notte**

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

- 17,35 **Spendiamoli** [illegible]
- FILM 18 — **«Gli all**[illegible] **ammutinati del Bounty»** - Film [illegible] Kenneth Williams, Juliet Mills - Reg. Gerald Thomas (replica)
- 19,30 **Corriere d'informazione Tv**
- [illegible] — **Musicale**
- FILM 20,30 **«Il magnifico cornuto»** - Film con Claudia Cardinale, Ugo Tognazzi, Gianmaria Volontè - Reg. Antonio Pietrangeli
- [illegible] — **Tanto per** [illegible]**radire** - Varietà
- 23 — **Tennis: Fleming-Nastase** per il quadrangolare di San Benedetto del Tronto

Teleradio Asti Canale 25-51

- 18,30 **Fior tra i fiori**
- 19,15 **Flash regionale**
- 19,30 **Tra** [illegible]
- 20 — **La galleria**
- 20,40 **Palio** [illegible] **Asti**, al canapo: Torretta - Cattedrale - San Pietro
- 22,30 **Collegamento con GRP**

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92.1

- 14,30 **Di grasso o** [illegible] **magro?**, viaggio dilettevole [illegible] periglioso alla auspicabile conquista della ragion corporale
- 15,03 **Rally**, selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
- 15,35 **Erreplune-Estate**, incontri radiofonici pomeridiani
- 16,40 **Incontro con un Vip**. I protagonisti della musica [illegible]
- 17 — **Altalena**, canzoni e moti[illegible] italiani di ieri [illegible] oggi
- 17,30 **Globetrotter**, viaggio [illegible] mondo dei 33 e 45 giri
- 18 — **Dylan: un po' di più**
- 18,30 **Combinazione suono**, collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni
- 19,15 **Ascolta**, [illegible]
- 19,20 **Asterisco musicale**
- 19,30 **Chiamata generale**, ricerche e messaggi da una grande festa mobile
- 20 — **La bella verità**, [illegible] sceneggiata [illegible] Bruno Cagli
- 20,35 **Taxicon**, viaggio nel privato su un'auto pubblica
- 21,03 **Audiodrammi d'amore: La vicina**, [illegible] Manlio Cancogni
- 21,55 **Disco Contro...** Due giovani e un Personaggio tra i motivi internazionali del 1974
- 22,30 **Estate**, rotocalco [illegible] colori
- 23,10 **Prima** [illegible] **dormir bambina**, lettere d'amore [illegible] di bugie, scritte da Vito Riviello e dette da Alberto Lionello

FM 95,6

- 15 — **Radiodue Estate**, telefonate [illegible] corrispondenza, servizi e curiosità, un giallo, un comico [illegible] molta [illegible]
- 15,30 **GR 2 Economia**. Media delle valute. Bollettino del mare
- 15,45 **Radiodue Estate**
- 16 — **Thrilling**, il minigiallo di Radiodue. **Un omicidio discutibile**, di Sandro Bajini
- 16,20 **Radiodue Es**[illegible]
- 16,50 **V.I.P. (Veramente importanti perché?)**
- 17,15 **Radiodue Estate**
- 17,50 **Hit Parade** (replica)
- 18,33 **Radiodue Estate**
- 18,40 Oreste Lionello in: **Citarsi addosso, ovvero: in due** [illegible] **offre meglio**, da Woody Allen e Oreste Lionello
- 19 — **Radiodue Estate**
- 19,25 **Commiato di Radiodue Estate**
- 20 — **Spazio X Formula** [illegible] **Giorgio Onetti** [illegible] **il** [illegible]**try** [illegible] **western**
- 20,40 **Bebo** [illegible] **e l'international pop**
- 21,20 [illegible] **Maiorano** [illegible] **rock**
- 22 — **Augusto Sciarra e** [illegible] **disco-music**
- 22,45 [illegible] **music**, voci strumenti, orchestre nella notte

FM 98,2

- 15,15 **Rassegne bibliografiche**: «Cultura sommersa [illegible] cultura emergente», di Luigi Manconi. 2) La ri[illegible] del soggetto
- 15,30 **Un certo** [illegible] **estate**, proposte musicali con Teresa [illegible] Santis e Maurizio [illegible]
- 17,30 **Spazio Tre**, musica e attualità culturali
- 19,15 **Spazio Tre** (seconda parte): Schubert; Chopin; Bruckner
- 21 — **Concerto sinfonico**. Direttore Jesus Lopez Cobos. Orchestra Sinfonica [illegible] Torino della Rai
- 22,25 **Libri novità**
- 22,40 **Piotr Ilijc Ciaikowski**
- 23 — Roberto Nicolosi presenta: **Il jazz**. Improvvisazio[illegible] [illegible] creatività nella mu[illegible]

IV CANALE

- 15,42 Il giocatore, opera in [illegible] atti. Libretto di Sergei Prokofiev (da Dostoievsky). Musica di Sergei Prokofiev
- 17,50 Stereofilomusica: R.M. de Lalande; [illegible]. Frescobaldi; A. Stradella; G. Rossini; G. Bizet
- 19 — La settimana [illegible] Franck
- [illegible]0 — La creazione, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra su testo di Gottfried Swieten da «Il paradiso perduto» di John Milton. Musica di Franz Joseph Haydn
- 21,50 Capolavori del '900: P. Boulez; G. Petrassi; D. Sciostakovich
- 22,30 Il solista: Wanda Landowska: A. Vivaldi; W. A. Mozart

V CANALE

- 15 — Cocktail musicale
- [illegible] — Meridiani [illegible] paralleli
- 18 — Colonna continua
- 20 — Quaderno a quadretti
- 22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio [illegible] **Stereo** (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Radio Ombra (Fm 96.400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
[illegible] **Torino Liberty** (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
[illegible] **ABC** (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Radio Reporter [illegible] (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro 95 (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
[illegible] **Torino 4** (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
[illegible] **Torino Centrale** (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99.300 Mhz): t. 556.301/2.
[illegible] **88 Eightyeight** (Fm 89 Mhz): t. 473.0261
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104.300 [illegible] 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Radio Grugliasco Centrale (Fm [illegible] Mhz): t. 780.0172.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Radio Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267
[illegible] (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
[illegible] **Torino City** (Fm 88,950 [illegible] 94,750 Mhz).
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
[illegible] **Universal** (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso [illegible] (Fm [illegible] Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95.900 Mhz): t. 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94.750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua [illegible] **- Trofarello** (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93.800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgiole Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV ESTERE

Svizzera

- 19 — **Favole del bosco e della fatina Amalia** (quinta trasmissione) (c)
- 19,05 Per i bambini: [illegible] - **Lupone televisionario** (c)
- 19,50 **Telegiornale** (c)
- 20,05 **Uno squalo in pericolo**
- 20,35 **Segni: La cerimonia del tè**
- 21,05 **Il Regionale**, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
- 21,30 **Telegiornale** (c)
- 21,45 **Viaggio nella lingua italiana: 5) Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori** (c)
- 22,45 **Le avventure** [illegible] **Philippe Rouvel sulle** [illegible] [illegible] **Francia**, sceneggiato, con Sylvain Joubert e Claude Brosset. Regia di Jean-Pierre Gallo (ultima puntata, replica) (c)
- 23,55 **Telegiornale** (c)
- 0,05 **Mercoledì sport** (c)

Capodistria

- 20,50 **Punto d'incontro**
- 21 — **Cartoni animati** (c)
- 21,15 **Telegiornale** (c)
- FILM 21,30 **Le teste calde**, di Willy Rozier, con Lang Jeffries, Estella Balin, Philippe Clay — *Salvador, gestore di una modesta locanda alle soglie del deserto algerino, accetta dietro lauto compenso di trasferire alcune autocisterne nei pressi dei pozzi di petrolio di una compagnia francese. Per la guida dei camion, Salvador assolda alcuni avventurieri, abituali frequentatori del suo locale* (c)
- 23 — **Telesport: Incontro internazionale** [illegible] **calcio**

Montecarlo

- 17,45 **Cartoni** [illegible] (c)
- 18 — **Paroliamo**, telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Silvano Rocchi (c)
- 18,20 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup** [illegible] **musique** (c)
- FILM 19,15 **La città fantasma**, telefilm della [illegible] «Il mio [illegible] Bottoni»
- 19,45 **Tele** [illegible] **Una ricetta al giorno**
- 19,50 **Notiziario** (c)
- FILM 20 — **Marcus Welby: Il bastone bianco**, telefilm con Robert Young
- FILM 21 — **Copacabana Palace**, di Steno, con Walter Chiari, Franco Fabrizi, Paolo Ferrari
- 22,30 **Oroscopo di domani** (c)
- FILM 22,35 **I giorni della violenza**, [illegible] Al Bradley, con Beba Loncar [illegible] Luigi Vannucchi
- 0,05 **Notiziario** (c)
- 0,15 [illegible] **Carlo** [illegible]

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Maratona d'estate,** rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. Don Chisciotte. Coreografia di Rudolph Nureyev da M. Petipa. Musica di L. Minkus. Interpreti principali: Rudolph Nureyev, Lucette Aldous, Robert Helpmann ■ con l'Australian Ballet (prima parte) (c)

13,30 **Telegiornale**

18,15 **La fiaba quotidiana:** L'ufficio postale. Regia di Cocky Andreoli (c)

18,20 **L'aquilone,** fantasia di cartoni animati (c) — *Le avventure dell'orsetto Rupert: Rupert e i fiori di ghiaccio - Sabbia/Aeiou: Re Mida - Bambini, arriva Mumfie!: Una difficile partita a scacchi* (c)

18,50 **Gli strepitosi anni ■ cinema: I film storici,** un programma di Philip Strick. Presenta Douglas Fairbanks jr. Adattamento di Ernesto G. Laura. Regia di David Mingay, Bayley Sillech, John Eduards (c)

19,20 **Hopalong Cassidy: Nevada,** telefilm con William Boidy, Jimmy Ellison e Gerge Hayes. Regia di Howard Bretherton (prima parte) — *Hopalong Cassidy è un cow boy generoso che combatte contro tutte le ingiustizie sconfiggendo immancabilmente i «cattivi» delle varie situazioni* (c)

19,45 **Almanacco del giorno dopo,** a cura di Giorgio Ponti con la collaborazione di Flo■ Favilla e Diana De Feo (c)

20 — **Telegiornale**

20,40 **■ ■ frontiera: il pistolero,** telefilm con Kurt Russell, Tim Matheson, Andrew Stevens, John Ireland, Frank Marth, Robert Phillips, Arthur Franz, June Whitley Taylor — *I due fratelli Baudine, mentre si dirigono verso Crafton, incontrano un ragazzo sedicenne gravemente ferito. I suoi genitori sono stati uccisi la notte prima da alcuni cacciatori di coyote* (c)

21,30 **La 2ª guerra mondiale: Ultrasecret.** Un programma di Arrigo Petacco. Regia ■ Luciano Teodori (terza puntata) (c)

22,20 **Mercoledì sport,** telecronache dall'Italia e dall'estero - **Telegiornale**

Rete due

13,15 **Incontro con Roberto Balocco.** Presenta Raffaella De Vita. Realizzazione di Serena Zaratin

18,15 **Un cane di ■ Brown,** telefilm. Regia di George Kaczende — *Tratto da un racconto di Jack London, ■ vicende del poeta Walt e di sua moglie Madgie* (c)

18,40 **E' arrivata la radio,** cartone animato. Produzione: Radio and Television Packagers Inc.

18,50 **Tg 2 - Sportsera** (c)

19,10 **Barbapapà: La fabbrica di giocattoli,** disegni animati di Annette Tison ■ Talus Taylor. Produzione: Polyscope (c)

19,15 **Un ■ in casa: Una questione di soldi,** telefilm scritto da Johnnie Mortimer ■ Brian Cooke, con Richard O'Sullivan, Paula Wilcox, Sally Thomsett, Yootha Joyce ■ Brian Murphy. Prodotto e diretto da Peter Frazer-Jones per la Thames Television International — *Robin, Jo e Chrissy sono nei guai poché non trovano più le ottanta sterline messe da parte per paga■ l'affitto a Mr. Roper. Ognuno di loro cerca un rimedio per evitare lo sfratto* (c)

19,45 **Tg2** - Studio aperto

20,40 Peter Falk in: **Colombo: Il terzo proiettile,** telefilm con Ray Milland, Bob Dishy, Sandra Smith, Bradford Dillman, William Smith, Arlene Martel. Tema musicale di Henry Mancini. Regia di Boris Sagal — *Jarvis Goodland coltiva nella ■ serra piante rarissime e costose. Egli architetta un falso rapimento del nipote Tony per estorcere trecentomila dollari alla moglie di lui. Tony, giovane debole ■ totalmente soggiogato dalla personalità dello zio, accetta (attratto anche dal bottino). Ma una volta avuto il denaro, Jarvis uccide il nipote ■ fa in modo che le prove risultino a carico della moglie di Tony. Dopo un lavoro meticoloso, Colombo con un colpo di scena inchioda il vero assassino* (c)

22 — **Alle prese con... le pensioni.** Un programma di Aldo Forbice. Regia di Giorgio Fabretti (c) - **Tg 2 - Stanotte**

TV PRIVATE

La redazione ■ garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti ■ possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Subalpina — Canale ■

17,30 **Jeeg, robot d'acciaio:** Il rapimento di Mayumi (cartoni animati)

18 — **Jeeg, robot d'acciaio:** L'inganno di Misashi (cartoni animati)

18,30 **Lord Brummel,** di Curtis Bernhardt, con Stewart Granger, Elizabeth Taylor, Peter Ustinov. Commedia 1955. — *Permaloso, altezzoso e geniale, un giovane lord consiglia il principe di Galles su come conquistare il trono*

20 — **Monty Nash: La squadra della morte** (telefilm)

20,30 **Johnny Yuma,** di Romolo Guerrieri, con Rosalba Neri, Luigi Vannucchi. Western 1966. — *Aiutata dal fratello, una donna ha ucciso ■ marito per ereditare tutto ■ subito. Il nipote della vittima, abilissimo pistolero, comincia a indagare*

22 — **Speciale ■**

22,20 **Il cucciolo,** di Clarence Brown, con Gregory Peck, Jane Wyman. Psicologico 1948. — *Figlio di pionieri, abbandonato a se stesso si sfoga nell'affetto per un cucciolo di cervo. La bestiola però ■ pericolosa per le colture, e suo padre gli ordina di ucciderla*

Tele Torino Int. — Canale 61

13 — **La ■ dell'uragano** (film)

17 — **Il mondo in cui viviamo:** Abbiate cura dei vostri denti (documentario)

17,30 **Le favole per i più piccoli:** La pesca di Olo

17,45 **I burattini**

18 — **Ryu, il ragazzo delle caverne:** La prova delle pietre sacre (cartoni animati)

18,30 **Il fumo, perché sì, perché no:** cosa ne dice il pubblicitario

19 — **Dalla nostra parte.** La difesa del consumatore. A cura di Carla Castellani

20 — **Obiettivo sulle stelle** intervista con Aldo e Carlo Giuffrè

20,30 **New York police department: Testimonianza difficile** (telefilm)

21 — **Che serata, ragazzi!** conduce Gigi Bertolini. Interviene Walter D'Amore

21,45 **Documentario Renault**

22 — **I tre cercatori** (telefilm)

22,30 **Musica import**

23 — **Mayerling,** di Anatole Litvak, con Charles Boyer. Drammatico 1936. — *L'amore tragico ■ impossibile tra una nobile sedicenne e l'erede al trono d'Asburgo costretto a sposare una donna che non ama*

G. R. P. — Canale 42

14 — **Grp flash**

14,15 **Spazio 5,** rubriche per la donna

15,35 **Telefilm**

16,20 **Grp flash**

16,35 **Guarda in su** (quiz)

16,45 **Mano, mano pazza**

17,35 **Cartoni animati**

18,10 **Mariannini e l'etere**

18,45 **Saper vivere,** ■ cura di Francine Fiore

19,15 **Grp flash**

19,40 **Imar,** la fisioterapia

20,18 **Guarda in su** (quiz)

20,30 **La terra dimenticata dal tempo,** di Kevin Connor, con Doug McClure, John Mac Enery. Avventuroso 1975. — *Durante la seconda guerra mondiale, alcuni soldati americani ■ bordo di un sommergibile tedesco raggiungono un paese felice ■ sconosciuto*

22,15 **Caccia al rumore** (quiz)

22,30 **Racconto sceneggiato**

23,30 **Ricercato vivo o morto:** L'indiano (telefilm)

0,10 **Grp flash**

0,25 **Mezzanotte con Fra' Reginaldo**

0,50 **Dai giornali di domani**

1 — **Film**

2,30 **Il racket dei violenti** (film)

4 — **Latitudine zero,** di Ishiro Honda, con Joseph Cotten, Debra Paget. Fantascienza 1970

5,30 **La corruzione, il vizio, la violenza,** di Tom Gries, con Vic Morrow. Drammatico 1974

Videogruppo — Canale 52

14 — **La traversata ■ Parigi,** di Claude Autant-Lara, con Jean Gabin, Bourvil. Commedia 1957. — *Durante l'occupazione tedesca di Parigi un pittore aiuta un borsanerista ■ trasportare un maiale squartato, ma viene sorpreso da una pattuglia di ■zisti*

16 — **Obiettivo Torino**

16,30 **Esca per uomini,** di Terence Fischer, con George Brent, Diana Dors. Giallo. — *Giovane ■ bella, una ragazza è solo uno strumento nelle mani di un ex galeotto. Quando deciderà di cambiar vita, le sarà estremamente difficile ribellarsi*

18,30 **Tex Willer:** L'uomo della legione (cartoni animati)

19 — **Guida alla sopravvivenza**

19,35 **Videonotizie 1**

20 — **Ai confini dell'Arizona** (telefilm)

21 — **Tanto per gradire** (musica e cabaret)

21,50 **Prima visione film**

22 — **Il bell'Adone** (film)

23,50 **Videonotizie 2**

0,10 **La morte viene da Manila,** di Wolfgang Becher, con Horst Frank, Joachim Hansen. Avventuroso 1966. — *Verso la fine della guerra alcuni marinai tedeschi sbarcano su un'isola dove una banda di razziatori ha preso in ostaggio una ragazza americana chiedendo un enorme riscatto*

1,30 **Esca per uomini** (film)

3,30 **Il tesoro ■ Vera Cruz,** di Don Siegel, con Roberto Mitchum, Jane Greer. Avventuroso

5,30 **Il magnifico cornuto,** di Antonio Pietrangeli, con Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale. Commedia 1965

Tele Studio Torino — Canale 24

14,30 **La piccola strega** (cartoni animati)

15 — **Le celebri vie svizzere oltre i 4000 metri: il Monte Rosa** (documentario)

15,40 **Speciale casa**

16 — **Film**

18,15 **Charlot in ■ ■e di guai** (comiche)

19,15 **Telestudio sport**

19,30 **Vita in condominio**

20,30 **Concerto ■ jazz vocale:** The Thompson Johnny Singers

21,40 **Personaggi italiani** (telefilm)

22 — **Disegnare la musica**

22,30 **Le stanze segrete di Gabriele D'Annunzio**

23,15 **Film**

0,50 **Film**

Tele Europa 3 — Canale 58

14,30 **Tutti frutti** (giochi, quiz, musica a richiesta, dediche ■ annunci)

15,30 **Il mostro dell'obitorio,** di Javier Aguirre, con Paul Naschy, Rossana Yanni. Horror 1973. — *Gobbo innamorato e impazzito aiuta un folle chirurgo ■ costruire un cadavere vivente con pezzi di innocenti uccisi a caso*

17 — **Cartoni animati**

17,30 **Hai sbagliato, dovevi uccidermi subito,** di Mario Bianchi, con Ivano Staccioli. Western 1973. — *Django indaga sull'identità del bandito che ha assalito una banca ■ ucciso i suoi complici. Sospetta un giocatore, il proprietario del saloon, ed un curioso collezionista di serpenti*

19 — **L'allenatore Wulff** (telefilm)

19,30 **Laramie: L'uomo del Kansas** (telefilm)

20,30 **Campane a morto per la vendetta di Chang Fu,** ■ Yen Feng, con Chang Yi. Avventuroso 1973. — *Istruito da un vecchio guerriero, un boscaiolo va alla ricerca dei tre briganti che sterminarono la ■ famiglia ■ rapirono sua sorella*

22 — **Billy Cosby show** (telefilm)

22,30 **Autopsia,** di Juan Logar, con Juan Luis Galiardo. Drammatico 1973. — *Gli sforzi di un giornalista per scuotere l'opinione pubblica sul mistero della morte*

24 — **E' stato bello amarti,** di Adimaro Sala, con Andrea Giordana, Claudie Lange. Drammatico 1963. — *Giovane provinciale trasferitosi in una grande città, ama, riamato, una donna, sposata con uno spregiudicatissimo affarista, e indecisa tra i due*

TV Commerciale — Canale 44

13 — **Dracula il vampiro** (film)

17 — **Evviva la libertà,** di William Klein, con Delphine Seyrig, Serge Gainsbourg. Satirico 1969. — *A Parigi un superuomo americano lotta col generale russo ■ il mostro cinese che tentano la conquista della Francia*

18,40 **Clandestina ■ Tahiti,** di Ralph Habib, con Martine Carol, Serge Reggiani. Drammatico 1958. — *Una donna alla ricerca di uno strano giovane che si ■ ritirato ■ Tahiti per vivere come un selvaggio ■ perseguitata da un gangster che mira a impossessarsi di un'eredità*

20,1■ **Kid, il monello del West,** di Tony Good, con Andrea Balestri. Western 1974. — *Per aiutare un povero pioniere minacciato da uno strozzino, una banda di bambini decide di rapinare una banca*

21,55 **L'angelo azzurro,** di Josef von Sternberg, con Marlene Dietrich, Emil Jannings. Drammatico 1930. — *La drammatica passione di un professore di liceo che per amore di una ballerina ■ riduce ad adempiere le mansioni più umilianti in una compagnia di artisti di varietà*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Film segnalati dalla critica: **Ferdinando il dùro** (Arco); **La grande abbuffata** (Zeta d'Essai).

Riduzioni [illegible] associazioni convenzionate con l'Agis: Adriano, Ambra, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Bernini, Capitol, Centrale, Continental, Eliseo, Fortino, Keller Studio, Massaua, Roma, Torino, Vinzaglio, Vittoria.

cinema prime visioni

Cinema	Programma	
AMBROSIO c. Vitt. Eman. [illegible] Tel. 547.007	**L'ultima onda**, di Peter Weir, con R. Chamberlain (Australia - Colori) — In Australia, avvocato difensore di cinque aborigeni accusati d'omicidio viene colto da strane ossessioni legate a cataclismi atmosferici. Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. [illegible] viet. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Ferdinando il dùro**, di Alexander Kluge, con Heinz Schubert, Verena Rudolph (Germ. Occ. - Colori) — Ex poliziotto, assunto da un imprenditore privato, strafà per eccesso di zelo e si rovina. Non vietato. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ■ Segn. dalla critica. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Buon compleanno Topolino**, di Walt Disney (Usa - Colori) — Nel cinquantenario della nascita di Topolino, un'antologia di cortometraggi (alcuni premiati con l'Oscar). Segue il documentario **Il richiamo della natura.** Or.: 14,40. 16,20; 18,20; 20.20; 22.30. ★ Cartoni animati	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500 rid. L. 1500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Il vizietto**, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Non vietato. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500
ARTISTI **EROTIC Center** v. Artisti Tel. 831.374	**I peccati di una monaca**, di J. [illegible] Balcazar, con Monica Zanchi, Maria Rey, [illegible] Ross, Tony Marogno, Gloria Martin (Italia - Colori) — Ennesima variazione erotica dentro le mura di un convento. Viet. 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Un marito per Tillie**, di Martin Ritt, [illegible] Walter Matthau e Carol Burnett (Usa - Colori) — Dal brillante al patetico le vicende d'un marito farfallone e d'una moglie non rassegnata alle corna. Non vietato. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
AUGUSTUS c. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Fantasmi**, di Don Coscarelli, con Michael Baldwin, Bill Thornbury, Reggie Bannister, Kathy Lester (Usa - Colori) — In un vecchio cimitero e in una terrificante villa accadono le cose più strane e allucinanti. Incubo o realtà? Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Horror	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
CAPITOL v. S. [illegible] Tel. 540.605	**[illegible]**, di John Frankenheimer, con Talia Shire, Robert Foxworth, Ar[illegible] Assante, Richard Dysart (Usa - Colori) — Nel Maine l'inquinamento crea mostri paurosi e indistruttibili [illegible] diffondono terrore e follia. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Horror	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
CENT[illegible] **d'Essai** v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	**I giorni cantati**, di P. Pietrangeli, con R. Benigni, F. Bianchi, I. Della Mea, F. Guccini, G. Marini, M. Melato (Italia - Colori) — Del regista di «Porci con le ali» il film presentato all'ultima mostra di Venezia. Orario: 15,40; 18; 20,10; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia drammatica	Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Deep throat versione europea**, di Gerard Damiano, con Linda Lovelace, Laure Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laure, affette da una curiosa malformazione sessuale, ne individuano con [illegible] le possibili cure. Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ [illegible]	PRIMA [illegible] [illegible] recensita Ingresso L. 2500
CORS[illegible] c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Capitan Rogers nel 25° secolo**, [illegible] Daniel Haller, con [illegible] Gerard, Pamela Hensley; Henry Silva (Usa - Colori) — Fra robot, astronavi [illegible] galassie, le strepitose avventure di un coraggioso e leale astronauta. Non vietato. Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. ■ Fantascienza	Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Zombi 2**, di Lucio Fulci, con Ian Mc Culloch, Tisa Farrow, Olga Karlatos, Richard Johnson (Italia - Colori) — Abominevoli e affamati morti viventi, divorano chiunque capiti su [illegible] ridente [illegible] misteriosa isola dei Caraibi. Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Vietato 18. ★ Horror	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	**4 mosche di velluto grigio**, di Dario Argento, [illegible] Michael Brandon, Mimsy Farmer (Italia - Colori) — Omicidi e terrore intorno ad un musicista «pop». L'assassino sarà rivelato [illegible] stessa vittima. Vietato 14. Orario: 14,40, 16,35; 18,35; 20,30; 22,35. ★ Giallo	[illegible] (1972) Ingresso L. 2500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 5[illegible]	**Ammazzare il tempo**, [illegible] Mimmo Rafele, [illegible] Flavio Bucci, Stefania Casini (Italia - Colori) — Il film è tratto dall'omonimo best seller [illegible] Lidia Ravera, l'autrice — tra l'a[illegible] — di «Porci con le ali». Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia	Critica [illegible] Pubblico OOO Ingresso L. 2500
IDEAL [illegible]. Beccaria 4 Tel. 541.52	**Tiro incrociato**, di Stuart Rosenberg, con Charles Bronson, Jill Ireland, Rod Steiger (Usa - Colori) — Bionda amante di un boss della [illegible] ripara in Svizzera. Il suo ex la vuole morta, l'FBI la preferisce viva. Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. [illegible] viet. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Profondo rosso**, di Dario Argento, [illegible] David Hemmings, Daria Nicolodi; Glauco Mauri (Italia - Colori) — Melodia [illegible] fa da sottofondo all'arrivo del pericoloso assassino che si aggira [illegible] stile Liberty. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15. Vietato 14. ★ Giallo	RIEDIZIONE (1975) Ingresso L. 2500
LUX Gall. [illegible] Federico Tel. 541.283	**Labirinto**, di Claude Pinoteau, con Lino Ventura, Angie Dickinson, Laurent Malet, Chris Wiggins (Usa - Colori) — Uomo cerca [illegible] solo la sua giustizia contro i numerosi torti subiti. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	Critica [illegible] pubblico OOOO Ingresso L. 3000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Erotic story**, di Alain Nauroy, con Valerie Boisgel, Yan Brian, Richard Darbois, Gilbert Labot (Francia - Colori) — Vicende scabrose e avventure erotiche a profusione, per questa «storia dell'erotismo». Vietato 18. Orario: 14.30; 16; 17,40; 18,10; 20,40; 22,30. ★ Erotico	[illegible]MA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
MILANO **LUCE ROSSA** v. Milano 6 Tel. 530.255	**Il giro del mondo dell'amore**, di Richard Rimmel (Colori) — Dall'Estremo Oriente all'Africa, dalla Polinesia al Sud America il più sensazionale documento su usi e costumi sessuali. Vietato minori anni 18 Orario, apertura ore 10, ultimo 22,30. ★ Film inchiesta	[illegible] VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**I contrabbandieri [illegible] Santa Lucia**, di Alfonso Brescia, con M. Merola, A. Sabato, G. Garko, Lorraine de Selle (Italia - Colori) — Il re della sceneggiata napoletana in un crescendo di inseguimenti e sparatorie. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Amici miei**, di M. Monicelli, con U. Tognazzi, G. Moschin, P. Noiret, A. Celi, S. Dionisio (Italia - Colori) — Cinque amici [illegible] mezza età inventano divertenti scherzi per sfuggire alla noia quotidiana. Non vietato. Orario: [illegible]; 17,25; [illegible]; 22,15. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1975) Ingresso L. 2500
PRINCIPE v. Princ. d'Acaia 45 [illegible]. 760.951	**Immagine di un convento**, di Joe D'Amato, [illegible] Paola Senatore (Italia - Colori) — Erotismo non simulato in un film «hard-core» interpretato da una bella attrice molto sexy. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Vietato 18. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre [illegible] tel. 531.400	**Hair**, di Milos Forman, con John Savage, Treat Williams, Beverly D'Angelo (Usa - Colori) — Dal celebre «musical» omonimo, la vicenda d'una recluta in partenza per il Vietnam che trova solidarietà in un gruppo di capelloni. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ [illegible] drammatico	Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
[illegible] galleria Subalpina Tel. 510.145	**Un dramma borghese**, di Florestano Vancini, con Franco Nero, Lara Wendel, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — Un padre turbato dalla figlia adolescente che rivede dopo anni. (Presentato alla Mostra di Venezia). Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ D[illegible]tico	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
STUDIO RITZ v. Acqui 2 tel. 830.521	**L'uomo che amava le donne**, di François Truffaut, con Charles Denner, Nelly Borgeaud, Leslie Caron (Francia - Colori) — Tecnico esperto in meteorologia è anche un fervido estimatore delle gambe femminili. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Com[illegible]	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.355	**Hardcore, disposta al piacere**, di James Kenelm Clarke, con Fiona Richmond, Anthony Steel (Usa - Colori) — Avventure super [illegible] di una donna estremamente passionale e disposta sessualmente. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789	**I guerrieri della notte**, [illegible] Walter Hill, [illegible] Michael Beck, James Remar, Deborah van Valkenburgh (Usa - Colori) — A New York capo di una piccola banda di teppisti vuole ottenere il controllo completo della città. Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	
ALEXANDRA [illegible]. Sacchi 18 Tel. 511.283	**La felicità nel peccato**, di Rick Deconink, con Alice Arno (Francia - Colori) — La nota pornodiva del cinema francese nella parte (ancora una volta) di un'insaziabile e pervertita fanciulla. Viet. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ■ Commedia erotica	[illegible] VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	**La tarantola dal ventre nero**, di Paolo Cavara, con Giancarlo Giannini, Claudine Auger, Barbara Bouchet, Stefania Sandrelli (Italia - Colori) — Tre belle donne in un film drammatico. Viet. 14. Orario: 20; 22,30. ★ Drammatico	[illegible] (1971) Ingresso L. 1200
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560	**Profezia di un delitto**, di Claude Chabrol, con Franco Nero, Jean Rochefort, [illegible] Sandrelli (Francia - Colori) — Illusionista vede nel futuro. Con le [illegible] doti riesce a distinguere particolari di un delitto ancora da compiere. Orario: 20; 22,30. ★ Giallo	RIEDIZIONE (1975) Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**California Suite**, [illegible] Herbert Ross, con M. Caine, [illegible]. Fonda, Maggie Smith (Oscar 1978), W. Matthau (Usa - Colori) — Nel lussuoso Beverly Hills Hotel di Los Angeles, s'incrociano le storie, allegre o meno, di alcune coppie. Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Brigata antivizio (Perché uccidere Lorraine?)**, [illegible] Jacques Scandelari, con Odile Michel, Patrice Valota (Francia - Colori) — Bella e giovane fanciulla è la vittima designata di una misteriosa e intricata vicenda. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
[illegible]ASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	CHIUSO PER RIPOSO	
[illegible] v. Montebello 8 Tel. 876.061	OGGI CHIUSO	
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	CHIUSO [illegible]	
PUNTODUE [illegible] v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Dove osano le aquile**, di Brian G. Hutton, con Richard Burton, Clint Eastwood (Usa - Colori) — Commando angloamericano assalta castello pieno di SS per liberare falso generale. Non viet. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ■ Guerra	RIEDIZIONE (1968) Ingresso L. 1200
SEXY MOVIE ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171	**Sexymania di una moglie**, di Miros Blank, con Anna Fonsu, Andy [illegible], Chris Wimbley (Usa - Colori) — Impegnato ménage erotico per un marito provvisto di una moglie sessualmente maniaca. Viet. 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico	[illegible]OMANI LA PRIMA Ingresso L. 1500
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	OGGI CHIUSO	

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza [illegible] 651 264)
Chiuso per riposo.

APOLLO (largo Giachino 91, [illegible] 215.685)
Chiuso per riposo

CONTINENTAL (v. Nizza 348, [illegible] 697.088)
Butch Cassidy, P. Newman, [illegible] Redford ★ Western

ERBA D'ESSAI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Gli [illegible] del Pacifico, di Edward Dmytryk con John Wayne, Anthony Quinn ★ Guerra

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Punk Story. Viet. 18. Ore [illegible]. 17,15; 19; 20,45; 22,30 ■ Drammatico

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Cristo si è fermato a Eboli, G. M. Vol[illegible], L. Massari, I. Papas (Il film più premiato dell'anno) ■ Drammatico

GIANDUJA: riapertura il 22 settembre

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851 904)
Chiuso per riposo.

KELLER STUDIO (v.le Mad[illegible] Campagna 1, tel. 215 613)
La valle dell'Eden, di E. Kazan, con J. Dean. Segnalato Fac (Film arte cultura). Proiezione unica [illegible] 20,45, al termine 1/2 ORA X: **illusioni**. ■ Drammatico

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La [illegible] [illegible] Cinema»: [illegible] dalle 18 alle 24 [illegible]tinuate. **Telepornofilm americani** e **Sadomasok**. Ingresso soci. ★ Erotico

CINE CLUB (via Calandra 15, tel. 447.28.68)
Nuova gerenza. Prossima riapertura.

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Omaggio a John Wayne: **Terra nera**. Ore 20,30. **Ombre [illegible]** di J. Ford. Ore 22,30. ★ Western

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani: **Il merlo maschio**. ★ Commedia

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
[illegible] femminile. Colori. Viet. 18. ★ Drammatico

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.842)
(Doppia luce rossa) La donna che violentò se stessa. Viet. 18. ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
F.I.S.T. ★ Drammatico

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
[illegible] al buffone. Ore 20,30; 22,[illegible]. ■ Commedia drammatica

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, [illegible] 596 125)
Per la serie grandi gialli: **Tenente Colombo: [illegible] amico da salvare**, con Peter Falck, M. McGuire. Ore 20,25; 22,30. ★ Giallo

ZONA S. PAOLO

AM[illegible]RICA (via Frejus 27, tel. 446 704)
Riposo.

SAN PAOLO (v. Cesana [illegible] tel. 372 637)
Oggi chiuso.

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Totò arrangiatevi. Viet. 16 ■ Comico

[illegible] (v. Venalzio [illegible] 772.362)
[illegible] braccio violento [illegible] legge n. 2, Gene Hackman. Techn. Non viet. Ap. 19,45 ★ Poliziesco

ZETA d'Essai (v. Cibrario [illegible], tel. 772 907)
La grande abbuffata, di M. Ferreri, [illegible] U. Tognazzi, [illegible]. Mastroianni, M. Piccoli, P. Noiret. Viet. 16. [illegible] 20,10; 22,30 (solo oggi). ■ Segn. [illegible] critica. ■ [illegible]

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, [illegible] 487.765)
Carrie lo sguardo di [illegible] ■ Drammatico

[illegible] - LUCENTO

JOLLY (Doppia luce rossa) (v. Varolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
La rivolta del drago. ★ Arti marziali

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.874)
Black Aphrodite. Viet. [illegible]. ★ Erotico

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. [illegible].697)
Vamos a matar compañeros; T. Milian, F. Nero. Ore 20; 22. ■ Western

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO [illegible] (corso Casale 105, tel. 832.086)
Arriva [illegible] cavaliere libero e selvaggio, di A. J. Pakula, con J. Caan, J. Fonda. Ore 20,15; 22,30 ■ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 6060.553)
[illegible] donna [illegible] finestra, [illegible] Granier-Deferre, con R. Schneider. Ore 20.30; 22,30. ★ Drammatico

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 697,668)
Butch Cassidy, P. Newman, [illegible] Redford. Techn. Ore 19,30; 22,15 ★ W[illegible]

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 693.617)
I peccati [illegible] una giovane moglie. Viet. [illegible] ★ Erotico

* Cinema a carattere parrocchiale

TEATRI

ALFIERI: dal [illegible] sett. XXV Festival dell'Operetta.
CARIGNANO: da venerdì 14 ore [illegible] Carlo Campanini - Franco Barbero in **«Paletto Gioanin americano 'd Mongardin»**. Tre atti comicissimi di Dino Belmondo. Prenot. via Roma 49, tel: 544.562 - 558.246.
ERBA: «Settembre al cinema». Oggi film di guerra.
[illegible]: Scuola di teatro piemontese con Farassino, Scaglione e Brero. Iscrizioni c. Moncalieri 241, Tel. 690.467 ore 15-19 feriali.
NUOVO: Centro formazione teatrale. Corsi annuali e seminari di mimo e danza moderna. Iscrizioni feriali 16-19.
NUOVO: Centro di perfezionamento [illegible]lla danza. Iscrizioni dal 10/9.
NUOVO: Seminario di danza moderna con Carla Perotti per professionisti e dilettanti. Iscrizioni da oggi a sabato ore 16-19. C.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
GIANDUJA: riapertura il 22/9.
TEATRO STABILE: Vendita abbonamenti Stagione '79-'80. Via Roma 49.

RITROVI

[illegible] (St. Cavoretto 2): [illegible] 21.
ARLECCHINO: [illegible] 21 Lino [illegible].
BELLE ARTI: ore 21 balliamo il liscio. Domani Claudio Ca[illegible]del.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze.
CHALET: ore [illegible] Victor Solaris.
[illegible]C: [illegible] 21 Boccaccio 71.
[illegible]: venerdì riapertura orch. Nuccio Nicosia.
ODEON (ex Gay): ore 16-21 danze;
TROCADERO: ore 21 Luna Park.

INDIE-PIANO BAR (Verdi 10 - t. 537.340): al piano G. Palumbo, canta Nadia.
SHAKER-PIANO [illegible] (C. Battisti [illegible], t. 532.452): Bernard Tho[illegible].

EZE P[illegible] DISC. (Bligny 14, t. 516.066).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21

GALLERIE E MUSEI

[illegible]LERIA ADRIANO VILLATA [Cerrina Monf. (Al), t. 0142/943 304]: Personale [illegible] Antonio Corpora sino [illegible] 29 settembre

MUSEO NAZIONALE [illegible] CINEMA (Palazzo Chiablese): or. 10-12; 15-18.
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE (v. S. Teresa 5, t. 530.238).

E' visitata da un pubblico ogni anno più numeroso

Rinnovato successo alla Mostra dell'artigianato e dell'antiquariato

Anche quest'anno si è ripetuto il fenomeno dell'aumentato afflusso [illegible] pubblico alla quarantunesima mostra nazionale dell'artigianato artistico [illegible] dell'antiquariato nell'arredamento. Sin dalle prime ore quando è stato simbolicamente tagliato il nastro di apertura della [illegible]stra al Palazzo dell'arte Amleto Bertoni e il presidente della giunta regionale Aldo Viglione, i senatori [illegible] e Fassino per il Governo, il sindaco di Saluzzo Franco Lovera ed altre autorità hanno percorso il vasto fronte degli stands, il pubblico ha fatto ressa per entrare nella mostra che come [illegible] naturale diviene veramente affollata nelle giornate festive.

Il Palazzo dell'arte [illegible] Saluzzo, intitolato ad Amleto Bertoni, è stato realizzato pochi anni fa per ospitare questa tradizionale manifestazione che un tempo aveva sede nell'edificio delle scuole. Già oggi, malgrado fossero state, nel momento della realizzazione, adottati criteri di prudente ampiezza, si sente la necessità di disporre di più vaste aree nei tre piani in cui si articola la rassegna. Anche [illegible] semi interrato è stato del tutto occupato, come il piano rialzato, il primo ed [illegible] secondo.

Nel grande salone centrale del piano a cui il pubblico direttamente accede [illegible] ospitati pezzi pregevolissimi, ma si può dire che ogni stan[illegible] offre al visitatore non soltanto motivi [illegible] interesse per così dire generico, ma anche specifiche ragioni perché non manca espositore che [illegible] abbia voluto presentare almeno uno od anche più pezzi di eccezionale pregio, sia come antiquariato, sia come eccellenza [illegible] esecuzione artigianale.

Una innovazione che ha incontrato la piena approvazione [illegible] pubblico è la marchiatura a fuoco o la punzonatura [illegible] ogni elaborato [illegible] garanzia dell'esecuzione artigianale in botteghe dei maestri saluzzesi. Ogni pezzo presentato risponde [illegible] valori tradizionali [illegible] lavorazione realizzata [illegible] calma, [illegible] con il netto proposito [illegible] eseguire le cose nel modo migliore.

L'ordinatore della rassegna Cesare Chirone, esperto di fama non soltanto locale [illegible] nazionale, ha provvedu[illegible] far sì che ogni pezzo di antiquariato [illegible] accompagnato da una fotografia esposta sul mobile stesso, controfirmata dalla commissione giudicatrice e recante sul retro la descrizione delle caratteristiche dell'oggetto, cosicché l'acquirente possa essere sicuro del valore anche veniale della compera che intende fare.

Si può dire che anche ne[illegible] aspetti economici può essere identificato [illegible] «stile saluzzese», com'è stato fatto notare [illegible] Torino in [illegible]ferenza stampa tenuto dal presidente della Giunta regionale Viglione e dall'asses[illegible] Marchesotti per presentare la 41ª rassegna. a questa riunione erano presenti il presidente della Pro Saluzzo Vittorino Ravazzi, l'assessore [illegible] turismo [illegible] cultura comunale Gianni Neberti, il presidente degli artigiani Germano Coccolino.

Tra le proposte interessanti presentate alle autori[illegible] raccolte nella sala della Giunta regionale vi è stata quella di creare a Torino una mostra permanente di opere artigianali non soltanto saluzzesi, ma anche [illegible] altre località piemontesi [illegible] Valenza, Ovada, Mondovì, Castellamonte, tutti centri in cui l'artigianato ha avuto significativi sviluppi.

Per [illegible] momento questa [illegible] un'idea messa avanti inattesamente; [illegible] un'idea che può avere [illegible] avvenire. Gli artigiani potrebbero [illegible] tal modo avere per tutto l'anno [illegible] Torino una specie di palcoscenico sul quale presentare permanentemente o in particolari predisposte occasioni, i loro capi d'opera.

L'artigianato è [illegible] dei settori della produzione nazionale conferito alla particolare assistenza [illegible] Regioni e non vi [illegible] dubbio che la Regione Piemonte intende muoversi con rapidità ed efficienza. Ne hanno preso impegno il presidente Viglione e l'assessore Marchesotti, sicuri estimatori del lavoro degli artigiani piemontesi.

[illegible] Vigna

Mattone in cotto pregi e attrattive

L'artigianato [illegible] lavori in cotto consente la realizzazione di opere [illegible] restauro fatte a regola d'arte in antichi edifici od accontenta i gusti raffinati [illegible] una clientela di eccezione che vuole realizzare anche nel moderno punti e motivi legati al passato. Per queste ragioni gli stands dei manufatti in cotto che [illegible] tutta prima sembrerebbero interessare soltanto geometri, architetti [illegible] costruttori hanno invece un pubblico fedele ed affezionato.

Il mattone di argilla impastato e pressato [illegible] mano nelle forme di legno, prima essiccato al sole e poi cotto in fornace, è fondamentale per i restauri. Ugualmente importanti sono i fregi [illegible] cotto, elementi per costruire archi con i relativi cunei per fissarli, oppure attacchi di gronda o mattoni [illegible] pavimentazione [illegible] varie forme [illegible] foggie, di diversi impasti che ne fanno cambiare i colori [illegible] talvolta riescono pure [illegible] presentare marezzature.

Disponendo i mattoni in modo diverso possono [illegible] composte scale di forme varie e [illegible] bella linea. Talvolta le scale oppure i parapetti [illegible] balconi e terrazze vengono fatti con cotti traforati, di eleganti disegni, od anche mediante la singolare collocazione di elementi in cotto, non esclusi i mattoni stessi posti in modo sfalsato così da costituire una specie [illegible] griglia.

Sono tornate di moda anche le vere [illegible] pozzo [illegible] cioè i parapetti per solito di forma circolare che proteggono i pozzi per impedire che qualcuno possa cadervi. Sovente sono in pietra o in muratura, ma se ne trovano anche in cotto e sono tra le più belle, come è possibile constatare in vecchi castelli della Val d'Aosta o della Toscana e in genere nel Centro Italia. Anche di queste [illegible] possibile rinvenire esemplari di moderna produzione ma assolutamente uguali [illegible] quelle antiche.

Da Saluzzo oggetti con marchio Doc

Garanzie per chi compra i mobili alla Rassegna

Un bell'esemplare di mobile dei maestri del legno di Saluzzo

Gli acquirenti di mobili e di oggetti alla Rassegna di Saluzzo, giunta alla 41ª edizione, si trovano dinanzi ad elementi che conferiscono sicurezza quando decidono di comperare. Per i mobili antichi sanno che sono stati giudicati da un'apposita commissione che dichiara se sono autentici nella loro interezza o se in parte restaurati. Quando il mobile invece è di provenienza artigianale il compratore può essere sicuro che è stato costruito seguendo lavorazioni tradizionali in uso da secoli, in molti casi anche con la scelta di legni pregiati non soltanto per la loro essenza ma anche per una molto antica stagionatura.

Gli artigiani saluzzesi sono maestri nelle vecchie tecniche; nei loro magazzini è facile trovare anche serrature o chiodi fatti a mano come un tempo. I risultati di tante attenzioni sono evidenti nella perfezione di ogni manufatto.

E' evidente che per fare un mobile d'arte del tutto a mano, senza servirsi di macchine se non per le elementari sgrossature, occorre un tempo molto maggiore. Malgrado questo fatto indiscutibile, gli artigiani saluzzesi sono riusciti a mantenere prezzi ugualmente competitivi con i mobili in stile moderno. In questa loro ricerca sono aiutati dalle correnti di traffico export non soltanto verso la vicine Francia, ma anche la Germania, che è una buona acquirente, la Svizzera, difficile da contentare ma che non muove mai obiezioni quando sa che i pezzi vengono da Saluzzo, l'Olanda, altra nazione che assorbe molta della nostra esportazione settoriale, e altri Paesi non esclusi gli Stati Uniti dove i mobili di Saluzzo cominciano ad essere conosciuti.

La vera specialità degli artigiani saluzzesi riguarda lo stile barocco piemontese, di linea elegante e sobria così da essere inconfondibile. Anche tutti i mobili settecenteschi e cioè dotati di molti intarsi e sculture trovano nei «minusieri» di Saluzzo interpreti abilissimi e sicuri.

Il fatto che questi artigiani prima di aprir bottega o di impegnarsi al lavoro presso antiche e rinomate ditte compiono gli studi in scuole d'arte e poi lunghi periodi di apprendistato, conferisce alla qualità del loro lavoro ragioni di eccellenza sia come interpretazione degli stili, sia per la sicurezza della mano nell'impiego dello scalpello e della sgorbia per eseguire le sculture.

Anche altri stili sono ugualmente congeniali ai lavoratori saluzzesi che sanno perpetuare le testimonianze di altre epoche e danno un vero esempio di vitalità culturale. Del barocco si è già detto, si può aggiungere che invece per il rococò, più lavorato e pesante, la richiesta è minore. L'eleganza degli stili Luigi XV e Luigi XVI li fa ancora oggi molto richiesti anche quando, specie se si tratta di mobili laccati, sono tra i più difficili da imitare. Comunque la semplice bellezza di questi oggetti è rivelata dalla raffinatezza dell'esecuzione, cosa nella quale i mastri artigiani locali eccellono.

Assai meno richiesto è il classico stile rinascimentale, mentre per il '600 si ricercano in particolare i pezzi isolati e non completi di tutti i pezzi arredanti una camera.

Altre epoche ben quotate sono quelle del «direttorio» e dell'«impero». Uno stile per così dire riscoperto va sotto il nome di Napoleone III e per la linea Luigi Filippo, alla quale a lungo era stato posto l'ostracismo dalla moda, si sta attraversando un periodo di piena rivalutazione e di valorizzazione dell'atmosfera romantica di questi arredi che piacquero ai nostri nonni e che non sono sprovvisti di elementi di fantasia. Quella fantasia che si scatena poi nell'«Art nouveau» e nel Liberty che ci introducono nel mondo moderno.

Di tutti questi stili la fiera saluzzese presenta pregevoli esemplari tali da soddisfare anche il più esigente compratore.

al. vi.

Quanto costano i tappeti orientali

I giornali economici portano notizia di aumenti dei costi dei tappeti orientali, non soltanto di quelli di vecchia produzione con classifica di antiquariato, ma anche di quelli di recente lavorazione.

I prezzi dei tappeti orientali nel volgere di due decenni sono enormemente saliti. Sono stati pubblicati esempi di quotazioni che per i Kirman con fiori, animali e uccelli e larghi bordi decorati vanno da 2 milioni e mezzo a 4 milioni per metro quadro.

I Kashan con motivi a fiori medaglioni centrali concentrici, bordo con rose, valgono dal 2 al 3 milioni per metro quadrato, mentre i Baktiar, a motivi vegetali stilizzati e bordo a più giri, vanno da un milione a un milione e mezzo al metro quadrato.

I colori dominanti nei tappeti orientali sono il rosso e il blu; le altre tinte o le sfumature fanno acquistare ai tappeti pregi speciali e ne aumentano il valore.

I Maestri Falegnami della CASA ARTE

A Torre San Giorgio si producono ancora i mobili con le tecniche di una volta. Preziose riproduzioni e mobili per ogni esigenza.

Il mese di Settembre propone Saluzzo come sede di uno dei principali avvenimenti che concernono l'arredo. In particolare, è il mobile artistico quello che in questi giorni viene esposto come il miglior esempio d'un artigianato che è tipico di tutto il Saluzzese e che vede impegnati maestri del legno di Costigliole, Manta, Verzuolo, Revello, Torre San Giorgio ed altri centri.

In uno dei nostri itinerari abbiamo visitato i saloni del complesso Casa Arte di Torre San Giorgio (una decina di chilometri, prima d'arrivare a Saluzzo, sulla statale da Torino) e, oltre ad aver ammirato i bellissimi «pezzi» esposti in eleganti e raffinate ambientazioni, abbiamo appreso dai titolari dell'esposizione problemi ed aspetti dell'attività che ha dato un proprio carattere all'economia di questa zona.

«E' giusto che si sappia una cosa — ci ha detto Giovanni Ternavasio —. Nell'ultimo ventennio la storia del mobile saluzzese ha subito dei mutamenti: all'inizio, là dove oggi diciamo che la tradizione ha piantato le sue radici, convergevano e si identificavano in Saluzzo una moltitudine di piccoli artigiani di una vasta area, alcuni dei quali avevano la propria bottega anche nelle vallate.

Tutte queste botteghe lavoravano così come oggi lavorano ancora i falegnami di Casa Arte; ovvero, il legno subiva nei loro laboratori tutti quei procedimenti necessari a trasformare tavole grezze in "pezzi" d'arredo preziosi per stile, disegno, intarsi, rifiniture...

Il prodotto di quegli artigiani (quale si può attualmente rimirare nei mobili esposti alla Casa Arte) ha dato la fama di terra di grandi mobilieri a tutto il Saluzzese. Tuttavia, nel dopoguerra, il mobile non è stato solo più oggetto di un'arte, bensì poco per volta è diventato anche oggetto di commercializzazione».

Quanto ci viene detto rispecchia la realtà dell'attuale momento saluzzese. Accanto ai produttori (gli artigiani come quelli di Casa Arte) sono sorti i commercianti: coloro che, pur proponendo un apprezzabile «catalogo», tuttavia non offrono quella raffinatezza e preziosità che costituiscono qualità irrinunciabili per il cliente intenditore, e che fanno di un mobile un «pezzo» d'arredamento.

«Noi della Casa Arte abbiamo voluto salvare, al tempo stesso, l'antico gusto del lavoro artigianale e le esigenze di chi intende avere mobili belli ma non "di razza"... Infatti, offriamo ai clienti due diversi prodotti: uno tipicamente artigianale e uno più alla portata di tutti. Tutta la lavorazione del mobile artistico è eseguita nel nostro laboratorio artigianale: il "pezzo" viene costruito come vuole il cliente: vengono eseguite copie perfette di mobili antichi i cui originali ormai si trovano solo più presso musei o palazzi storici; vengono disegnati e realizzati modelli in stile su precise esigenze di ambientazione; e così via... Questa lavorazione, che impegna artigiani restauratori con anni di mestiere, permette al cliente di seguire (come per tutte le opere d'arte) il nascere e la realizzazione del "pezzo" nelle fasi più salienti: ciò costituisce la miglior garanzia di una lavorazione non di serie, ma tutta fatta a mano».

Visitando la Casa Arte anche il profano ha subito l'impressione di trovarsi davanti a qualcosa di diverso: l'armonia delle forme, le calde tonalità delle lucidature e dei colori, la varietà degli intarsi, rivelano in questi mobili la presenza di una rifinitura che solo la tecnica sapiente d'un maestro può dare.

Accanto a simile produzione, collegata all'interesse che questi mobilieri hanno per l'antiquariato (infatti sono presenti come Artigiani Antiquari alla Mostra di Saluzzo, dove espongono, allo stand n. 52, rari esempi di mobili in stile) la Casa Arte offre anche un catalogo più commerciale: una vasta gamma di ambientazioni con mobili che (se non presentano caratteristiche da collezione) garantiscono una sobrietà di stile e di robustezza, e possono trovar posto in qualunque ambiente conferendogli un'eleganza durevole nel tempo.

Questi mobili, in particolare, rispondono alle esigenze degli sposi poiché qui essi possono trovare una competente consulenza per arredare la propria casa in modo completo con accessori quali tappeti, lampadari, suppellettili...

La Casa Arte offre all'intenditore la garanzia di «pezzi» di artigianato autentico, e a chiunque abbia problemi di arredamento garantisce mobili solidi ed eleganti che rappresentano un investimento per la loro durata. Andando a Saluzzo, consigliamo a tutti di fermarsi un attimo alla Casa Arte: non sarà tempo sprecato.

m.d.

I fatti della politica

Da La Repubblica

La «tregua» per il governo

● La «tregua» va bene, ma non deve trasformarsi in inerzia governativa: dopo gli «avvertimenti» del comunista Chiaromonte — rileva *Il Sole-24 Ore* — hanno ripreso a incalzare Cossiga anche i socialisti e i liberali, mentre i socialdemocratici, prendendo lo spunto dagli acutissimi problemi del lavoro e delle pensioni, fanno pesare il loro già tiepido appoggio al ministero tricolore. Solo i repubblicani sembrano in questo momento più distratti, afflitti come sono dal problema della ricomposizione del vertice del partito. Sono i segnali di un progressivo addensarsi di tensioni su un esecutivo che comincia appena ora ad affrontare i problemi di governo? Guardando un po' al di là delle dichiarazioni ufficiali, non si direbbe. In realtà il governo Cossiga sembra in questo momento un falso bersaglio, perché dietro le pressioni sul presidente del Consiglio, i partiti continuano le grandi manovre in vista delle prossime e meno prossime scadenze politiche.

● Se dal versante socialista partono voci rassicuranti per il governo — osserva *Il Giorno* — altrettanto non avviene con i socialdemocratici. Ieri sera Cossiga si è incontrato con Longo. Temi scottanti: le pensioni e la richiesta di parificare il trattamento dei pubblici dipendenti con quello del settore privato. Longo ha insistito su un cavallo di battaglia del psdi: bisogna modificare il progetto Scotti. Ma su questo incontrerà l'opposizione dei sindacati.

Energia

● Il Consiglio dei ministri — riporta *Il Messaggero* — varerà venerdì le prime misure per affrontare l'emergenza energetica. Queste verranno già illustrate domani dal ministro dell'Industria Bisaglia, ai colleghi dei dicasteri interessati. Il pacchetto, assai articolato, è ancora al vaglio del Comitato per l'energia presieduto dallo stesso Bisaglia (e di cui fanno parte, tra gli altri, il presidente dell'Eni, Mazzanti, del Cnen, Colombo, dell'Enel, Corbellini). Una prima novità è che sarebbe tramontata la proposta di modificare il calendario scolastico (allungando il periodo di ferie invernali per risparmiare energia, o anche, come si era detto, introducendo nelle scuole la settimana di cinque giorni). E' sempre allo studio invece la possibilità di introdurre il cosiddetto «gasolio pesante» per il riscaldamento domestico. Questo, che non è una miscela con altri combustibili, ma semplicemente un differente prodotto della raffinazione, consentirebbe aumenti della quantità di gasolio fino al 20 per cento. Anche l'adozione del «gasolio pesante» non sembra però così semplice. Occorrerebbe tra l'altro modificare una legge fiscale che definisce le caratteristiche dei prodotti. E poi il gasolio pesante, non sarà più inquinante? I petrolieri assicurano di no: verrebbero rispettate le tabelle della legge antismog del 1966. Si parla poi di fissare fasce orarie e zone geografiche per il riscaldamento, di definire orari unici per negozi e uffici (e non più spezzati) di consentire una semiliberalizzazione del prezzo del gasolio.

Polemica psi-pci

● Replicando al socialista Signorile, Adalberto Minucci, della direzione pci, interviene in un'intervista a *La Stampa* sul problema della crisi politica: «Anche per noi la questione di dare al Paese un governo capace di governare è essenziale, ma non sarà risolto sino e quando non verrà affrontato in termini del tutto nuovi il nodo della crisi italiana che è, come ora tutti riconoscono, economico-produttiva, sociale, crisi dei valori stessi su cui rinnovare profondamente lo Stato e la società. Pensiamo per un momento che cosa significa fronteggiare la crisi energetica». Come è possibile impedire che ciò si traduca in un ulteriore restringimento della base produttiva e, quindi, in nuovi contraccolpi sull'occupazione, senza affrontare la grande questione di un mutamento pur graduale dei meccanismi di accumulazione, del modo stesso di vivere, come sottolineava Berlinguer su *Rinascita*?

Spadolini segretario pri?

● Oddo Biasini — riferisce *La Repubblica* — non sarà più il segretario del partito repubblicano. La sua decisione di dimettersi dalla carica verrà confermata dal Consiglio nazionale del pri, convocato per il 21, 22 e 23 settembre. Sembra quasi certo — nonostante vi siano opinioni diverse in alcuni importanti comitati regionali — che a sostituire Biasini verrà eletto il senatore Spadolini. Visentini dovrebbe assumere la carica di presidente del partito. L'elezione di Spadolini alla segreteria viene valutata come una mediazione fra i due gruppi che sono andati sempre più caratterizzandosi all'interno del pri: il primo (che fa capo a Gunnella e Compagna) è favorevole ad un collegamento più stretto con il partito socialista e con gli altri partiti laici; il secondo (Mammì, Battaglia) si richiama alla politica di solidarietà nazionale e sottolinea l'importanza del rapporto con il pci, oltre che con i partiti laici. Anche questi contrasti, oltre a ragioni di salute, avrebbero spinto Biasini a dimettersi.

Disegno di Angese da Paese Sera)

Le lettere dei lettori

Cartellino sulle merci

Mi riferisco all'idea avanzata in questi giorni: «Più tasse ai commercianti che "gonfiano" i prezzi?». Gli articoli apparsi sui giornali riferiscono tra l'altro, di un intervento dell'Unione nazionale consumatori presso il ministro dell'Industria e Commercio concernente l'indicazione dei prezzi sui generi e prodotti esposti allo scopo di proteggere il consumatore e metterlo nella condizione di confrontarli convenientemente per l'eventuale acquisto.

La questione del «cartellino» sulle merci esposte in vetrina a me pare che sia da troppo tempo trascurata. Leggi, norme e regolamenti vigenti in materia da tempi più o meno recenti sono osservati parzialmente dai commercianti. Ritengo sia giunto il momento di provvedere e intervenire con severità nei confronti dei trasgressori che, con il loro atteggiamento, favoriscono la speculazione. L'articolista giustamente scrive che costoro determinano una psicosi inflazionistica, tutt'altro che auspicabile oggi più che mai.

Colgo l'occasione per invitare cortesemente i commercianti che, pur essendo in regola, indicano i prezzi con cartellini esageratamente miniaturizzati.

Fernando Cortiglioni

L'esempio dei bambini

Siamo dei giovani e vogliamo, grazie alla sensibilità che il vostro giornale ha sempre dimostrato verso questi problemi, lanciare un appello al nuovo governo perché s'impegni a combattere, con tutti i mezzi che ha disponibili, la crudeltà e la cattiveria cui vengono sottoposti quotidianamente gli esseri viventi più buoni ed indifesi: i bambini e gli animali.

Tantissime volte si vedono dei bambini che, nonostante vivano nella miseria più nera (in baracche, senza vestiti, né da mangiare a sufficienza) si stringono al petto un cane, un gatto oppure un altro animale, in un disperato, ma bellissimo, abbraccio pieno d'affetto e di bontà. Di fronte a queste commoventi, terribili ma significative scene viene spontaneo chiedersi: cosa aspettiamo a seguire l'esempio dei bambini che, in più di un'occasione, ci fanno capire che l'amore semplice e pulito è il sentimento più forte di tutti gli altri, capace di far superare qualsiasi difficoltà, sofferenza, dolore o miseria che sia?

Patrizia Mior e Sergio Celin

Il passaggio di Annibale

In questi giorni e negli anni passati in questo stesso periodo pre-autunnale, quotidiani e riviste parlano del tentativo di ripetere lo storico passaggio di Annibale per le Alpi nella sua venuta in Italia nel 218 a. C. passando con sei elefanti e 50 persone per il valico delle Traversette.

Gli studiosi di questo Centro Studi Enigmologici, che da 30 anni perseguono tali ricerche senza le grandi sovvenzioni straniere, e che sono ormai quasi al traguardo per la soluzione annibalica nella scelta di uno dei 17 valichi indicati nei secoli dalle scienze storico-belliche, avevano dato attraverso comunicazioni fatte a radio e televisioni private l'itinerario studiato scientificamente indicandone il valico attraverso il Clapier (Piccolo Moncenisio) proseguendo per Giaglione, Exilles, alture del Sestriere, Val Chisone, ripassando in Val Susa, San Giorio, Borgone (fraz. Maometto) per presentarsi poi avanti alla città dei Taurini, unica che riuscì se pur brevemente a fermare l'impeto del bellicoso condottiero cartaginese.

Ora bel bello l'annuncio ufficiale che un americano, Jach Wheeler, con un amico finanziatore, una ex ballerina e 2 elefanti sta tentando la traversata delle Alpi (alquanto prima del periodo in cui ci riuscì Annibale) proprio per l'itinerario da noi annunciato e cioè attraverso il Clapier.

Per noi, certo non sovvenzionati da enti, università o Stato (e si sa quanto in Italia ciò sia precario) l'enigma di Annibale può essere risolto non con dimostrazioni roboanti e sensazionali, ma solo con studi scientifici, ricerche approfondite, purtroppo a tempi lunghi. Ancora una volta dunque gli italiani si lasceranno per incuria di autorità, mancanza di fondi, silenzio di stampa, soffiare una ricerca e una soluzione venuta dopo anni?

Lidia Gay, Torino

La nostra maturità

Scusate se non sarò breve, ma il problema è importante.

Gli esami di maturità sono ormai alle spalle. E poiché un «trentasei» politico è stato negato a pochi, centinaia di migliaia di diplomati, ai quali le leggi hanno facilitato il cammino nella presunzione che di tanti la società avesse bisogno per coprire altrettanti confacenti posti di lavoro, cercano invano un'occupazione e si riversano sull'Università per conservare almeno i diritti mutualistici e fiscali di cui godono con la famiglia.

Chi ha esperienza diretta, di presidente o di commissario, sa che questi esami di maturità sono alquanto strani e portano ad esiti spesso discutibili ed ingiusti: un candidato, che superi tutte le quattro prove al livello dell'«otto» scolastico, può ricevere una valutazione complessiva variabile dai quarantotto ai sessanta sessantesimi, a seconda del criterio che la Commissione adotta nel formulare il suo verdetto: dodici punti di differenza da luogo a luogo, da scuola a scuola e spesso nell'ambito del medesimo Istituto per una prestazione equivalente paiono davvero troppi. Del resto un candidato che sappia maneggiare la lingua e scelga il tema d'Italiano d'argomento «attuale» imbastendoci su una chiacchierata, che superi la seconda prova (che non può essere verificata oralmente) con l'aiuto di qualche compagno suggeritore, che sappia tirare dalla sua parte il colloquio dinanzi a qualche commissario distratto, indulgente o magari inesperto ed impreparato, può conseguire una buona maturità anche se ha studiato poco o nulla e ha frequentato più la strada che la scuola: il più delle volte, un simile candidato è stato ammesso all'esame dal Consiglio di Classe grazie al voto favorevole di professori che lo conoscono poco (il docente di religione, quello di educazione fisica, ad esempio) e nonostante il parere contrario di quelli che insegnano le discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi: conta infatti il voto del singolo docente, non il numero e l'importanza delle materie insegnate. Ottenuta l'ammissione all'esame, il diploma è già in tasca per il novantacinque per cento delle probabilità. Una simile pacchia per chi frequenta l'ultimo anno di studi secondari superiori, in quale Paese del mondo si ritrova eguale o maggiore? Disgraziatamente nessun ministro della Pubblica Istruzione, pur dopo essersi reso conto che la situazione così non regge, riesce a far approvare dal Parlamento alcuna saggia modifica: questo esame, come la scala mobile, non si tocca, perché in parte integrante di una strategia politico-sindacale che incoraggia la scolarità, perché siano assicurati nella scuola molti posti di lavoro per disoccupati intellettuali: e questo non solo nell'area dell'istruzione secondaria, ma anche all'Università.

Non pare che la decennale esperienza di un esame che ha drasticamente ridotto il numero dei bocciati e spalancato a tutti le porte degli studi accademici abbia rafforzato la posizione culturale dell'Italia nel mondo, o abbia recuperato, il che vale lo stesso, un numero di talenti proporzionale all'aumento dei diplomati e degli studenti universitari: si è avuta soltanto l'assunzione di molte decine di migliaia di nuovi docenti, senza alcuna vera selezione di merito e di capacità, e altre se ne vorrebbero introdurre nei ruoli persino senza l'abilitazione, sebbene il rapporto fra docenti ed allievi (uno ogni dieci-undici) sia già tale da non aver riscontro altrove (fuori d'Italia si va da uno a sedici sino a uno a trenta). Certamente la quantità è andata a discapito della qualità, e un egualitarismo straccione ha livellato in basso tutti i docenti della scuola italiana, come se avessero tutti i medesimi requisiti e fossero tutti pessimi: eppure esistono ancora maestri e professori che hanno vinto con onore i concorsi a cattedre, e che tuttora trascorrono il creduto tempo libero studiando e aggiornandosi, sino alla pensione ed oltre. Quanto ai giovani, questo esame mi suggerisce il paragone con l'agricoltore che investe milioni per produrre una quantità di derrate destinata in buona parte a finire sotto le ruspe, mentre il Paese è tributario dell'estero per migliaia di miliardi nel settore alimentare. E' utile incoraggiare la formazione di letterati che non conoscono le letterature classiche, o di medici che non sanno fare una diagnosi, lasciando vuoti a migliaia i posti di infermiere e di agente di pubblica sicurezza? Che cosa dice, in proposito, l'articolo 34, terzo comma, della Costituzione repubblicana?

Giorgio Magnani

Le notizie dell'economia

Import-Export

● Lo sforzo di incremento delle esportazioni italiane nel primo semestre di quest'anno non è valso a controbilanciare il pesante carico del caro-petrolio: le importazioni di greggio da gennaio a tutto giugno (le cifre le ha fornite ieri il ministro del Commercio estero, Stammati, in un convegno a Bari) hanno dato un saldo passivo di 3817 miliardi di lire, contro il quale ha potuto solo fare da freno l'attivo di 2482 miliardi ottenuto dall'insieme di tutti gli altri prodotti. Nei primi sei mesi dell'anno, come è noto, le importazioni sono costate 28.739 miliardi di lire, le esportazioni hanno fruttato 27.404 miliardi.

Previsioni sul petrolio

● Previsioni pessimistiche circa l'evoluzione dei prezzi del petrolio sono formulate dal commissario europeo per la Energia, Guido Brunner in una relazione al Comitato per la energia del Parlamento europeo, relazione in cui viene posto l'accento sulle stime in base alle quali la domanda mondiale di greggio rivolta alle organizzazioni dei Paesi esportatori potrebbe superare di 3 o 4 milioni di barili quotidiani la produzione dell'insieme di quei Paesi. ●

Prestito per le FFSS

● Le Ferrovie dello Stato hanno in programma di emettere fra breve un prestito obbligazionario settennale per un ammontare di 200 miliardi di lire.

Oro: 340 dollari

● L'oro sale ancora. Ieri ha raggiunto un nuovo massimo con una quotazione di 339,6 dollari l'oncia al fixing. Ma gli ultimi scambi sono avvenuti a 340-340,5. Nel complesso però il prezzo si è mantenuto stabile per tutta la giornata: le fluttuazioni sono state provocate da manovre speculative e da qualche vendita di realizzo.

Il fatturato Ciga

● Nei primi sei mesi dell'esercizio il fatturato della Ciga è aumentato del 25%. Da fonte attendibile si apprende, però, che gli amministratori della compagnia alberghiera nutrono timori rispetto a una possibile lievitazione dei costi che potrebbe vanificare ogni incremento.

L'utile dell'Ifi

● Il bilancio al 30 giugno 1979 dell'Ifi — Istituto finanziario industriale — si è chiuso con un utile netto di 8,9 miliardi contro 5,2 miliardi del precedente esercizio. Il consiglio di amministrazione proporrà la distribuzione di un dividendo di 130 lire (contro 100 nel precedente esercizio) per le azioni privilegiate e di 80 (contro 50) per quelle ordinarie, destinando 3,9 miliardi alla riserva straordinaria che raggiungerà così 27,7 miliardi. L'assemblea è convocata per il 26 ott[illegible]re (23 novembre in seconda convocazione). La società ha investito 18 miliardi (aumentando i debiti per 12 miliardi) per acquistare essenzialmente azioni Unicem e Italmobiliare.

Recuperi limitati

TORINO — Nonostante un discreto aumento degli affari e un sempre crescente interesse degli operatori per gli assicurativi, il mercato azionario non è risultato neanche in questa riunione scevro di contrasti. Pertanto il recupero della quota è risultato limitato e abbastanza contenuto. Non vi è stata quella ripresa decisa e senza ombre che pur sembra possibile.

Il titolo che ha dominato la riunione, sia per l'ampiezza dei guadagni sia per gli scambi di cui è stata oggetto, è la Generali che continua ad incrementare il suo progresso già notevole. A questo titolo si sono accodati gli assicurativi.

Anche molti finanziari, Sme, Stet, Bastogi si sono portati su basi migliori. Notevoli progressi per le Smi +11 per cento. Si rafforzano anche Sip, Nai, Montedison e Fiat. Deboli sono apparse invece le Finsider, le Ifi privilegio, le Ifil. Perdono terreno anche Olivetti, Saffa e Rumianca. Contrasti nei valori locali.

Il reddito fisso appare trascurato e debole.

FIXING Generali 53.800; Diritti Torino Nord pagamento 12; Diritti Torino Nord gratuiti 30; Diritti di pagamento 75; Diritti di privilegio pagamento 30; Diritti di obbligazioni 44.

FIXING delle Fiat: ordinarie 2672, 2685, 2620; privilegiate 2148, 2142, 2135, 2105.

MILANO

Il lavoro di sistemazione delle posizioni, in vista delle scadenze tecniche in programma lunedì e martedì prossimi, è avvenuto con maggior regolarità; lasciando anzi qualche spazio per nuove iniziative del denaro. La seduta odierna è esordita infatti in un clima più vivace con scalbi nutriti sulle Generali che hanno segnato un nuovo massimo di 53.800 in vista della distribuzione gratuita di azioni che inizierà mercoledì prossimo con il mese borsistico di ottobre.

Richieste anche le Bastogi, portatesi sino a 878 lire, le Smi che hanno registrato un rialzo del 7 per cento circa dopo l'annuncio che la società si appresta ad un aumento misto del capitale. In tensione anche le Gim e le Cantoni (+6 per cento), Caffaro +4; migliori anche le Beni Immobili Italia, Carlo Erba, Pierrel ed alcuni bancari.

Sulla scia delle Generali un andamento sostenuto hanno dimostrato altri assicurativi tra cui Vita +4,7 per cento, Alleanza +4, Incendio +3,2, Toro e Sai più oltre 2 per cento. Trascurate invece le Olivetti, le Fiat e calme le Ifi priv., nonostante quest'ultima società abbia annunciato l'aumento del dividendo a 130 lire. Contrastate le due Compagnia Milano (il titolo ordinario ha perso il 5 per cento e quello privilegiato il 3 per cento) a seguito delle ipotesi in merito ad una presunta equiparazione tra azioni ordinarie e privilegiate.

Nel finale sono riaffiorati nuovamente alcuni realizzi che hanno impresso qualche irregolarità nei prezzi. Calme le Finsider e le Mira Lanza e deboli le Liquigas che hanno ceduto il 15 per cento.

Attività discreta sul mercato obbligazionario con frazionali recuperi per i buoni del tesoro.

Ecco le quotazioni:

Abeille 11.800; Aedes 2930; Alleanza 17.370; Anic 15; Assicuratr. 24.190; Autos. To-Mi 960; Bastogi 874; B.co Roma 9480; Beni Imm. or. 498; Beni Imm. pr. 380; Breda 1688; Burgo or. 7780; Burgo pr. 5680; Caffaro 384; Cantoni 5300; Carlo Erba or. 2590; Carlo Erba pr. 1405.

Cascami 6072; Cementir 1180; Ciga 2240; Cir 9000; Coge 1400; Comit 11.480; Comp. Milano or. 8810; Comp. Milano pr. 5500; Comp. Toro or. 7750; Comp. Toro pr. 3815; Cond. Acqua 268; Credit 1539; Cucirini 3000; Dalmine 4235; De Ferrari 1600; E. Marelli 380; Eternit 781; Falk or. 3540; Falk pr. 2548.

Finmare 92; Finsider 130; Fisac 1720; Fond. Incendio 11.060; Fond. Vita 28.800; Generalfin 1140; Generali 53.700; Gilardini 4310; Gim 3050; Ginori 145; Ifi pr. 3336; Ifil 4190; Ilssa Viola 1449; Imm. Roma 80,50; Iniziativa 6130; Interbanca 10.999; Invest 2360; Isvim 3560; Italcable 3885; Italcementi 21.350.

Italgas 799; Italia Ass. 14950; Italsider 334,75; La Centrale 6350; Lepetit or. 19460; Lepetit pr. 18800; Linificio 460; Liquigas 35; Magneti M. 657; Magona 2785; Marzotto 1235; Mediobanca 43500; Metalli 3201; Mira Lanza 22000; Mondadori pr. 2770.

Olcese 53; Olivetti or. 1531; Olivetti pr. 1301; Pacchetti 60; Pertusola 1558; Perlier 1214; Pierrel 1300; Pirelli e C. 2030; Pirelli SpA 833; Ras 85500; Rinascente or. 118; Rinascente pr. 79,75; Risanamento 5280; Rumianca 600.

Saffa 6380; Sai 10870; Sarom 1372; Sifa 718; Silos 2999; Sip 1195; Sme 1670; Stampati 7245; Standa 1628; Stet 1537; Tecnomasio 524; Trafilerie 703; Un. Manifat. 16950; Viscosa or. 815,50; Viscosa pr. 478.

GENOVA

Mercato azionario selettivamente sostenuto con scambi discretamente animati.

Centrale 6340; Generali 53.350; Ras 85.500; Meridionali 872,50; Nai 799; Viscosa ordinarie 818; Viscosa privilegiate 470; Finsider 135; Italsider 335; Fiat ordinarie 2875; Fiat privilegiate 2134; Sip 1198; Montedison 207,75.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	11-9	12-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	65 10	70
» conl	65	70 10
Red. 3½% '34	—	—
» conl	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	88 45	88 35
» cont.	88 35	88 45
» 5½ '68	88 10	88
» cont.	88	88 10
» 5½ '69	83 60	83 50
» cont.	83 50	83 60
» 6% '70	82 60	83 50
» cont.	82 50	82 60
» 6% '71	80 10	80
» cont.	80	80 10
» 6% '72	79 10	79
» cont.	79	79 10
» 9% 75/90	88 10	89
Cer.C.T. 5,50% 78	—	—
Cer.C.T. 5,50% 79	—	—
B.T.N 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	98 20	98 20
» » '82	86 50	86 50
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	99 75	99 75
B.T.Q. 9% 1980	99 25	99 15
B.T.Q. 10% 1981	97 20	97 40
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78 30	78 30
» » '69 II	72 40	72 40
» 7% '73	71 15	71 15
Enel 74 indicizz.	127 50	127 60
I.R.I. 5% '65	86 60	86
Autostrade 6% '69	72 80	72 80
» 7% '72	79 50	79
OO.PP. 6%	62 95	62 95
» 7%	62 90	63 50

Titoli	11-9	12-9
OO.PP I.St. 6% IV	74	74
» » 7% IV	71 80	71 80
» Anas 6% '66	61 90	61 50
» » 7% 72 I	63	63
» Aut. 7% II	63	63
FF SS 6% '67	77 95	77 95
» 7% '72 II	70 80	70 80
AFS 7% '70	73 50	73 50
P.S.A. 6% Sp VIII	73 90	73 90
» 7% II	72	72
ICIPU vent. 6%	77 60	77 30
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	75 75	77 775
» XXIX 7%	77 70	77 70
» XXXIII 7%	76 80	76 80
Imi spec. 6,50% '64	87 50	87 50
Isveimer 5,50 '63 8'	—	—
» 6% '64 9'	—	—
» 7% '71 19'	80 70	80 70
Torino Aem 5,50 60	80 50	80 50
Torino Aem 5,50 62	80 50	80 50
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	70	69 55
S. Paolo 6%	67 35	67 26
» O.P. 6% ex 5%	63 10	63 50
» » 6%	63 10	63 60
Banco Napoli 6%	68 80	68 80
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. I. Sar. '69 6%	84 30	84 30
» » '70 7%	85 20	85 20
Cassa R.P.L. 8%	83 70	83 70
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 5%	69	69
Fiat 5,50% '60	95	96
Olivetti '62 5,50 2'	96 90	96 50
Catini 5,50% '62	95 10	95 10
Viscosa 6% '64	89 80	89 80
Rumianca 5,50 '62	89	89
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	77	77
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor. Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	71 20	71 20
Mediob. Fing. 7%	—	—
» Sip 7%	81 30	81 30
» S. Visc. 7%	83 30	83 30
Liquigas 7½% '70	43	43
Iri Stet 7% 73-88	81 50	81 50

LE AZIONI A TORINO

Titoli		
ALIMENTARI		
Eridania	4490	4560
Romana Zuccheri	210	210
Florio	482	470
Alivar	4950	4950
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	735	720
Talco & Grafite	30485	30485
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	960	960
N.A.I.	770	780
Torino-Nord	78	81
SIP	1195	1210
Italcable	3830	3830
Alitalia	1270	1270
IMMOBILIARI		
Ferco	172	172
Risanamento	5375	5300
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	583	500
B.I.I. priv.	330	357
Immobiliare Roma	81	81
Imm. Agr. Vittoria	8150	8150
I.P.I.	2099	2025
Isvim	3795	3700
CHIMICI		
Montedison	206 50	206
Liquigas	42	30
Liquigas priv.	42	39
Liquigas risp.	37	35
SAFFA	6410	6830
Saffa risp.	4050	4050
SAIAG	1360	1355
Schiapparelli	490	490
Paramatti	830	830
Mira Lanza	22800	22800
ANIC	15	15
Rumianca	630	600
Italgas	802	803
Pierrel	—	1310
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	10925	10925
Mediobanca	42900	43000
Comit	11200	11200
Banco Roma	9300	9300
Credito It.	1500	1500
La Centrale	6200	6285
S.M.E.	1640	1690
STET	1535	1540
Finsider	138	132
Piemonte Finanz.	2100	2100
Invest	2375	2375
Mittel	1290	1290
Bastogi	845	882
IFI priv.	3350	3336
Pirelli & C.	1995	1995
Pirelli Spa	835	835
GIM	2850	3100
Ifil	4270	4200
SAROM	1370	1370
Assicur. Toro	7780	7780
Assic. Toro pr.	3740	3770
Generali	51850	53450
S.A.I.	10600	10650
RAS	84500	85500
Ass. Milano	9600	9600
» » priv	5250	5450
Latina	690	690
Latina priv.	380	380
METALMECCANICI		
Fornara	270	272
Westinghouse	12650	12600
Nebiolo	—	—
Italsider	332	332
Dalmine	245	240
Olivetti	1532	1520
» priv.	1350	1310
FIAT	2648	2642
» priv.	2092	2102
Terni	—	—
E. Marelli	370	375
Magneti Marelli	650	650
Metall. Ital.	2920	3300
Castagnetti	935	1000
Gilardini	4335	4335
Graziano	1215	1215
TESSILI		
Cot. Cantoni	5000	5300
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1795	1750
Borgosesia	3400	3487
Borgosesia risp.	2150	2150
Viscosa	810	810
» priv.	465	465
DIVERSI		
Cartiera Italiana	565	550
Burgo ord.	7800	7800
» priv.	5720	5720
Pacchetti	61	61
CIR	9200	9190
Acque Potabili	850	830
Acqua Roma	258	268
Eternit	810	790
Eternit pref.	700	700
Rinascente	116	116
» priv.	78	78
Ciga	2450	2450
Ceramica Pozzi	143	143
Unicem	7585	7850
Silos	3080	3080
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	74 50	74 50
G.I.M. 6% 73/88	93 80	97 80
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C.E. 7% 73/88	78 80	78 80
M. Visc. 7% 73/88	89 50	89 80
M.S. Spirito 7% 73	97 30	97 30
M. Fibre 7% 73/88	74 70	74 70
Metalli 6% 73/88	93 50	97 80
Liquigas 7,50% 70	43 30	43 30
Liquigas 7,50% 71	43 30	43 30
Liquigas 7,50% 72	43 30	43 30
Liquigas 7% 73/93	43 30	43 30
Iri Stet 7% 73/88	81 80	81 80

Dissenso sul rimborso spese tra Livio Togni e la troupe americana

Una lite sui soldi blocca a Modane gli elefanti pronti a ripercorrere la strada di Annibale

DAL NOSTRO INVIATO

MODANE — Attraversare le Alpi in elefante si rivela un'impresa sempre più difficile, non per gli ostacoli naturali, ma a causa di una serie di complicazioni diverse che insorgono una dopo l'altra. Dovevano finalmente iniziare il raid stamane, da Modane al colle Clapier: le due bestie, Baby e Ciquita del circo Neumann, provenienti da Roma in autocarro, erano pronte sul piazzale della dogana autostradale di Modane, senonché all'ultimo momento c'è stata una discussione tra gli americani e Livio Togni a proposito del rimborso spese pattuito.

Dai dieci milioni gli yankees volevano toglierne quattro, a causa del ritardo di tre giorni (causato da una malattia dei pachidermi che hanno dovuto essere sostituiti) ma la cosa ai responsabili degli animali non è andata bene. E sono cominciate le discussioni tra la troupe d'Oltreoceano e quella italiana. Due squadre composte rispettivamente da Jack Wheeler, organizzatore e ideatore dell'impresa, il finanziatore, sempre americano Sam Oschin, l'operatore olandese Anton Van Munster, questa volta in funzioni di interprete e mediatore, e Livio Togni, il suo segretario e Dante e Elio Neumann, padre e figlio, addestratori degli animali.

«*Per me* — ha detto Togni — *la traversata visto che siamo qui, la facciamo lo stesso da soli, andiamo a vedere il percorso e magari partiamo oggi stesso*». Sul programma concordano anche i Neumann padre e figlio, anche se, ripetono, non è un rischio da poco portare due elefanti in montagna, fino oltre 2400 metri, tenendo conto che nessuna compagnia ha accettato di assicurare i veri protagonisti della singolare escursione.

Modane - I due elefanti pronti per la partenza: pesano 80 quintali e valgono 20 milioni l'uno

Gli elefanti, due femmine di 9 e 10 anni, perfettamente addestrate, hanno passato la notte sul camion che li ha trasportati fino in Savoia, e aspettano mangiando fieno, pascolando nei prati vicini, che gli aspiranti cartaginesi si mettano d'accordo. Per la cronaca ricordiamo che pesano circa 80 quintali ciascuno e che il loro valore commerciale è di 20 milioni a testa.

Solo stasera si saprà quindi come andrà a finire: se partirà (in caso di accordo in extremis) l'intera spedizione italo-americana, compresa Jaqueline Vial King, l'ex ballerina delle Folles Bergère, fidanzata di Wheeler, se invece Livio Togni deciderà di andare alla ventura da solo o se tutta quanta la vicenda andrà a finire in niente. Ipotesi improbabile dato che la preparazione da parte di tutti è stata lunga, e sono già stati spesi un discreto numero di milioni da una parte e dall'altra. Sarebbe anche un peccato non approfittare del tempo splendido che dovrebbe durare i giorni sufficienti per arrivare a Susa.

L'itinerario è comunque confermato, in un caso come nell'altro. Passa dal villaggio francese di Braman, salendo lungo il vallone che porta alle grange Sevine, di fianco al passo del Piccolo Moncenisio, per attraversare il colle Clapier e scendere in valle di Susa. Qualcuno ha anche commentato ironicamente la faccenda, chiedendosi se vale la pena, a che cosa serve. Ma forse, ogni tanto, ci vogliono degli avvenimenti insensati, stravaganti che solleticano la fantasia, uscendo dagli schemi soliti. Come dire: le cose inutili qualche volta sono le più necessarie.

Renato Scagliola

È una proposta

La Montefibre di Vercelli offerta a Federtessili

VERCELLI — Il Comitato permanente per la difesa dell'occupazione si è riunito d'urgenza ieri sera, nella sala giunta del municipio, per fare il punto sulla situazione di crisi degli stabilimenti Montefibre e Lidman alla ripresa dell'attività produttiva.

Il timore espresso dai sindacati nel corso della riunione è soprattutto quello che la difficile situazione delle due aziende si trascini ancora a lungo.

«Per quanto riguarda la Montefibre — hanno detto i sindacalisti — rimane sempre la «Spada di Damocle» dell'amministrazione controllata, delle cui ripercussioni, per ora, non si sa ancora nulla. Non vorremmo che venisse improvvisamente a cadere la cassa integrazione per 600 operai, mantenendo soltanto l'organico di 504 dipendenti che ora turnano nei due reparti ancora in funzione: acetato e fiocco poliestere».

Diverso il discorso per la Lidman, l'azienda di confezioni messa in liquidazione mesi fa, improvvisamente, dalla Montefibre, che possiede la maggioranza azionaria: 1280 dipendenti hanno da poco ottenuto la cassa integrazione. La situazione però potrà essere sbloccata soltanto se qualcuno si farà avanti per acquistare lo stabilimento. Dalla riunione di ieri è emerso che «qualche contatto, qualche interessamento pare che ci sia».

E' stata valutata anche la possibilità, da parte sindacale, di aprire il discorso anche a livello nazionale, se la Montefibre facesse ulteriormente slittare l'incontro che, prima delle ferie, era stato fissato all'inizio di settembre. «Si potrebbe anche — è stato detto ieri — chiedere alla Federtessili di trovare fra gli industriali suoi iscritti un possibile acquirente per il moderno complesso della tangenziale».

e. mo.

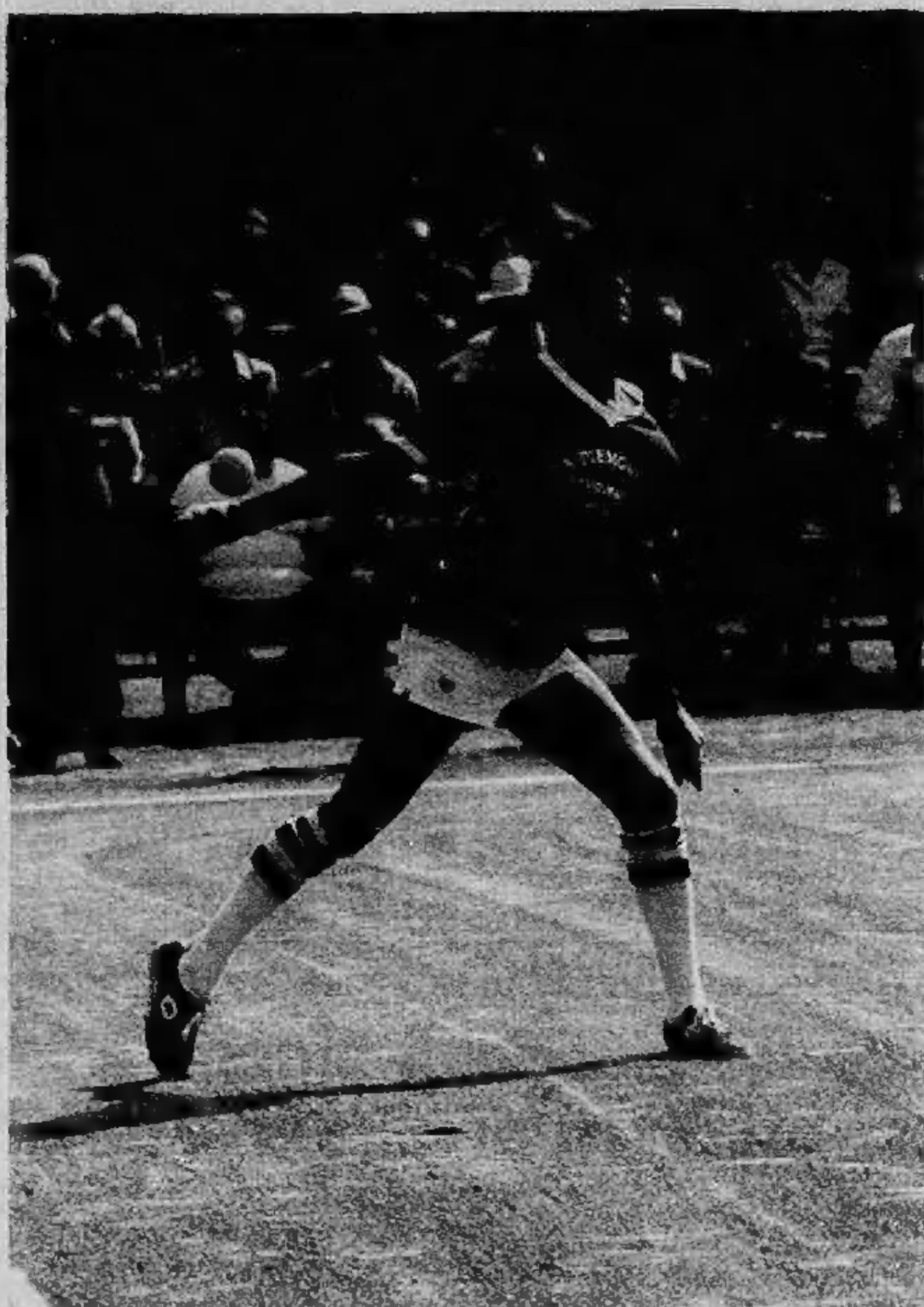
STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +23 - Ieri max +24 min +16

Situazione: una linea temporalesca interessa le isole maggiori, sul resto dell'Italia area di alte pressioni. TEMPO PREVISTO: sereno o poco nuvoloso con foschie anche dense e isolati banchi di nebbia. TEMPERATURA: senza variazione. VENTI: deboli di direzione variabile. MARI: generalmente poco mossi.

In Italia			
Bolzano	+12 +27	Aosta	+12 +24
Verona	+17 +27	Alessan.	+16 +24
Milano	+17 +26	Asti	+15 +19
Firenze	+15 +30	Cuneo	+12 +19
Bologna	+16 +27	Novara	+18 +24
Roma	+15 +26	Vercelli	+16 +23
Napoli	+14 +27	Biella	+17 +24
Reggio C.	+19 +27	Genova	+20 +26
Palermo	+22 +24	Imperia	+21 +27
		Savona	+20 +25

all'estero			
Amsterdam	+15 +20	Madrid	+20 +31
Atene	+19 +31	Mosca	+13 +22
Bangkok	+28 +33	New York	+16 +27
Bruxelles	+11 +24	Oslo	+ 9 +19
Il Cairo	+20 +31	Parigi	+14 +22
Ginevra	+12 +22	Sydney	+ 7 +19
Hong Kong	+23 +30	Stoccolma	+11 +14
Honolulu	+21 +32	Tel Aviv	+22 +29
Londra	+13 +21	Tokio	+21 +28
		Vienna	+15 +21

Giocano al pallone elastico

Non c'è solo il calcio nello sport. Allo Sferisterio di corso Tazzoli a Torino si gioca il pallone elastico che attrae tifosi (e scommettitori)